Renault **ESPACE**

Libretto d'istruzioni

RENAULT

passione per le **prestazioni**

ELF partner di
world series
by RENAULT

RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.

www.lubricants.elf.com

elf

Un marchio TOTAL

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

– conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
– mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
– far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

e Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**
Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

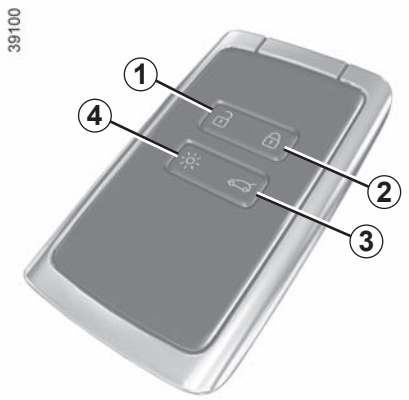
Indice alfabetico 7

0.4

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

La Carta RENAULT: informazioni generali e utilizzo 1.2
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili 1.8
Apertura e chiusura delle porte 1.11
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida 1.14
Appoggiatesta — Sedili 1.15
Cinture di sicurezza 1.23
Dispositivi di ritenuta complementari: 1.27
alle cinture anteriori 1.27
alle cinture posteriori 1.31
di protezione laterale 1.32
Retrovisori 1.34
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.37
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.40
Installazione del seggiolino per bambini, generalità 1.43
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema Isofix 1.45
disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore 1.57
Posto di guida 1.60
Quadro della strumentazione 1.62
computer di bordo 1.72
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo 1.82
Orologio e temperatura esterna 1.83
Volante 1.84
Servosterzo 1.85
Avvisatori acustici e luminosi 1.86
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.87
Tergivetro, lavavetro anteriore 1.92
Tergivetro, lavavetro posteriore 1.98
Serbatoio carburante (rifornimento) 1.100
Serbatoio reagente 1.104

CARTA RENAULT: informazioni generali (1/2)



1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.

2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.

3 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio e, a seconda del veicolo, apertura/chiusura automatica del portellone (consultate il paragrafo «Portellone motorizzato» del capitolo 3.

4 Accensione a distanza dell'illuminazione.

La carta RENAULT consente:

– lo sbloccaggio/bloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio) e dello sportellino del serbatoio (consultate le pagine seguenti);
– l'accensione delle luci a distanza del veicolo (leggete alle pagine seguenti);
– la chiusura automatica a distanza dei vetri elettrici e, a seconda del veicolo, del tettuccio apribile, consultate i paragrafi «Alzavetri elettrici» e «Tettuccio apribile elettrico» del capitolo 3;
– l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituitela quando appare il messaggio «Pila carta debole» sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» del capitolo 5).

Campo di azione della carta RENAULT

Varia in funzione dell'ambiente circostante: prestate attenzione quindi a non premere involontariamente i pulsanti della carta RENAULT provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivi delle porte del veicolo.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio, sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.

CARTA RENAULT: informazioni generali (2/2)

Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo il pulsante ***4***, le luci anabbaglianti e l'illuminazione interna si accendono per circa 20 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Nota: premendo nuovamente il pulsante ***4***, l'illuminazione si spegne.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

In caso di perdita, o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le sue carte RENAULT** presso la Rete del marchio per reinizializzare l'insieme.

Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (1/4)

Disponete di due modalità di bloccaggio/sbloccaggio del veicolo:
– la carta RENAULT in modalità "accesso facilitato";
– la carta RENAULT in modalità telecomando.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, telefono ecc.) che possono pregiudicarne il funzionamento.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Utilizzo della carta in «viva voce»

La modalità «viva voce» consente il bloccaggio/sbloccaggio senza agire sui pulsanti della carta RENAULT quando questa è presente nella zona di accesso ***1***.

Nota: è possibile attivare l'accesso "facilitato" dallo schermo multimediale (consultare il relativo manuale).

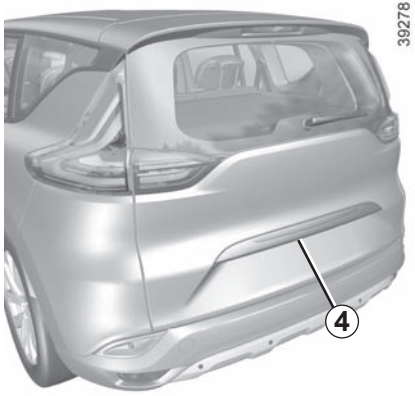
CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (2/4)

Sbloccaggio «viva voce»

Con la carta RENAULT nella zona ***1***, passate la mano dietro la maniglia ***2***: il veicolo si sblocca.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Una pressione del pulsante ***4*** sblocca tutto il veicolo e aziona l'apertura del bagagliaio o, per i veicoli equipaggiati di un portellone motorizzato, lo apre completamente.



Nota: il funzionamento del sistema di "accesso facilitato" può essere temporaneamente compromesso qualora uno dei sensori integrati nella parte interna della maniglia di una porta risulti oscurato (a causa di un accumulo di sporcizia, fango, neve, sale antigelo e così via). Pulite i sensori. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Bloccaggio in "accesso facilitato" a distanza

Con la carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: il viva voce si blocca automaticamente non appena uscite dalla zona di accesso.

Nota: la distanza dal veicolo a cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Il blocco è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo seguito dall'accensione fissa delle frecce laterali per circa quattro secondi, accompagnati da un segnale acustico.

Bloccaggio «viva voce» tramite il sensore *3*

Se desiderate bloccare il veicolo lasciando la carta nelle vicinanze, con porte e bagagliaio chiusi passate il dito sul sensore ***3*** della maniglia della porta conducente. Il veicolo si blocca.

Nota: la presenza di una carta RENAULT è obbligatoria nella zona di accesso ***1*** del veicolo per consentire il bloccaggio mediante il sensore.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (3/4)

Particolarità relative al bloccaggio

Dopo un blocco tramite contatto con il sensore ***3***, occorre attendere 3 secondi circa per poter sbloccare il veicolo. Per questi 3 secondi, è possibile assicurarsi del corretto bloccaggio azionando le maniglie delle porte.

Se una porta è aperta o chiusa male:
– alla chiusura tramite il sensore ***3*** si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido del veicolo senza lampeggiamento delle luci di segnalazione di pericolo;
– durante l'allontanamento, il veicolo non si blocca.

Trascorsi 15 minuti circa, con la carta RENAULT nella zona di rilevamento, il bloccaggio a distanza del veicolo è disattivato.

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato in presenza di una carta nella zona ***7***.

Dopo lo sbloccaggio premendo il pulsante della carta RENAULT senza apertura di una parte apribile, il bloccaggio «viva voce» a distanza viene disattivato.

Utilizzo della carta con telecomando

Sbloccaggio tramite utilizzo della carta RENAULT
Premete il pulsante ***5***.
L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Bloccaggio con la carta RENAULT
Con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante ***6***: il veicolo si blocca.
Il blocco è visualizzato per mezzo di **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (4/4)

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Particolarità
Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male. In tal caso si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido del veicolo senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nella zona ***7***, il messaggio «Carta non rilevata» vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò consente di evitare ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

Bloccaggio/sbloccaggio del solo bagagliaio

Per i veicoli non equipaggiati di un portellone motorizzato, premete il pulsante ***8*** per bloccare/sbloccare solo il bagagliaio.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Caso di inefficienza della carta RENAULT

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

– utilizzare la chiave integrata nella carta;

– bloccare manualmente la serratura di ogni porta;

– utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).

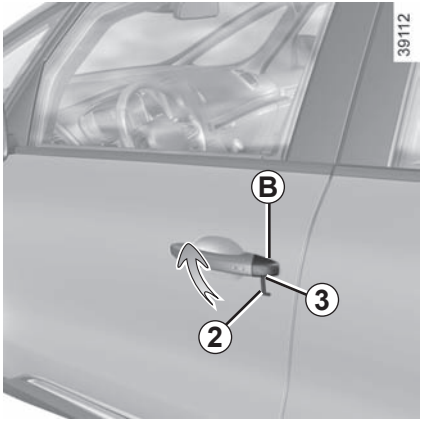
Chiave integrata nella carta

La chiave integrata ***2*** serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta RENAULT non funziona.

Accesso alla chiave 2

Fare scorrere il guscio posteriore ***1*** verso il basso premendo sulla zona ***A***.

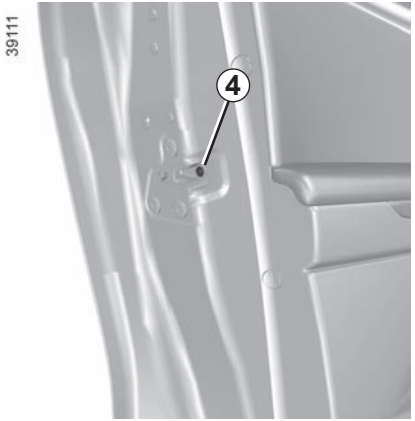
BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/3)



Utilizzo della chiave integrata nella carta RENAULT

– Inserire l'estremità della chiave ***2*** nella tacca ***3*** nella parte inferiore del coperchio ***A*** sulla porta anteriore sinistra;
– Effettuare un movimento verso l'alto per togliere la protezione ***B***;
– Inserire la chiave ***2*** nella serratura e bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra.

Una volta aperto il veicolo, riposizionate la chiave integrata nel relativo alloggiamento nella carta RENAULT.



Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite ***4*** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta anteriore sinistra potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il contattore ***5*** comanda simultaneamente le porte, il bagagliaio e lo sportellino del carburante.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Se volete trasportare un oggetto con il bagagliaio aperto, potete comunque bloccare le altre parti apribili: **a motore spento,** esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto ***5*** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza la carta RENAULT

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta RENAULT...

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenete premuto per oltre cinque secondi il tasto ***5***

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta RENAULT collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave integrata nella carta RENAULT.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con la **carta RENAULT nell'abitacolo e dopo aver premuto il pulsante START,**, la spia integrata nel contattore ***5*** vi informa dello stato di bloccaggio delle parti apribili:

– spia accesa, le parti apribili sono bloccate;

– spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte dall'esterno la spia rimane accesa, poi si spegne.

Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.

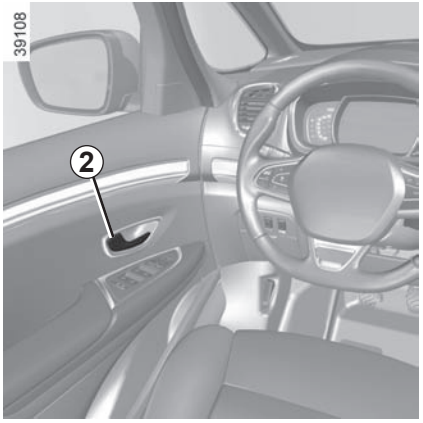
Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/3)

Apertura dall’esterno

Con le porte sbloccate o con indosso la carta RENAULT, afferrate la maniglia ***1*** e tiratela verso di voi.



Apertura dall’interno

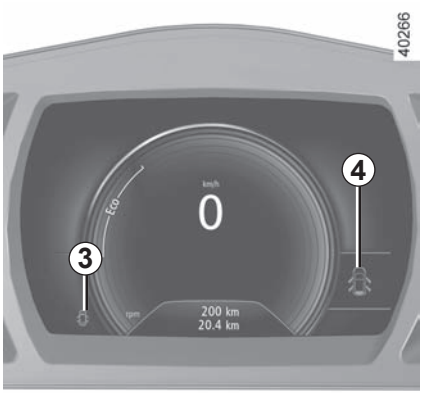
Tirate la maniglia ***2***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l’emissione di un segnale acustico di avvertenza all’apertura della porta lato conducente.

Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/3)

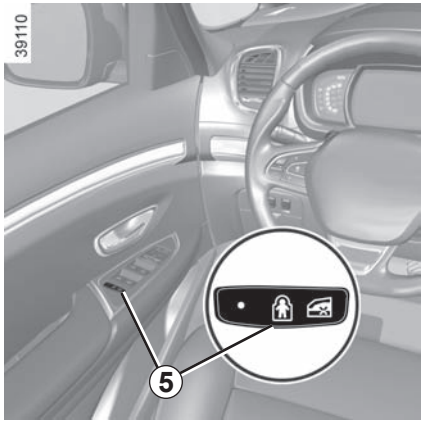


Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

A veicolo fermo e con contatto inserito, la spia ***3*** si accende sul quadro della strumentazione insieme alla spia ***4***, a indicare la o le parti apribili (porta, bagagliaio) aperte o chiuse male.

Quando il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, una spia accompagnata dal messaggio “Portellone aperto” o “Porta aperta” indica se le porte o il bagagliaio sono aperti o chiusi male, mentre un segnale acustico risuona per circa 40 secondi o fino alla chiusura della porta/bagagliaio.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (3/3)



Sicurezza dei bambini

Premere il tasto ***5*** per disattivare o autorizzare l'apertura delle porte posteriori e degli alzavetri elettrici posteriori dall'interno del veicolo.
L'accensione della spia integrata al tasto indica la chiusura delle porte.

anomalie di funzionamento

Se è presente un'anomalia del sistema:
– viene emesso un segnale acustico;
– sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Sicurezza bambi- ni controllare»;
– la spia integrata non si accende.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

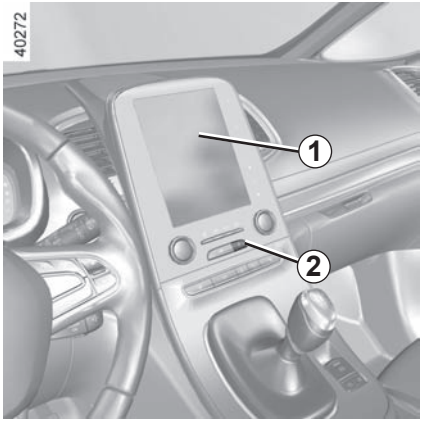
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

L'apertura avviene:

– premendo il contattore ***2*** di sbloccaggio delle porte;

– a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore dall'interno dell'abitacolo.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivarla: a veicolo fermo e con motore acceso, premete il contattore ***2*** fino a udire un segnale acustico.

Per disattivarla: a veicolo fermo e con motore acceso, premete il contattore ***2*** fino a udire due segnali acustici.

È possibile anche disattivare/attivare la funzione dal menu dello schermo multifunzione ***1*** (consultate il paragrafo "Menu di personalizzazione del veicolo" del capitolo 1, funzione "Auto bloccaggio delle porte durante la guida").

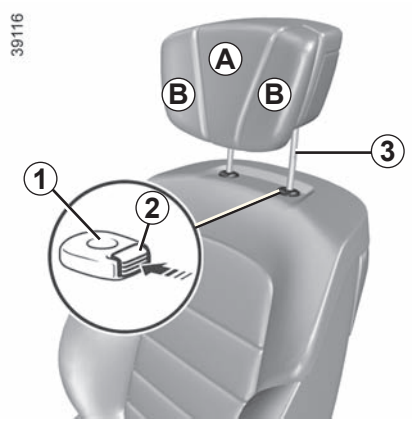
Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel contattore ***2*** non si accende alla chiusura delle parti apribili, ecc.) verificate che la chiusura non sia stata disattivata per errore e che le parti apribili siano state chiuse in modo corretto. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta
Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

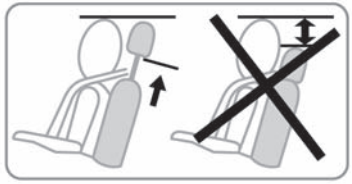
Per abbassare l'appoggiatesta
Premete il tasto ***2*** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per regolare l'inclinazione
A seconda della versione del veicolo, allontanate o avvicinate la parte ***A*** fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per regolare i ritegni laterali *B*
A seconda del veicolo, potete regolare le parti ***B*** indipendentemente fino ad ottenere la posizione desiderata.

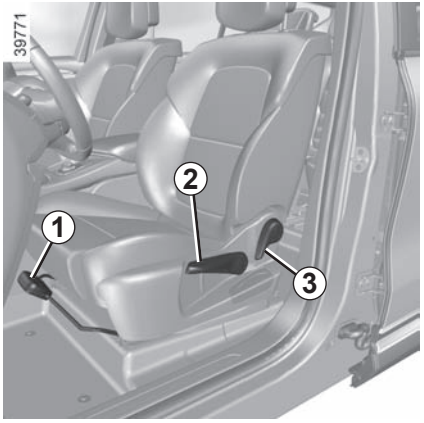
Per togliere l'appoggiatesta
Sollevatelo nella posizione più alta (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro). Premete il pulsante ***2*** e sollevatelo fino a liberarlo.

Per rimettere l'appoggiatesta
Verificate che le aste dell'appoggiatesta siano pulite ***3***.
Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide ***1*** (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro).
Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante ***2*** ed abbassate l'appoggiatesta al massimo.
Verificate il corretto bloccaggio dell'appoggiatesta.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte ***A*** deve essere minima.

SEDILI ANTERIORI CON COMANDI MANUALI (1/2)



Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate la maniglia ***1*** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per aumentare o abbassare la seduta del sedile

Agite sulla leva ***2*** per quanto necessario verso l'alto o il basso.

Per inclinare lo schienale

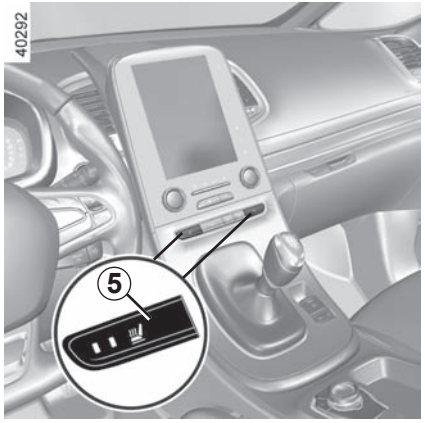
Sollevate la maniglia ***3*** ed inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Per regolare il sedile a livello lombare

Abbassate la levetta ***4*** per accentuare il supporto e sollevatela per attenuarlo.

SEDILI ANTERIORI CON COMANDI MANUALI (2/2)



Sedili termici

Contatto inserito

– Premendo il contattore ***5*** sul sedile desiderato una prima volta si attiva il sistema di riscaldamento elevato. Entrambe le spie integrate nel contattore si accendono;
– premendo il contattore una seconda volta il riscaldamento si abbassa. Una spia integrata si accende;
– premendo per la terza volta si spegne il riscaldamento.

anomalie di funzionamento

Quando viene rilevata un'anomalia di funzionamento, le spie integrate sul contattore ***5*** del sedile interessato lampeggiano.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste regolazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILE ANTERIORE CON COMANDI ELETTRICI (1/2)

Per i veicoli che ne sono dotati, il tasto ***1*** può essere utilizzato per accedere al menu “Sedili” sullo schermo multimediale (vedere le pagine seguenti).

Regolazione dello schienale

Per inclinare lo schienale, azionate la parte superiore del contattore ***2*** in avanti o indietro.

Regolazione del sedile conducente a livello lombare

Azionate il contattore ***3*** in avanti, verso l’alto o verso il basso.

Regolazione della seduta

Per far avanzare o arretrare la seduta
Azionate il tasto ***4*** in avanti o indietro.

Per rialzare o abbassare la seduta
Azionate la parte posteriore del contattore ***4*** verso l’alto o verso il basso.

Per inclinare la seduta
(a seconda del veicolo)
Azionare la parte anteriore del contattore ***4*** verso l’alto o verso il basso.

Regolazione della lunghezza della seduta

Sollevate la maniglia ***5*** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

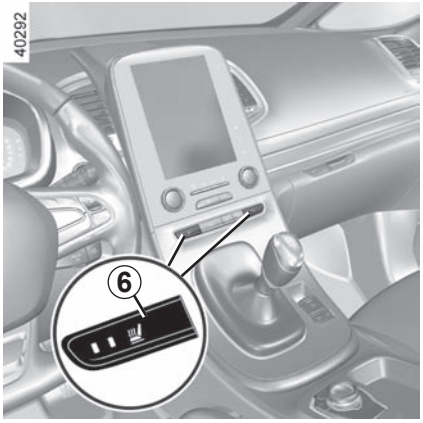
Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Per non limitare l’azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (posto anteriore conducente) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l’uso.

SEDILE ANTERIORE CON COMANDI ELETTRICI (2/2)



Sedili termici

Contatto inserito

– Premendo il contattore ***6*** sul sedile desiderato una prima volta si attiva il sistema di riscaldamento elevato. Entrambe le spie integrate nel contattore si accendono;

– premendo il contattore una seconda volta il riscaldamento si abbassa. Una spia integrata si accende;

– premendo per la terza volta si spegne il riscaldamento.

Sedili ventilati

I sedili ventilati funzionano in base al principio di assorbimento ed espulsione dell'aria nell'abitacolo senza utilizzare le funzioni di climatizzazione e riscaldamento del veicolo. Per ottenere le prestazioni migliori, è consigliabile utilizzare questa funzione con la climatizzazione accesa.

Contatto inserito

– premendo il contattore ***7*** sul sedile desiderato per la prima volta si attiva il sistema di ventilazione alla massima potenza. Entrambe le spie integrate nel contattore si accendono;

– una seconda pressione riduce la ventilazione alla minima potenza. Una spia integrata si accende;

– una terza pressione permette di spegnere la ventilazione.

Nota: se spegnete il motore e lo riavviate, la funzione di ventilazione o di riscaldamento sarà disattivata.

SEDILI ANTERIORI: Funzionalità (1/3)

Dallo schermo multifunzione, potete accedere, a seconda del veicolo, a diverse funzionalità dei sedili.

Per i veicoli che ne sono provvisti, il contattore ***1*** permette l'accesso diretto al menu sedile dello schermo multifunzione.

Per maggiori chiarimenti, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Massaggio

Potete attivare la funzione massaggio per il sedile conducente o passeggero anteriore.

Dallo schermo multifunzione, selezionate il menu «Veicolo», «Sedili» poi «Massaggio».

Spostatevi nel menu «Conducente» o «Passeggero» per:

– selezionare il tipo di massaggio (tonificante, rilassante o lombare);

– regolare l'intensità (+ o -);

– regolare la velocità (+ o -);

– azzerare parametri selezionati. Premete ***2*** e poi «Azzera»;

– attivare/disattivare il sedile massaggiante (ON o OFF).

Nota: la modalità selezionata nel menu «Multi-Sense» può influire sulla configurazione del massaggio (consultate il paragrafo «Multi-Sense» del capitolo 3).

SEDILI ANTERIORI: Funzionalità (2/3)

Regolazioni

Dallo schermo multifunzione, selezionate il menu «Veicolo», «Sedili» poi «Impostazioni».

Potete attivare o disattivare i seguenti elementi:

– facilità d'accesso del conducente;

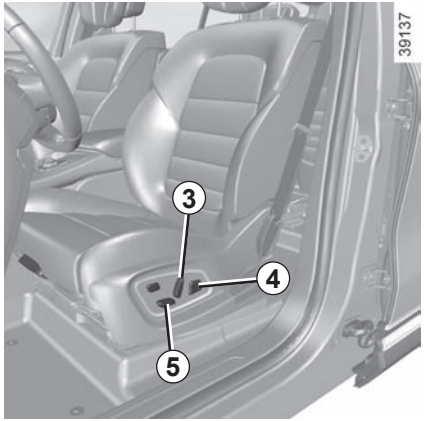
– regolazione di cortesia per il passeggero;

– ritorno visivo del movimento in corso.

Facilità d'accesso del conducente

Premete «ON» o «OFF» per attivare o disattivare questa funzione.

Quando questa funzione è attivata, il sedile arretra automaticamente quando il conducente esce dal veicolo e torna in posizione quando si preme il pulsante di avviamento.



Regolazione di cortesia per il passeggero

Premete «ON» o «OFF» per attivare o disattivare questa funzione.

Quando questa funzione è attivata, il conducente può regolare il sedile del passeggero con i contattori ***3***, ***4*** e ***5***.

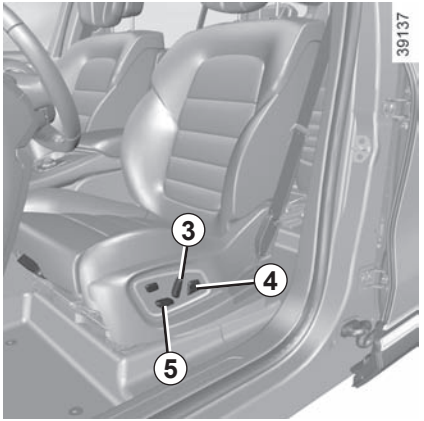
SEDILI ANTERIORI: Funzionalità (3/3)

Posizione

È possibile memorizzare la posizione di guida del sedile conducente.

La posizione di guida include le regolazioni della seduta, dello schienale e dei retrovisori esterni.

La memorizzazione e il richiamo della posizione di guida premendo i pulsanti, sono possibili:
– con la carta RENAULT «viva voce» rilevata;
– all'apertura della porta conducente.



Memorizzazione della posizione di guida
– regolare il sedile conducente con i tasti ***3***, ***4*** e ***5*** (vedere pagina precedente);
– regolare i retrovisori esterni;
– dallo schermo multifunzione, selezionate il menu «Veicolo», «Sedili», «Impostazioni» poi «Posizione, infine selezionate «Salva».

In questo modo, vengono memorizzate le posizioni dei retrovisori esterni in marcia avanti, in retromarcia e del sedile conducente.

Richiamo del posto di guida

A veicolo fermo, dallo schermo multifunzione, selezionate il menu «Veicolo», «Sedili», «Impostazioni» poi «Posizione», selezionate «Richiama» e confermate.

Nota: il richiamo in corso della posizione di guida memorizzata viene interrotto premendo uno dei pulsanti di regolazione del sedile.

Durante la guida, non è possibile procedere al richiamo della posizione di guida.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

CINTURE DI SICUREZZA (1/3)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per usufruire al massimo della protezione delle cinture posteriori, verificate che i sedili posteriori siano correttamente bloccati. Consultate i paragrafi «funzionalità dei sedili posteriori» e «regolazioni dei sedili posteriori» del capitolo 3.

Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

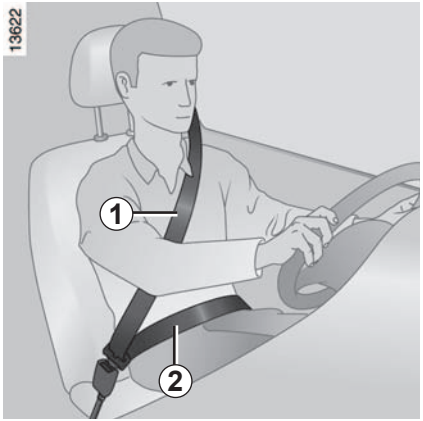
Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



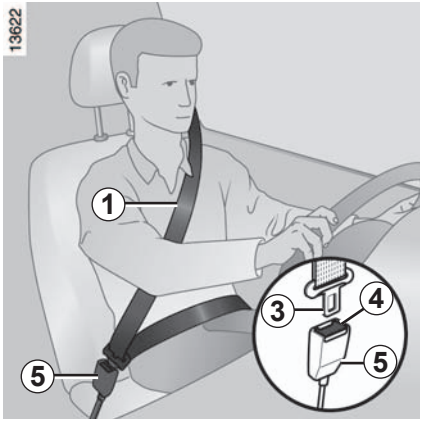
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace ***1*** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino ***2*** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...



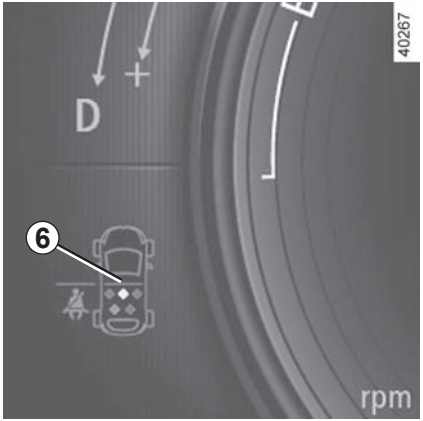
Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia ***3*** nel modulo ***5*** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia ***3***).
In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.
Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.
Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme di mancato allacciamento della cintura di sicurezza del conducente e, a seconda del tipo di veicolo, del passeggero anteriore
Si accende sul retrovisore interno all'avviamento del motore; poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata e il veicolo raggiunge circa i 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.
Nota: un oggetto appoggiato sulla seduta del passeggero può azionare, in alcuni casi, la spia.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

Sul quadro della strumentazione si accende la spia , accompagnata dalla schermata ***6***, per circa 30 secondi a ogni avviamento del veicolo, apertura di una porta o aggancio/sgancio di una cintura posteriore.



Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sui sedili posteriori.

Sul display ***6***:
– riferimento in verde: cintura allacciata;
– riferimento in rosso: cintura non allacciata.

Sbloccaggio

Premete il pulsante ***4***, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

Regolazione in altezza delle cinture anteriori

Utilizzate il pulsante ***7*** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera passi come indicato in precedenza. Premete il pulsante ***7*** e alzate o abbassate la cintura. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.

– Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

– Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.

– Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.

– La cintura non deve essere attorcigliata.

– Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.

– Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.

– Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.

– Quando si posiziona il sedile unico posteriore, accertarsi che cinture di sicurezza e fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.

– Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

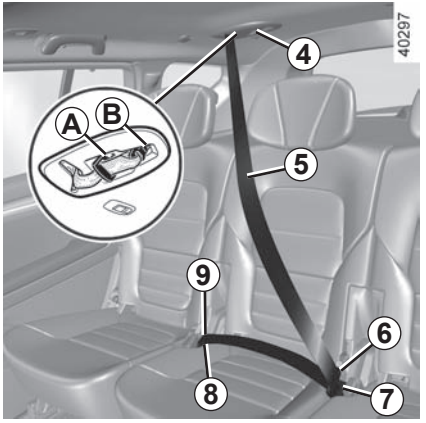
Sedili posteriori laterali della seconda fila

Srotolate lentamente la cintura ***1***.

Inserite la fibbia scorrevole ***2*** nel modulo rosso ***3*** corrispondente.

Funzionalità dei sedili posteriori

Consultate il paragrafo «funzionalità dei sedili posteriori» del capitolo 3.



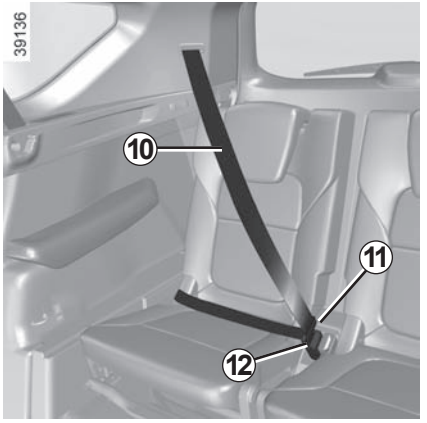
Sedile posteriore centrale della seconda fila

Svolgete lentamente la cinghia ***5*** dal suo alloggiamento ***4***.

Inserite la fibbia ***9*** nel modulo di bloccaggio nero ***8***.

Inserite l'ultima fibbia scorrevole ***6*** nel modulo di bloccaggio rosso ***7***.

Per fissare la cintura di sicurezza, spingerla nell'alloggiamento ***4*** e sistemare le due fibbie nelle rispettive posizioni ***A*** e ***B***.



Sedili posteriori della terza fila (versioni 7 posti)

Srotolate lentamente la cinghia ***10***.

Inserite la fibbia ***11*** nel modulo di bloccaggio corrispondente ***12***.

Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

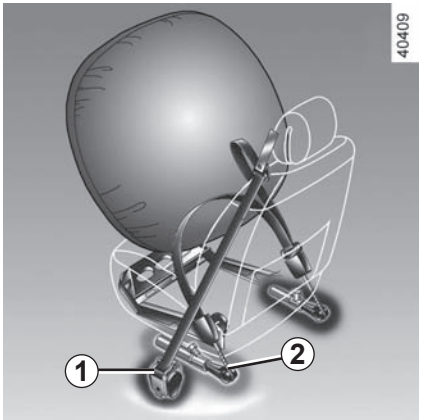
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **pretensionatori della cintura ventrale;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbags – Conducente e passeggero anteriore.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- il pretensionatore della cintura ventrale per bloccare l'occupante sul relativo sedile;
- parte anteriore airbag.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che tira indietro immediatamente la cintura;
- il pretensionatore della cintura ventrale ***2*** sui sedili anteriori.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbags conducente e passeggero anteriore

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona del airbag ***A***) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è costituito da:

– un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;

– un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;

– dei sensori remoti;

– una spia di controllo unica sul quadro della strumentazione.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urto violento di tipo frontale, gli airbags si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Successivamente gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Anomalie di funzionamento

Questa spia si accende all'avviamento del motore e poi si spegne dopo circa tre secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se resta accesa, viene indicato un guasto del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente airbag
– Non modificate né il volante né il relativo cuscino.

– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.

– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono…) sul cuscino.

– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).

– Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione della posizione di guida» del capitolo 1). Tale posizione garantirà uno spazio sufficiente all'apertura dell'airbag, per un'azione protettiva ottimale.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero
– Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.

– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.

– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, in quanto queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).

– Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Si tratta di un cuscino gonfiabile inserito nella parte superiore veicolo che si dispiega lungo i vetri delle porte laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ecc.) nell'abitacolo.

Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

– **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Nella parte anteriore non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento stesso dell'airbag.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbags, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio…) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).

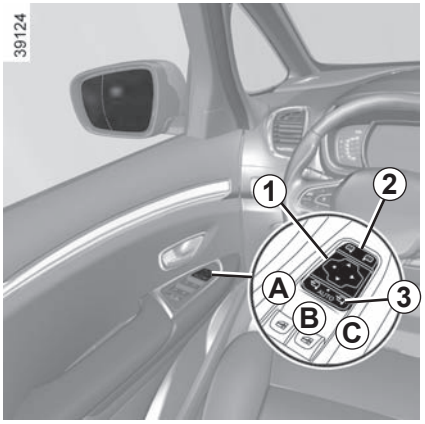
– Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.

– Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.

– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

RETROVISORI (1/3)



Retrovisori esterni

Regolazione

Selezionate il retrovisore con il contattore ***2***, poi con il pulsante ***1***, regolatelo fino alla posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinamento è garantito unitamente a quello del lunotto.

Consultare il paragrafo “Aria condizionata automatica” nel capitolo 3.

Retrovisori ripiegabili

Il ripiegamento dei retrovisori alla chiusura del veicolo è automatico (contattore ***3*** in posizione ***B***).

In ogni caso, potete forzare il ripiegamento (contattore ***3*** in posizione ***C***) o il dispiegamento (contattore ***3*** in posizione ***A***) dei retrovisori.
La modalità automatica è quindi disattivata. Per riattivarla, posizionate il contattore ***3*** su ***B***.

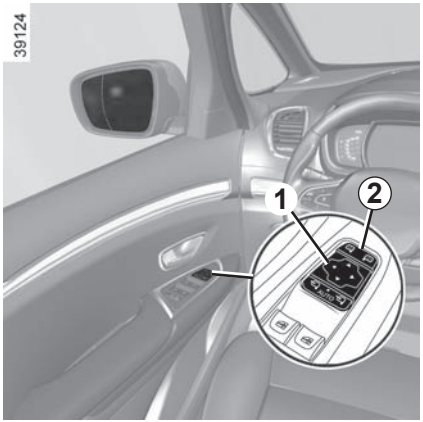
Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

Funzione di cortesia e di arrivederci

Dallo schermo multifunzione, selezionare il menu «Veicolo», «Impostazioni utente», «Benvenuto esterno» e attivare o disattivare la funzione (ON o OFF).

Secondo la scelta selezionata, si apriranno i retrovisori:
– all’inserimento del contatto successivo (funzione disattivata);
– al momento del rilevamento della carta RENAULT o quando si sbloccano le chiusure del veicolo (funzione attivata).

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Retrovisori inclinabili in retromarcia

Per i veicoli dotati di sedile conducente con memorizzazione, potete optare per una regolazione specifica in retromarcia e memorizzarne la posizione.

A veicolo fermo e con retromarcia innestata, selezionate il retrovisore con il contattore ***2*** quindi, con il pulsante ***1***, regolatelo fino alla posizione desiderata.

Memorizzazione delle regolazioni

– Regolate i retrovisori esterni (vedere i paragrafi precedenti);
– dallo schermo multifunzione, selezionare il menu «Veicolo», «Sedili», «Impostazioni», quindi «Posizione» e selezionare «Salva».

Le posizioni dei retrovisori di marcia avanti e retromarcia e la posizione del sedile del conducente vengono memorizzate contemporaneamente.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Richiamo della posizione memorizzata

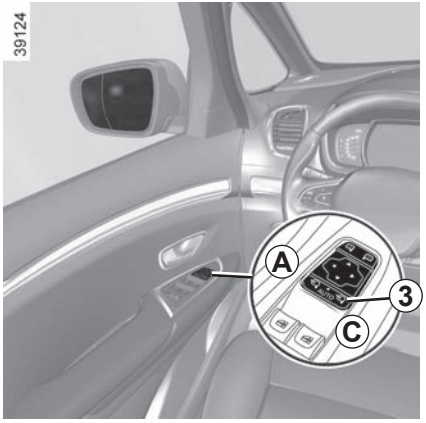
Dallo schermo multifunzione, selezionare il menu «Veicolo», «Sedili», «Impostazioni», quindi «Posizione» e selezionare «Richiama».

Vengono richiamate le posizioni dei retrovisori esterni in marcia avanti, in retromarcia e dei sedili anteriori.

Ritorno in posizione di guida

Il passaggio dalla posizione retromarcia alla posizione marcia avanti avviene:

– 9 secondi circa dopo aver disinnestato la retromarcia, quando la velocità è inferiore a 10 km/h;
– con la marcia avanti inserita, quando la velocità è superiore a 10 km/h;
– quando il motore è spento;
– quando il contattore ***2*** è in posizione neutra.



Caso particolare:

Quando il retrovisore è stato aperto o ripiegato manualmente, è possibile riportarlo a una posizione d'uso. A tale scopo, posizionate il contattore ***3*** su ***C***. Si avverte uno scatto meccanico del blocco retrovisore.

Se la regolazione non è corretta, posizionate il contattore ***3*** su ***A***, quindi posizionate il contattore ***3*** en ***C*** fino a udire lo scatto meccanico del retrovisore.

Retrovisore interno

Il retrovisore ***4*** si scurisce automaticamente quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi o in caso di forte luminosità.

Le informazioni relative all'attivazione e alla disattivazione dell'airbag passeggero anteriore compaiono sul retrovisore interno (consultare il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).

Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:
– ad allacciarsi correttamente;
– a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

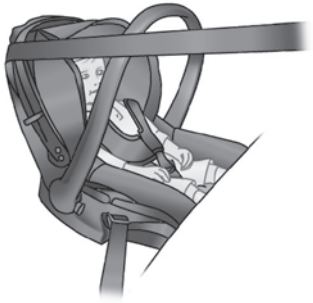
Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete ai bambini di sporgere la testa o le braccia dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.

Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/3)

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX approvati sono omologati in conformità con le normative in vigore se si applica uno dei seguenti quattro casi:

– universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;

– semi-universale ISOFIX a 2 punti;

– Specifico;

– i-Size che dispongono:
  – di una cintura che si fissa al terzo anello del seggiolino interessato;
  – o un supporto che poggia sul pianale del veicolo, compatibile con il seggiolino i-Size approvato, la cui funzione è evitare che il seggiolino si sposti in caso di urto.

In questi ultimi tre casi, verificare che il seggiolino per bambini possa essere installato consultando l'elenco dei veicoli compatibili.

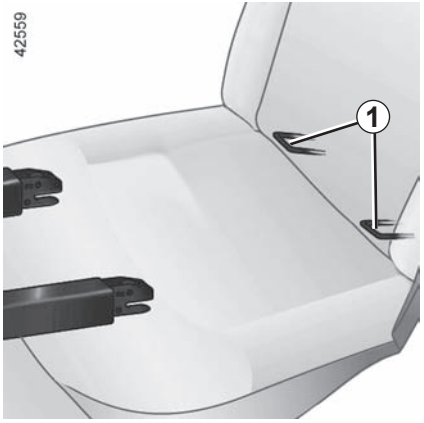
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

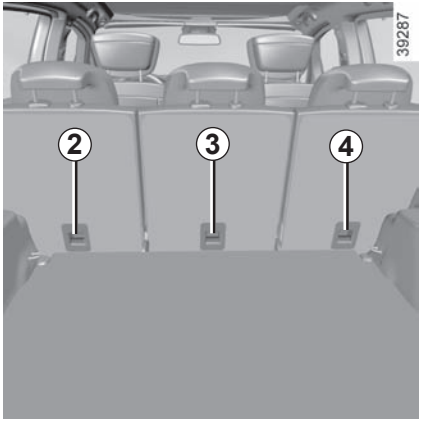
Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (3/3)



Fissaggio tramite sistema ISOFIX (segue)

I due anelli ***1*** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.



Il terzo anello ***2***, ***3*** o ***4*** è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni sedili ISOFIX.

Gli anelli sono situati sugli schienali dei sedili posteriori e sono contrassegnati mediante il simbolo .

In ogni caso, fissate il gancio della cinghia sull'anello corrispondente (***2*** e ***4*** per i posti posteriori laterali e ***3*** per il posto posteriore centrale) e collocate il sedile del veicolo nella posizione desiderata.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.

Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi. Verificare che niente sia di ostacolo a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

Fissate **tassativamente** la cinghia del seggiolino per bambini sull'anello corrispondente.

Non dovete utilizzare un altro punto di fissaggio.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):
– abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
– indietreggiate al massimo il sedile;
– inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
– per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

In ogni caso rialzate al massimo l'appoggiatesta del sedile in modo che non interferisca con il seggiolino (consultate il paragrado «Appoggiatesta anteriore» al capitolo 1).

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia su questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore airbag» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (2/2)

Nei posti posteriori

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino in posizione senso di marcia:
– Spostare il seggiolino indietro fino a fine corsa;
– Avanzare il sedile davanti al bambino e raddrizzare lo schienale in modo da evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Leggete i paragrafi «Sedile anteriore» al capitolo 1 o «Funzionalità dei sedili posteriori» al capitolo 3.

In ogni caso, togliete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Se necessario, spostate il sedile posteriore il più indietro possibile. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini.
Verificate che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo.

Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Sui veicoli dotati di sette posti, un seggiolino per bambini con piede di supporto non deve mai essere installato sui sedili posteriori della terza fila.

Per i veicoli dotati di sette posti, è necessario avanzare i sedili posteriori di seconda fila prima di collocare un bambino sui sedili posteriori di terza fila.

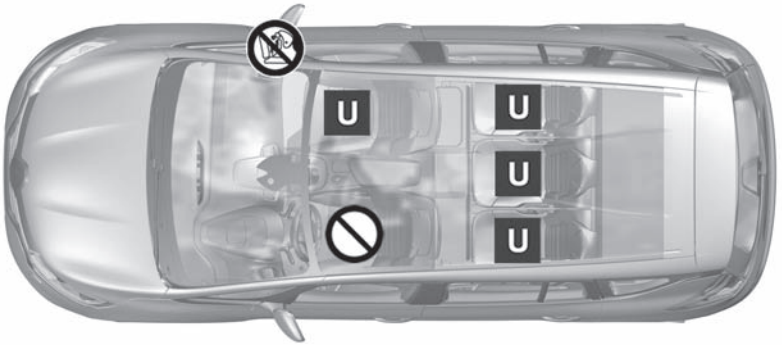
Durante l'installazione di un seggiolino per bambini (rialzo Gruppo 2 o 3), verificate il corretto funzionamento (avvolgimento) della cintura: fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza posteriori» del capitolo 1. Se necessario, adattate la posizione del sedile del veicolo.

Il pianale del vostro veicolo dispone di vani portaoggetti. Prima di installare un seggiolino per bambini con supporto, assicuratevi che possa essere installato consultando l'elenco dei veicoli compatibili fornito insieme al seggiolino per bambini.

Rischio di gravi lesioni in caso di frenata brusca o di incidente.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite cintura di sicurezza (1/6)

Schema di montaggio versione cinque posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini contromarcia sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato (consultare il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite cintura di sicurezza (2/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione cinque posti				
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Posto anteriore passeggero (1)**	**Posti posteriori laterali**	**Posto posteriore centrale**
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	X	U (2)	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	U (5)	U (3)	U (3)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (5)	U (3)	U (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	X	U (3) (4)	U (3) (4)
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	X	U (3) (4)	U (3) (4)

(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» nella Sezione 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite cintura di sicurezza (3/6)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

(3) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

(4) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriori» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

(5) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (4/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione sette posti					
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Posto anteriore passeggero (1)**	**Posti posteriori laterali di seconda fila**	**Posto posteriore centrale di seconda fila**	**Posto posteriore centrale della fila 3 (5)**
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	X	U (2)	X	U
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	U (6)	U (3)	U (3)	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (6)	U (3)	U (3)	U
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	X	U (3) (4)	U (3) (4)	U
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	X	U (3) (4)	U (3) (4)	U

(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» nella Sezione 1).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (5/6)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

(3) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

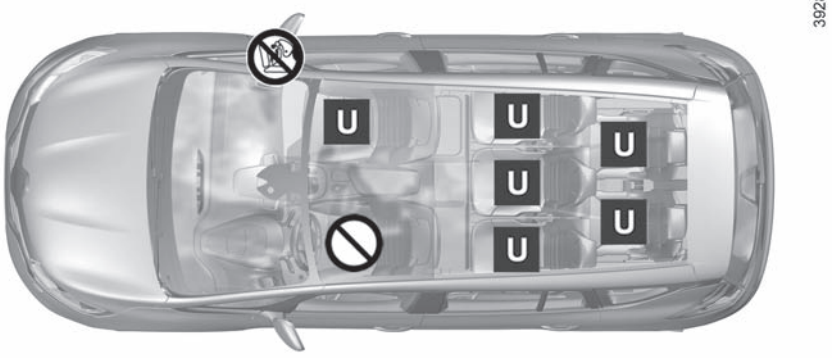
(4) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

(5) Avanzate al massimo il (i) sedile (i) situato (i) davanti al bambino seduto in terza fila.

(6) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (6/6)

Schema di montaggio versione sette posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

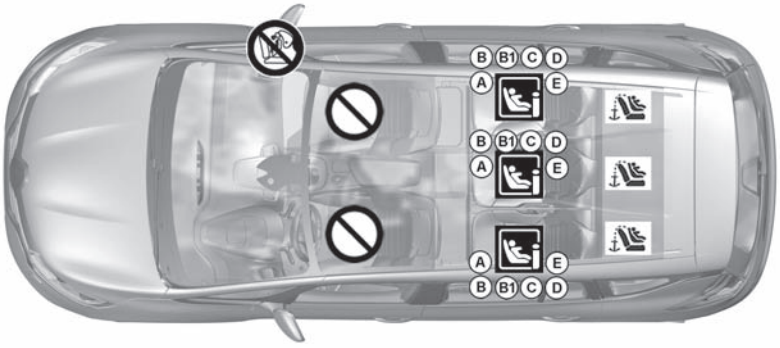
U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (1/6)

Schema di montaggio versione cinque posti



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono situati sugli schienali dei sedili posteriori.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
– F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (2/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione cinque posti					
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Dimensione del seggiolino ISOFIX**	**Posto anteriore passeggero**	**Posti posteriori laterali**	**Posto posteriore centrale**
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	F, G	X	X	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	E	X	IL (1)	IL (1)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	IL (1)	IL (1)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	IUF - IL (1) (2)	IUF - IL (1) (2)
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	IUF - IL (1) (2)	IUF - IL (1) (2)

Sedile i-Size			X	i-U	i-U

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (3/6)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

i-U = adatta per i dispositivi di sicurezza i-Size nella categoria “universale” dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

(1) Se necessario, spostare il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

(2) In ogni caso rimuovere l’appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (4/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione sette posti						
Tipo di seggiolino per bambini	**Peso del bambino**	**Dimensione del seggiolino ISOFIX**	**Posto anteriore passeggero**	**Posti posteriori laterali di seconda fila**	**Posto posteriore centrale di seconda fila**	**Posto posteriore centrale della fila 3 (3)**
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	F, G	X	X	X	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppi 0 o 0 +	< 10 kg e < 13 kg	E	X	IL (1)	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppi 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	IL (1)	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	IUF - IL (1) (2)	IUF - IL (1) (2)	X
Rialzo Gruppi 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	IUF - IL (1) (2)	IUF - IL (1) (2)	X
Sedile i-Size			X	i-U	i-U	X

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (5/6)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

i-U = adatta per i dispositivi di sicurezza i-Size nella categoria “universale” dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

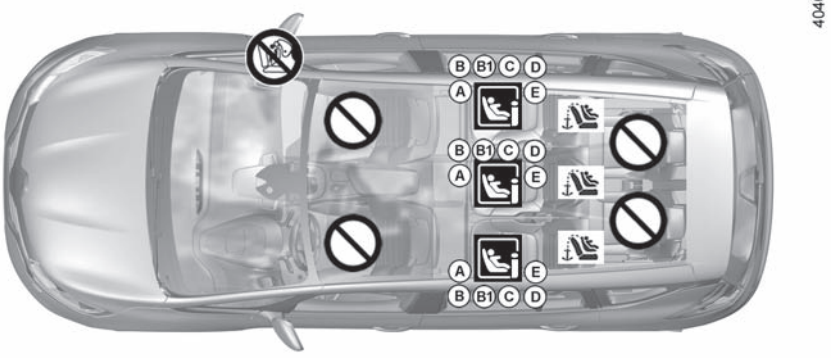
(1) Se necessario, spostare il sedile del veicolo il più indietro possibile. Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

(2) In ogni caso rimuovere l’appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

(3) Avanzare al massimo il (i) sedile (i) situato (i) davanti al bambino seduto in terza fila.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (6/6)

Schema di montaggio versione sette posti



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

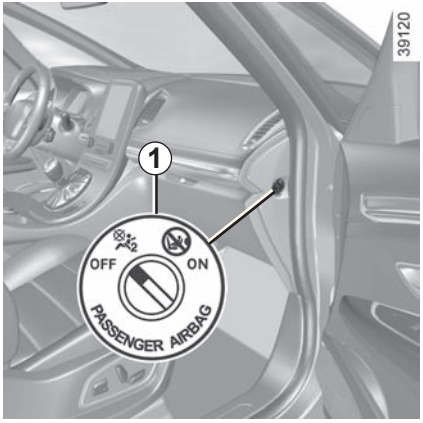
Seggiolino per bambini fissato con fissaggio ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono situati sugli schienali dei sedili posteriori.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
– F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

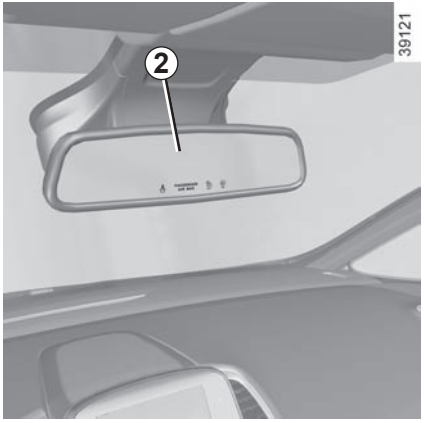


Disattivazione degli airbag passeggero anteriore

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

– verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;

– è tassativo **per disattivare** il airbagdi un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.



Per disattivare l'airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione OFF.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sul retrovisore ***2*** sia effettivamente accesa.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

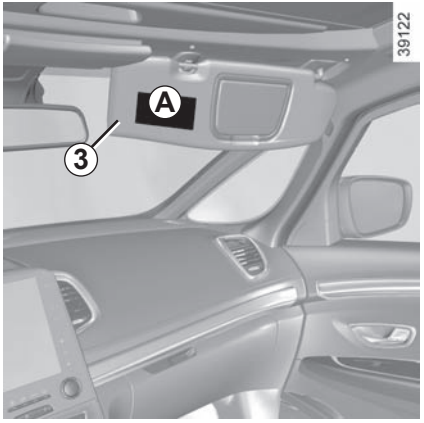
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero anteriore deve avvenire con il **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.



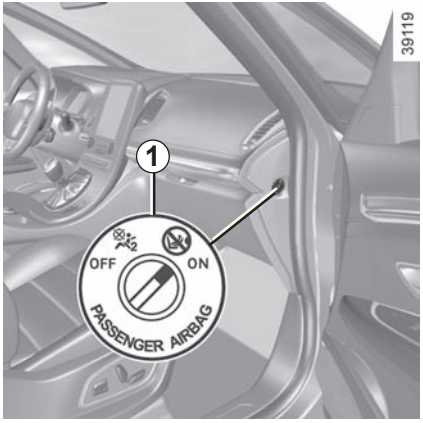
Ⓐ

35770

Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

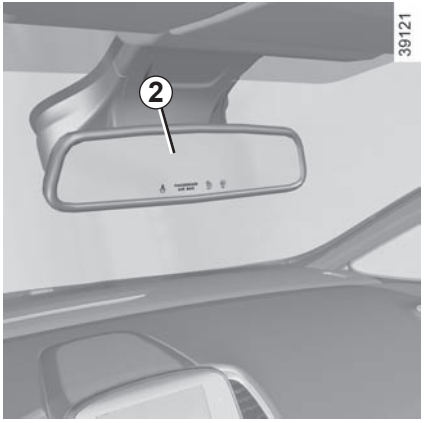
PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riattivare gli airbag: a veicolo fermo e con contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia spenta e che la spia si accenda sul retrovisore ***2*** per circa 1 minuto dopo ogni avviamento.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

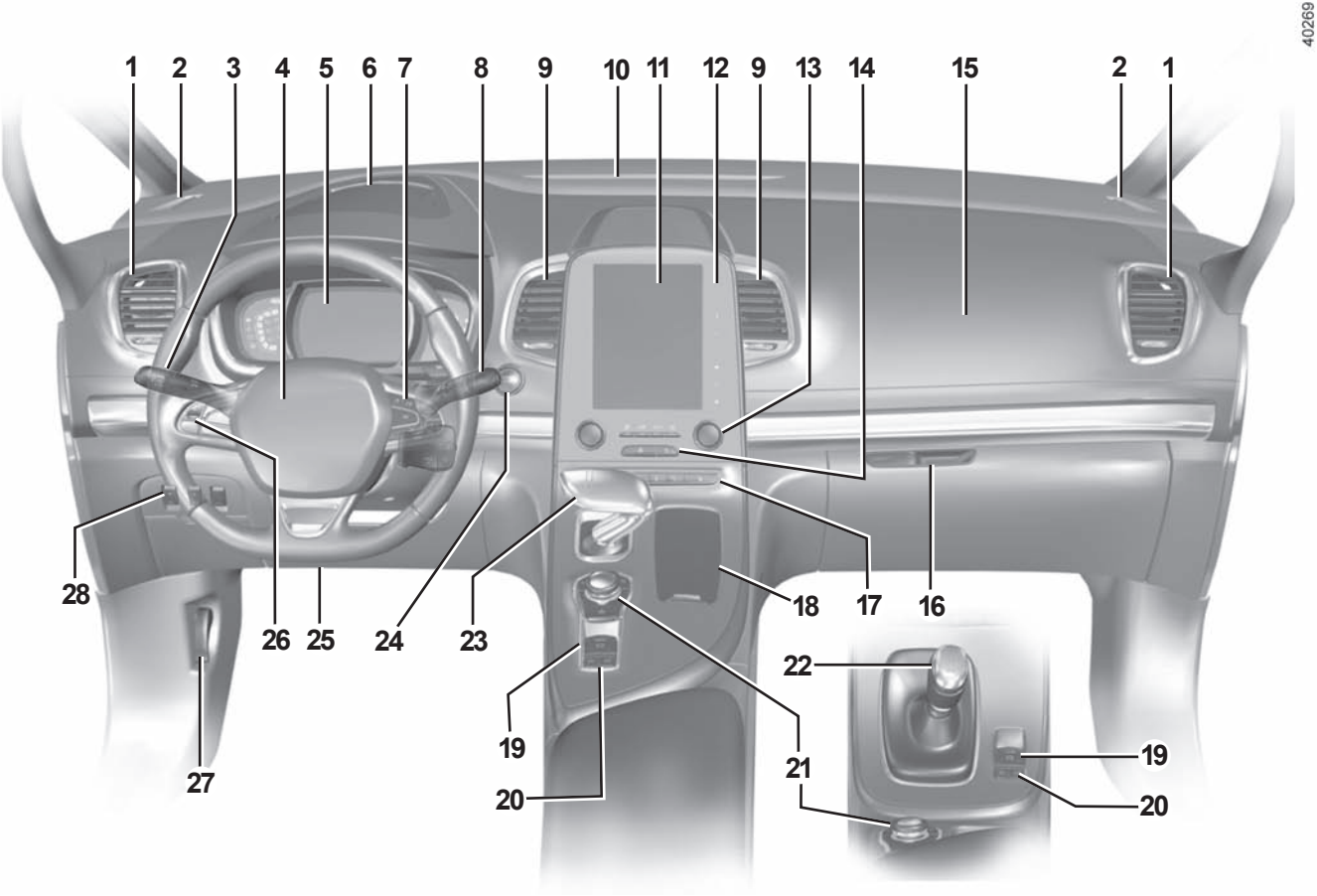
Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero anteriore deve avvenire con il **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA (1/2)



POSTO DI GUIDA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.
2 Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.
3 Levetta per:
- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luce antinebbia posteriore.

4 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.
5 Quadro della strumentazione.
6 Display head-up.
7 Comandi:
- di sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo;
- a distanza dell'autoradio, sistema di navigazione.

8 Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto.
9 Aeratori centrali.
10 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.
11 Schermo tattile multifunzione.
12 Comandi dello schermo multifunzione:
- attivazione/disattivazione dello schermo;
- volume:
- menu Home;
- menu Funzioni di assistenza alla guida;
- parametri.

13 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.
14 Contattori di:
- luci di segnalazione pericolo;
- chiusura elettrica delle porte

15 Sede Airbag passeggero.
16 Cassetto portaoggetti
17 Comandi per:
- sedili termici anteriori;
- sedili anteriori ventilati;
- attivazione/disattivazione della modalità ECO mode;
- attivazione/disattivazione del sistema di parcheggio assistito;
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start.

18 Svuotatasche.
19 Comando del freno di stazionamento assistito.
20 Interruttore generale di:
- limitatore di velocità;
- regolatore di velocità;
- regolatore di velocità adattivo.

21 Comando centrale multifunzione e Multi-Sense.
22 Leva del cambio per cambio manuale.
23 Leva del cambio per cambio automatico.
24 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore.
25 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.
26 Comandi del regolatore/limitatore di velocità e del regolatore di velocità adattivo.
27 Comando di sbloccaggio del cofano motore.
28 Comando di apertura/chiusura del portellone motorizzato.

SPIE LUMINOSE (1/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Quadro della strumentazione *A*: Si accende quando si apre la porta del conducente.

L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia delle luci di posizione

Spia delle luci abbaglianti

Spia delle luci anabbaglianti

Spia delle luci fendinebbia posteriori

Spia delle luci abbaglianti automatiche

Consultate il paragrafo «Illuminazioni e segnalazioni esterne» del capitolo 1.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro

Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro

Spia riserva carburante

Si accende in arancione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.
Se diventa arancione durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Vi restano circa 50 km di autonomia.

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne appena il motore inizia a girare. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende quando si frena insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Durante la guida, se questa spia si accende insieme alla spia STOP, indica un'anomalia del sistema.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia modalità ECO

Si accende quando è attiva la modalità ECO .
Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

Spia ruota libera in modalità ECO

Si accende in modalità ECO quando è attivata la funzione "Ruota libera in modalità ECO" (ON) nelle impostazioni utente.

Il colore della spia luce è tenue, quando il veicolo non è in modalità di funzionamento a ruota libera.

La spia si illumina di luce intensa quando il veicolo è in modalità di funzionamento a ruota libera (folle automatico).

Consultare il paragrafo "Consigli di guida, guida ecologica (ECO-driving)" del capitolo 2.

Spia di controllo del sistema antinquinamento

Nei veicoli che ne sono dotati, questo indicatore si accende all'avviamento del motore e, a seconda della versione del veicolo, quando il contatto viene disinserito se il veicolo è in fase di standby del motore (consultare il paragrafo "Funzione Stop and Start" del capitolo 2), quindi si spegne.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;

– se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

Spia della frenata attiva di emergenza

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.
Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.
L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende in rosso all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (4/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di preriscaldamento (versione diesel)
Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento.
Si spegne quando il preriscaldamento è stato raggiunto. Il motore può essere avviato.

Spia porta(e) aperta(e)

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia si accende, eventualmente accompagnata, a seconda del veicolo, da una spia sul quadro della strumentazione che indica il numero delle cinture allacciate, per circa 30 secondi a ogni avviamento del veicolo, all'apertura di una porta o all'aggancio/sgancio di una cintura posteriore. Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sui sedili posteriori.

Indicatore di cambio marcia
Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).
Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Spia di stazionamento assistito
Consultate il paragrafo «Stazionamento assistito» del capitolo 2.

Luce di direzioneAirbag
Si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo pochi secondi.
Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se si accende a motore acceso, indica un'anomalia del sistema.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia di piede sul pedale del freno
Si accende quando è necessario premere il pedale del freno. Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Spia di serraggio del freno di stazionamento assistito
Consultate il paragrafo «Freno di stazionamento assistito» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (5/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di allarme cinture di sicurezza posteriori non allacciate.
Si accende per circa 30 secondi a ogni avviamento del veicolo, all'apertura di una porta o all'aggancio/sgancio di una cintura posteriore. Fare riferimento al paragrafo "Cinture di sicurezza" del capitolo 1.

Spia di messa in stand-by del motore
Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore
Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spie del limitatore di velocità, del regolatore di velocità e del regolatore di velocità adattivo
Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità», «Regolatore di velocità» e «Regolatore di velocità adattivo» del capitolo 2.

Sistema di controllo della pressione degli pneumatici
Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Spia della frenata attiva di emergenza
Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

Spia di allarme
Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne appena il motore inizia a girare. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.
È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC**) e sistema di controllo della trazione**
Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.
Questa spia si accende in vari casi: consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (6/6)

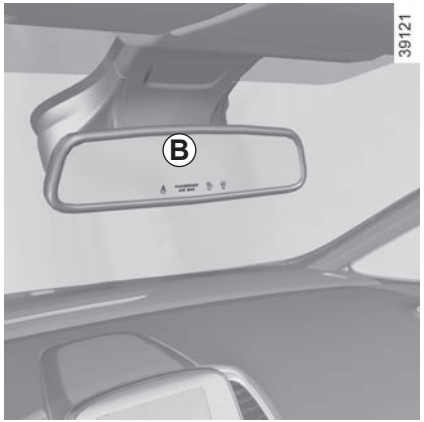
La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia per guasti e livelli di reagenti nel sistema di riduzione dei gas di scarico

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

Spia sistema filtro antiparticolato (versione a benzina)

Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni a benzina» del capitolo 2.



Sul retrovisore *B*

Airbag ON passeggero

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1.

Airbag OFF passeggero

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1)

Spia di dimenticanza di allacciamento della cintura conducente e, a seconda del veicolo, della cintura del passeggero anteriore

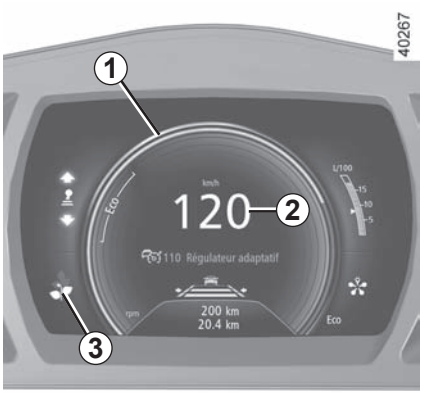
Si accende sul retrovisore all'inserimento del contatto; poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata e il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare la spia di allarme.

Quadro della strumentazione *A*

Potete personalizzare il quadro della strumentazione con un contenuto e con colori diversi secondo la vostra scelta.

Dallo schermo multifunzione, selezionate:
– una delle modalità del Multi-Sense. Consultate il paragrafo «Multi-Sense» del capitolo 3;
– il menu «Sistema» poi «Profilo utente». Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.



Contagiri *1*
(scala x 1000)

Indicatore di velocità *2*

È visualizzato in modo diverso secondo la personalizzazione scelta sul quadro della strumentazione

Allarme acustico di eccesso di velocità

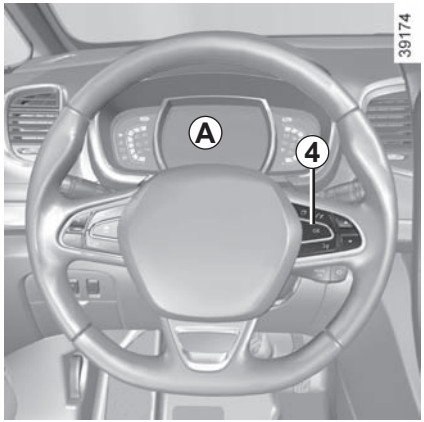
A seconda della versione del veicolo e del paese, un allarme acustico si attiva per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Indicatore dello stile di guida *3*

Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

Computer di bordo

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

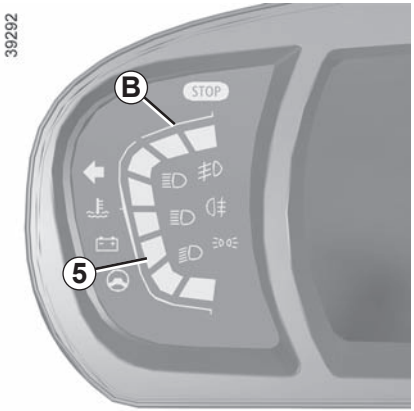


Spia del livello minimo dell'olio motore

All'avviamento del motore, il display sul quadro della strumentazione ***A*** vi avvisa quando è stato raggiunto il livello minimo dell'olio. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» nel capitolo 4.

Al primo avviso, potete eliminarlo premendo il contattore ***4*** «**OK** ».

Gli avvisi successivi scompaiono automaticamente entro 30 secondi circa.

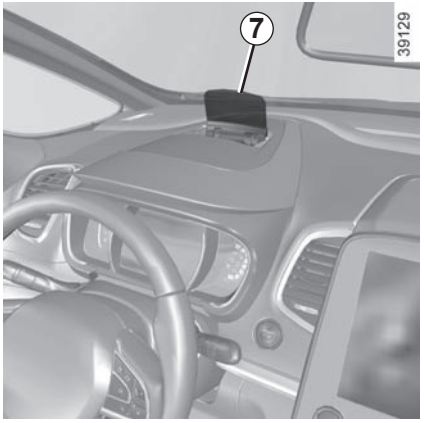


Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento *5*

In normali condizioni di guida, l'indicatore ***5*** deve trovarsi prima della zona ***B***. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intenso». L'allarme scatta solo quando la spia STOP si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

Indicatore del livello di carburante *6*

Se il livello è al minimo, la spia integrata nell'indicatore è visualizzata in arancione unitamente a un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.



Display head-up 7

Il display visualizza informazioni di guida e di navigazione del quadro della strumentazione e dello schermo multifunzione.

Quando il veicolo ne è provvisto, si apre all'avviamento del motore e si ritrae allo spegnimento del motore.

Non forzate manualmente l'apertura/chiusura del display head-up.

Potete regolare alcuni parametri dallo schermo multifunzione: con motore acceso, accedete al menu «Sistema», «Schermo» poi «Schermo frontale».

Regolazione dell'altezza delle informazioni sul display

In funzione della vostra posizione di guida, potete alzare o abbassare le informazioni sul display.

Regolazione della luminosità del display

Potete regolare la luminosità (modalità giorno o modalità notte)
– **automaticamente**: la luminosità varia in funzione della luce esterna.
– **manualmente**: la luminosità varia automaticamente con l'accensione/lo spegnimento delle luci.

In entrambi i casi, la modalità giorno varia in funzione della luminosità esterna.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

La visibilità ottimale delle informazioni può essere influenzata da:

– la posizione del sedile:

– la presenza di un oggetto sopra al display aperto;

– la polarizzazione di alcuni vetri di occhiali;

– condizioni meteorologiche estreme (pioggia, neve, luce solare intensa, ecc.).

In caso di informazioni contraddittorie tra il quadro e il display head-up/schermo multifunzione, basatevi sulle informazioni visualizzate sul quadro della strumentazione.

DISPLAY E INDICATORI (4/4)

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia (il display non si apre all'avviamento del motore o il display si ritrae, con motore acceso, in seguito all'urto di un oggetto contro il display), effettuate:

– un arresto/avviamento del motore;

oppure

– dallo schermo multifunzione, una modifica delle regolazioni di apertura del display.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Con il display aperto o ritratto, nessun oggetto deve essere presente su di esso o nel relativo vano.

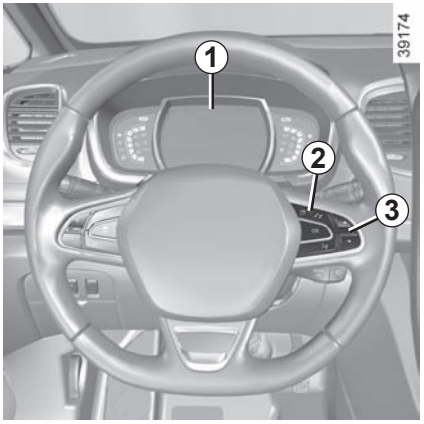
Non utilizzate solventi, detergenti o panni abrasivi per pulire il display.

Utilizzate esclusivamente salviette in microfibra.

Schermo multifunzione *B*

Consultate il libretto dell'equipaggiamento o i capitoli relativi alle funzioni interessate.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo *1*

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

– distanza percorsa;

– parametri di viaggio;

– messaggi informativi;

– messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia);

– i messaggi di allarme (associati alla spia STOP);

– Intervalli di carburante e reagente.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

Tasti di selezione della visualizzazione *2*

Far scorrere le seguenti informazioni premendo ripetutamente il pulsante ***2*** (la visualizzazione dipende dalle preferenze di visualizzazione selezionate per il quadro della strumentazione, dall'equipaggiamento del sistema di veicolo e dal paese):

a) consumo istantaneo;

b) velocità del veicolo;

c) navigazione;

d) audio;

e) la bussola;

f) potenza motore;

g) il telefono (consultate il paragrafo «Equipaggiamenti mulltimediali» nel capitolo 3).

Tasti di selezione della visualizzazione *3*

Fate scorrere le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi sul pulsante ***3*** (la visualizzazione dipende dell'equipaggiamento del veicolo e dal paese):

a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;

b) parametri di viaggio:
- il consumo medio;
- consumo istantaneo;
- autonomia prevedibile con il carburante residuo;
- la distanza percorsa;
- velocità media;

c) velocità corrente;

d) autonomia di manutenzione;

e) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;

f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;

g) autonomia prevista con il reagente residuo.

Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Una volta visualizzata la voce «contachilometri parziale», premete il tasto OK ***4*** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Una volta visualizzato uno dei parametri di viaggio, premete il tasto OK ***4*** fino all'azzeramento della visualizzazione.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Però, il consumo medio può diminuire quando:

– il veicolo esce da una fase di accelerazione;

– il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);

– passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

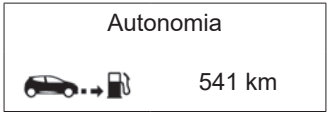
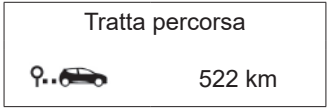
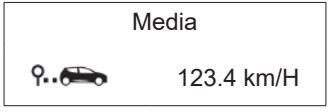
COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101778 km 112.4 km	**a) Totalizzatore generale e parziale.**
Carburante 8 L	**b) Parametri di viaggio:** **Carburante utilizzato.** Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
Media 5.8 L/100	**Consumo medio** dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.
Istantaneo 7.4 L/100	**Consumo istantaneo.** Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.

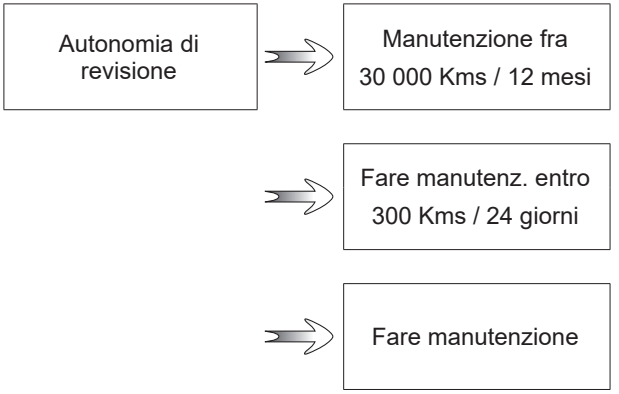
COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	**b) Parametri di viaggio (segue):** **Autonomia prevedibile con il carburante residuo.** Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
	**Distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
	**Velocità media** dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

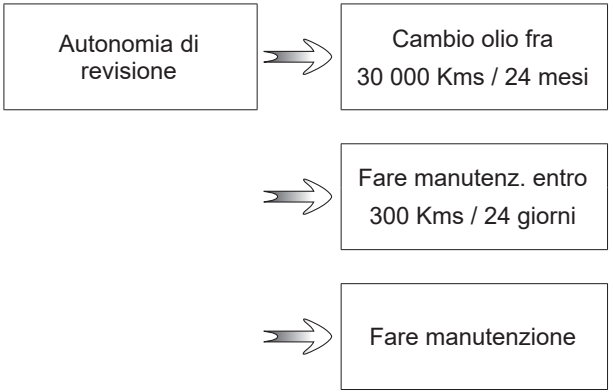
Esempi di selezione **Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione**	**Significato delle informazioni selezionate**
	**c) Limite sostituzione olio o manutenzione** **Limite di manutenzione** **Con contatto inserito, motore non avviato** e visualizzazione selezionata su «Autonomia di revisione», premete il tasto **OK** per circa 5 secondi così da visualizzare il limite di manutenzione, (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della revisione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data di manutenzione scaduta:** il messaggio «Fare manutenzione» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Reinizializzazione: Per azzerare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto ***2*** finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.

Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

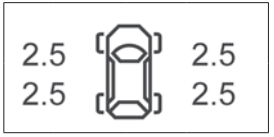
Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)	Significato delle informazioni selezionate
	**c) Limite sostituzione olio o manutenzione** **Limite sostituzione olio** **Con contatto inserito, motore non avviato** e visualizzazione selezionata su «Limite autonomia di revisione», premete il tasto **OK** per circa 5 secondi così da visualizzare il limite di revisione, quindi premete il tasto ***2*** per visualizzare il limite di sostituzione dell'olio (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della revisione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data di sostituzione olio raggiunta:** il messaggio «Fare manutenzione» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.

A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

Reinizializzazione: per azzerare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto ***2*** finché non compare l'indicazione fissa del limite di sostituzione olio.
Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/5)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
 + Pressione pneumatici	**d) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici** Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.
Nessun messaggio memorizzato	**e) Giornale di bordo.** Visualizzazione in successione: – messaggi di informazioni (airbag passeggero OFF…); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).
Prevedere AdBlue prima di 2400 km	**f) Autonomia prevista con il reagente residuo.** Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

COMPUTER DI BORDO: messaggi d’informazione

Possono aiutare all’avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Freno stazionamento tirato »	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
« Test funzioni sotto controllo »	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
« Girare volante + START »	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
« Sterzo non bloccato »	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

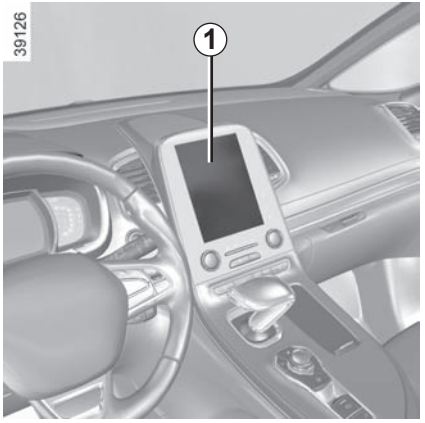
Compaiono con la spia e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.
Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Filtro gasolio da spurgare »	Indica una presenza di acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto a un Rappresentante del marchio.
« Luci da controllare »	Indica un'anomalia dei fari.
« Veicolo controllare »	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
« Airbag controllare »	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
« Antinquinamento controllare »	– Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo. – Indica un'anomalia del sistema di riduzione di emissioni quando è accompagnato dall'accensione della spia . Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia STOP e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Di seguito sono indicati vari esempi di messaggi di allarme. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Rischio rottura motore »	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
«Guasto servosterzo» o **«rischio di bloccaggio dello sterzo»**	Indica un problema allo sterzo oppure indica un problema alle 4 ruote sterzanti.
«Guasto circuito freni» o **«Immobilizzare il veicolo»**	Indica un problema all'impianto freni. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
«Guasto circuito freni»	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
« Foratura »	Indica una foratura della ruota segnalata sul quadro della strumentazione.



Questa funzione, integrata nello schermo multifunzione ***1***, consente, secondo l'equipaggiamento del veicolo, l'attivazione/disattivazione e l'impostazione di alcune funzioni del veicolo.

Accesso al menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo

A veicolo fermo, dallo schermo multifunzione ***1***, selezionate il menu «Veicolo», «Impostazioni utente» per accedere alle diverse impostazioni.

Selezione delle regolazioni

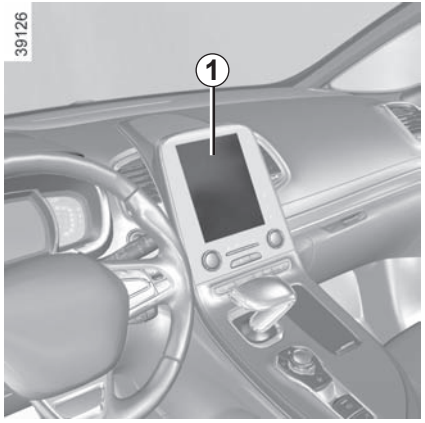
Selezionate la funzione da modificare:

a) A motore spento in modalità ECO; (consultare il paragrafo «Consigli di guida, guida ecologica» della sezione 2)
b) Blocco sportello automatico durante la guida ;
c) Aprire/Chiudere mani libere;
d) Volume lampeggianti;
e) Audio di benvenuto interno;
f) Benvenuto esterno;
g) Luce interna Modo automatico;
h) Tergicristallo posteriore in retromarcia;
i) Indicatore stile di guida.

A seconda della funzione, selezionare "ON" o "OFF" per attivarla o disattivarla e "+" o "-" per regolare il volume degli indicatori.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



L'ora e la temperatura esterna sono visualizzate sullo schermo multifunzione *1*

Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Indicatore di temperatura esterna

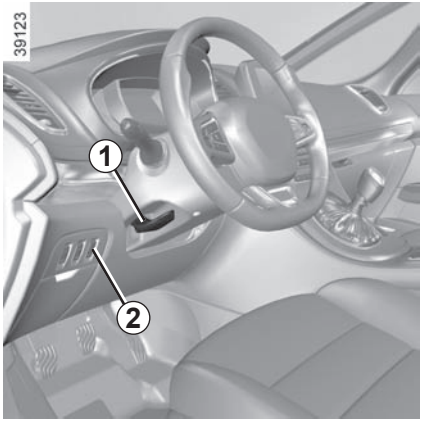
Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra –3 °C e +3 °C, i caratteri lampeggiano **°C** (segnalando il rischio di ghiaccio).

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), l'orologio si regola automaticamente dopo alcuni minuti, non appena il sistema è in grado d ricevere le informazioni GPS.



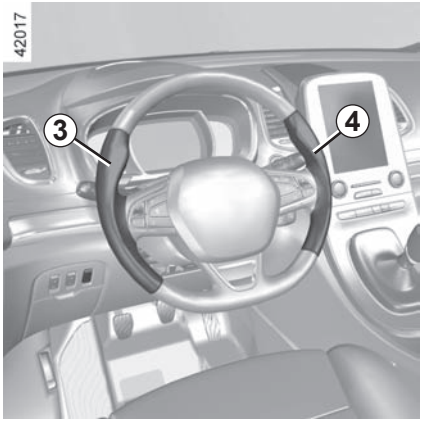
Regolazione in altezza e in profondità del volante

Abbassate la leva ***1*** e posizionate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, risollevate completamente la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni con il veicolo fermo.



Riscaldamento del volante

(A seconda del veicolo)

Questa funzione permette di riscaldare il volante nelle zone ***3*** e ***4***.

Principio di funzionamento

Una volta raggiunta la temperatura desiderata, la funzione regola la temperatura delle zone riscaldate per circa 30 minuti e poi si spegne automaticamente.

Attivare la funzione

Con contatto inserito, premete l'interruttore ***2***; la spia integrata nell'interruttore si accende.

Inibizione della funzione

- Automatico:

La funzione si spegne automaticamente dopo la fase di regolazione di circa 30 minuti. La spia integrata nell'interruttore ***2***rimane accesa.

Nota: se la funzione si è disattivata automaticamente, premete due volte l'interruttore ***2*** per riattivarla.

Se non si preme nuovamente l'interruttore ***2***, la funzione verrà riattivata al successivo inserimento del contatto.

- Manuale:

Per disattivare la funzione durante la fase di regolazione, premete l'interruttore ***2***. La spia integrata nel tasto ***2*** si spegne.

Servosterzo

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema elettronico che varia il livello di servoassistenza in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Particolarità di Stop and Start

Quando il motore viene messo in standby, il servosterzo non è più attivo. Torna allo stato originario non appena si riavvia il motore o non appena la velocità è superiore a 1 km/h circa (discesa, pendenza, ecc.).

NB: il servosterzo dipende dalla modalità selezionata nel menu “Multi-Sense" (consultare il paragrafo"Multi-Sense" nel capitolo 3.

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante ***A*** per azionare l'avvisatore acustico.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta ***1*** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.
In tal caso, spostate brevemente la levetta ***1*** in posizione intermedia, quindi rilasciatela: la levetta torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.

Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto ***2***. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto ***2***.

Luci di posizione

Ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento ***2***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Prima di viaggiare di notte: verificate il corretto funzionamento dell'equipaggiamento elettrico. Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ecc.).

Luci abbaglianti

Con luci anabbaglianti accese, premete la levetta ***1***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per ritornare in posizione luci anabbaglianti, tiratela ***1*** verso di voi.

Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento ***2***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

Ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento ***2***: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta ***1***.

In modalità AUTO, con le luci abbaglianti accese, potete comunque ritornare alle luci anabbaglianti tirando la levetta ***1*** verso di voi.

Luci abbaglianti automatiche

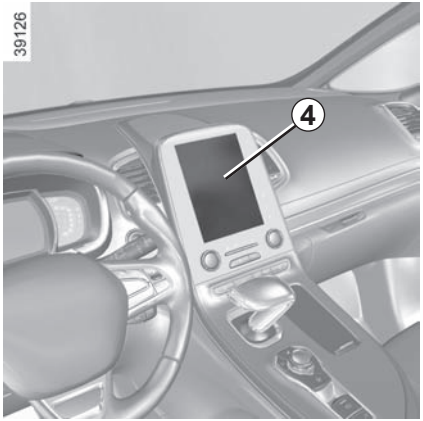
A seconda del veicolo, questo sistema accende e spegne automaticamente le luci abbaglianti. La funzione utilizza una telecamera posta dietro il retrovisore interno per individuare i veicoli che precedono e quelli provenienti in senso inverso.

Le luci abbaglianti si accendono automaticamente se:
– la luminosità esterna è scarsa;
– non viene rilevato nessun altro veicolo o fonte di illuminazione;
– la velocità del veicolo è superiore a 40 km/h circa.

In assenza di una delle condizioni di cui sopra, il sistema riattiva le luci anabbaglianti.

Il sistema “luci abbaglianti automatiche” non può in alcun caso sostituire la vigilanza e la responsabilità del conducente per ciò che concerne l’illuminazione del veicolo e il suo adattamento alle condizioni di luminosità, visibilità e traffico.

In determinate condizioni il funzionamento del sistema può essere disturbato. In particolare:
– le condizioni climatiche estreme (pioggia, neve, nebbia, ecc.);
– parabrezza o videocamera ostruiti;
– quando un veicolo che segue o proviene in senso opposto possiede una illuminazione scarsamente visibile o schermata;
– regolazione non corretta dei fari anteriori;
– sistemi riflettenti;
– ...



Attivazione

Veicoli dotati di un sistema di navigazione

Dallo schermo multimediale ***4***, selezionate il menu «Veicolo», «Assistenza alla guida», «Abbagliantiautomatici», quindi selezionate «ON» o «OFF».

Veicoli non dotati di un sistema di navigazione

– A veicolo fermo, fate una pressione lunga sul contattore ***5*** OK per accedere al menu di regolazione;

– premete ripetutamente il comando ***6*** verso l'alto o il basso finché non viene visualizzato il menu di assistenza alla guida. Premete il tasto ***5*** OK;

– esercitate delle pressioni successive sul comando ***6*** verso l'alto o verso il basso fino al menu «Abbagliantiautomatici» e premete il contattore ***5*** OK;

– premete nuovamente il contattore ***5*** OK per attivare o disattivare la funzione.

Attivazione/disattivazione

Per attivare le luci abbaglianti automatiche:

– ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento ***2***;

– premete la levetta ***1***.

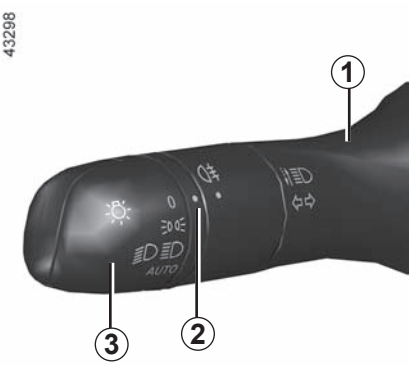
La spia compare sul quadro della strumentazione.

Per disattivare le luci abbaglianti automatiche:

– tirate la levetta ***1*** verso di voi;

– oppure ruotate l'anello ***3*** in una posizione diversa da AUTO.

La spia si spegne sul quadro della strumentazione.



Nota: accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Anomalia di funzionamento

Quando il messaggio "Automatismo luci controllare" viene visualizzato sul quadro della strumentazione, il sistema è disattivato. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

All'avviamento del motore, se la levetta ***1*** è in posizione arretrata, tiratela e spingetela di nuovo per riattivare il sistema.

Funzione accensione running lights

Le luci diurne anteriori si accendono automaticamente senza agire sulla levetta ***1*** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.

L'utilizzo, durante le ore notturne, di un sistema di navigazione portatile nella zona del parabrezza posto sotto la telecamera comporta il rischio di disturbare il funzionamento del sistema «luci abbaglianti automatiche» (rischio di riflessi sul parabrezza).

Anomalia di funzionamento

Quando compare il messaggio "Luci da controllare", accompagnato dalla spia , e la spia lampeggia sul quadro della strumentazione, significa che vi è un guasto nell'illuminazione. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Spegnimento delle luci

Esistono due possibilità:
– manualmente, portate l'anello ***3*** in posizione **0**;
– automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello ***3***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

Regolazione dell'altezza dei fari

La regolazione dei fari è automatica in funzione del carico del veicolo.

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione consente di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di un cancello...).

A motore e luci spente e con l'anello ***3*** in posizione **0** o **AUTO**, tirate la levetta ***1*** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa. Per prolungare questa durata, potete tirare la leva fino a quattro volte (tempo totale limitato a due minuti). Il messaggio "Monitoragg. luci per _ _ _" accompagnato dal tempo di accensione viene visualizzato sul quadro della strumentazione. Potete poi chiudere a chiave il vostro veicolo.
Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello ***3*** in una posizione qualsiasi, poi riportatelo nella posizione **AUTO**.

Funzione cortesia e arrivederci

(a seconda del veicolo)

Una volta che la funzione è attivata, le luci si accendono automaticamente quando la carta RENAULT viene rilevata o quando il veicolo viene sbloccato.

Esse si spengono automaticamente:

– circa un minuto dopo la loro accensione;
– all'avviamento del motore, secondo la posizione della levetta dell'illuminazione;

oppure

– al bloccaggio del veicolo.

Luci di cortesia sotto i retrovisori esterni

Con funzione attivata, le luci situate sotto I retrovisori esterni si accendono automaticamente al rilevamento della carta RENAULT, allo sbloccaggio del veicolo o all'apertura di una porta.

Esse si spengono automaticamente:

– circa un minuto dopo la loro accensione;
– all'avviamento del motore;

oppure

– al bloccaggio del veicolo.

Attivazione/disattivazione delle funzioni

Dallo schermo multimediale, selezionate «Veicolo», «Impostazioni utente», «Benvenuto esterno». Scegliete «ON» o «OFF» per attivare o disattivare la funzione.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale ***7*** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento ***2***, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

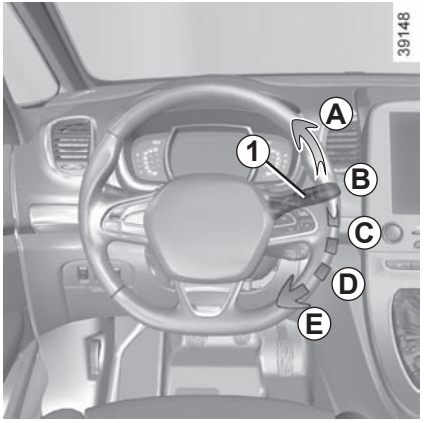
Spegnimento

Fate nuovamente ruotare l'anello ***7*** per riportare il riferimento ***2*** davanti al simbolo corrispondente alla luce fendinebbia che desiderate spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca anche lo spegnimento delle luci fendinebbia posteriori.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

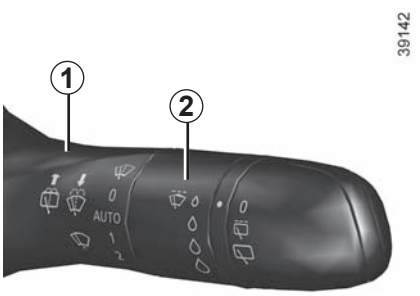
A **funzionamento unico**
Una pressione breve provoca una passata dei tergivetri.

B **arresto**

C **funzionamento intermittente**
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***.

D **funzionamento continuo e lento**

E **funzionamento continuo e rapido**



Particolarità
Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.
Qualsiasi intervento sulla levetta ***1*** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Le posizioni ***A***, ***C*** e ***D*** sono accessibili a contatto inserito. La posizione ***E*** è accessibile soltanto a motore acceso.

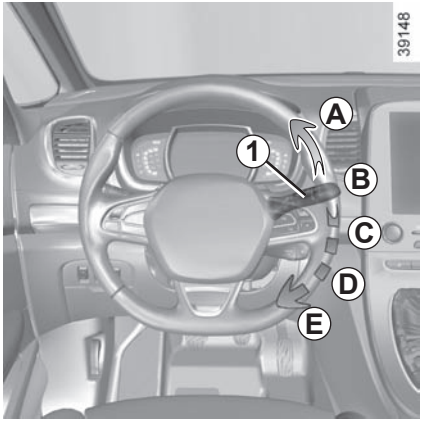
Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:
– deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
– staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. Consultare il paragrafo "Spazzole del tergivetro: sostituzione" nel capitolo 5.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

– In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
– verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

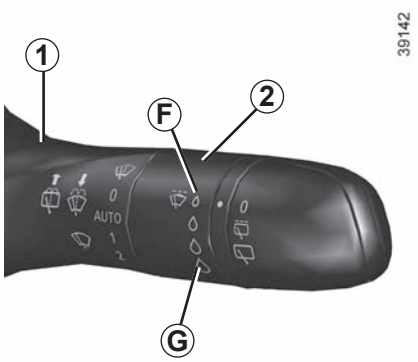


Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

Il sensore di pioggia si trova sul parabrezza, davanti al retrovisore interno.

A **funzionamento unico**
Una pressione breve provoca una passata dei tergivetri.

B **arresto**



C **funzione tergivetro automatico**
In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. E' possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***:

– ***F*** : sensibilità minima
– ***G*** : sensibilità massima

Più la sensibilità è elevata, più i tergivetri reagiscono rapidamente e la frequenza di funzionamento aumenta.

All'attivazione del tergivetro automatico o all'aumento della sensibilità, viene effettuata una passata.

Particolarità:

– il sensore di pioggia ha soltanto una funzione di assistenza. In caso di visibilità ridotta, il conducente deve attivare manualmente il tergivetro. In presenza di nebbia o in caso di nevicata, la funzione tergivetro automatico non è attivata dal sistema e resta pertanto sotto il vostro controllo;

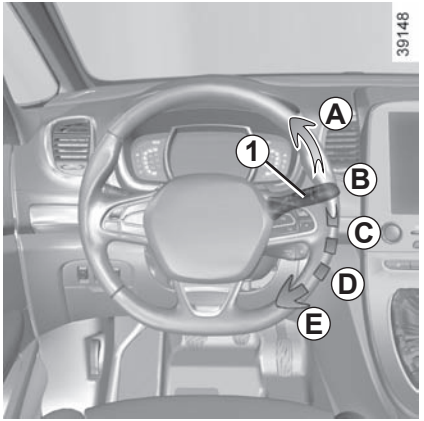
– in caso di temperatura al di sotto dello zero, il tergivetro automatico non si attiva all'avviamento del veicolo. Si attiva automaticamente non appena il veicolo supera una certa velocità (circa 8 km/h));

– non attivare il tergivetro automatico in assenza di pioggia;

– sbrinare completamente il parabrezza prima di attivare il tergivetro automatico.

Anomalia di funzionamento

In caso di anomalia del funzionamento automatico, il tergivetro opera in funzionamento intermittente. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il funzionamento del sensore di pioggia può essere disturbato in caso di:
– spazzole del tergivetro danneggiate; un velo d'acqua o tracce lasciate da una spazzola sulla zona di rilevamento del sensore possono aumentare il tempo di reazione del tergivetro automatico o aumentare la frequenza di funzionamento;
– parabrezza scheggiato o fessurato a livello del sensore o parabrezza incrostato da polvere, sporcizia, insetti, brina, utilizzo di cere di lavaggio o di prodotti idrofobi; il tergivetro automatico sarà meno sensibile o non reagirà.



D **funzionamento continuo e lento**

E **funzionamento continuo e rapido**

Le posizioni ***A*** e ***D*** sono accessibili a contatto inserito. Le posizioni ***C*** e ***E*** sono accessibili soltanto a motore acceso.

Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.
Qualsiasi intervento sulla levetta ***1*** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Precauzioni

– In caso di gelo, prima di attivare il tergivetro, verificate che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergivetro mentre le spazzole sono bloccate dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergivetro.
– Non azionate i tergivetri sul vetro asciutto, per non provocare l'usura o il deterioramento prematuro delle spazzole.

Posizione particolare del tergivetro anteriore (posizione di servizio)

Questa posizione permette di sollevare le spazzole, allontanandole dal parabrezza.

Può essere utile per:
– pulire le spazzole;
– staccare le spazzole dal parabrezza durante l'inverno;
– sostituire le spazzole (consultate il paragrafo «Spazzole del tergivetro» al capitolo 5).

Con contatto inserito e motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro (posizione funzionamento rapido continuo): le spazzole si fermano in una posizione staccata dal cofano.

Per riportare le spazzole in posizione, verificate che le spazzole siano state reclinate sul parabrezza, quindi riportate la levetta in posizione ***B*** (arresto), con contatto inserito.

Prima di inserire il contatto, reclinate i tergivetri sul parabrezza, altrimenti vi è il rischio di danneggiare il cofano o i tergivetri quando questi vengono attivati.

Nota:

Quando i tergivetri non sono più alimentati, almeno 1 minuto dopo la chiusura del veicolo, è possibile spostare manualmente le spazzole. Non forzate lo spostamento dei bracci della spazzola per non danneggiare il motore dei tergivetri, i bracci e le spazzole.

Dopo l'intervento, per riposizionare correttamente le spazzole, verificate che le spazzole poggino sul parabrezza, inserite il contatto e azionate il comando dei tergivetri.

La spazzola lato conducente deve essere sempre sopra la spazzola lato passeggero. In caso contrario, sarà effettuata una passata del tergivetro non appena la velocità del veicolo sarà superiore a circa 7 km/h.

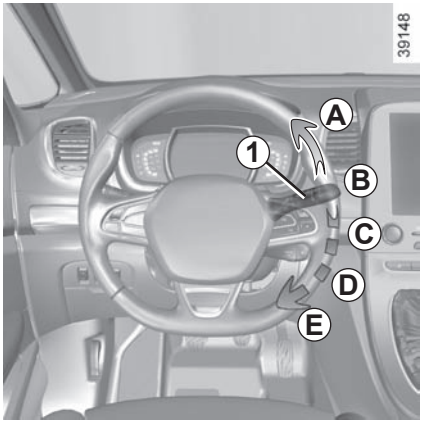
In caso di ostacoli presenti sul parabrezza (sporcizia, neve, ghiaccio ecc.), pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Se un ostacolo impedisce il movimento di una spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

Prima di effettuare qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ecc.) portate la levetta ***1***in posizione ***B*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (5/6)



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivetri.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

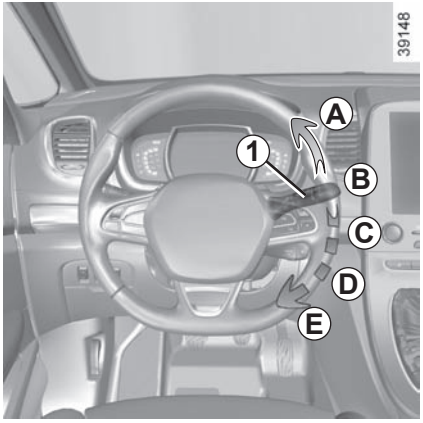
Nota:

Con temperatura negativa, il liquido dei lavavetri rischia di congelare sul parabrezza e di ridurre la visibilità. Riscaldate il parabrezza mediante il comando di disappannamento prima di pulirlo.

Durante gli interventi nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (6/6)



Lavafari

Fari accesi
Per i veicoli che ne sono dotati, a motore acceso, tenete la levetta ***1*** tirata verso di voi per circa 2 secondi, azionate contemporaneamente i lavafari e il lavavetro.
I lavafari sono attivati anche da tre pressioni prolungate del comando del lavavetro anteriore.

Nota:

Per assicurare un corretto funzionamento del lavafaro nella stagione invernale, rimuovere la neve dai portaugelli e scongelare i portaugelli mediante uno spray sbrinante.

Si raccomanda comunque di eliminare a intervalli regolari lo sporco ostinato che si accumula sul vetro dei fari.

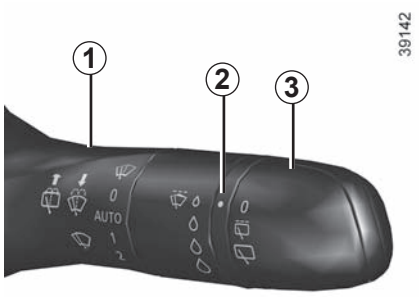
Quando raggiungete il livello minimo del liquido lavavetri, il circuito del lavafaro può disinnescarsi.

Rabboccate il liquido del lavavetro quindi azionatelo, **con motore acceso**, per reinnescarlo.

Durante gli interventi nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (1/2)



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello ***3*** della levetta ***1*** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento ***2***

- **arresto;**
- **funzionamento intermittente.**
  Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità;
- **funzionamento continuo e lento.**

Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello ***3***.

Nota
Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate l'anello ***3*** della levetta ***1*** in posizione di arresto per disattivare la funzione tergivetro automatico.
Rispettate le indicazioni d'uso.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

Prima di qualsiasi azione sul lunotto (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia, ecc.) portate la levetta ***1*** in posizione di arresto.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:
- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. Consultare il paragrafo "Spazzole del tergivetro: sostituzione" nel capitolo 5.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (2/2)

Attivazione/disattivazione del tergivetro posteriore

Il passaggio alla retromarcia attiva il tergivetro posteriore in funzionamento intermittente (se i tergivetri anteriori funzionano). Se il vostro veicolo è provvisto di un menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo, potete scegliere di attivare o disattivare questa funzione. Per effettuare questa operazione, consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo» del capitolo 1, funzione «Tergivetro posteriore con retromarcia innestata».

Per i veicoli sprovvisti di menu di personalizzazione delle impostazioni, fate disattivare la funzione dalla Rete del marchio.

Se sul lunotto sono presenti ostacoli (sporcizia, neve, ecc.), il tergivetro tenta di rimuovere tutti gli ostacoli. Se un ostacolo impedisce il movimento della spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo, attendete circa 30 secondi e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

Precauzioni

– In caso di gelo, prima di attivare il tergivetro, verificate che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergivetro mentre la spazzola è bloccata dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergivetro.

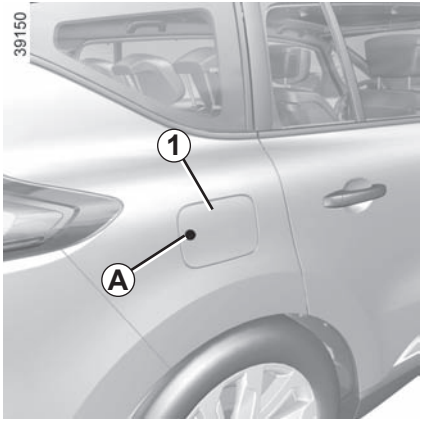
– Non azionate i tergivetri sul vetro asciutto, per non provocare l'usura o il deterioramento prematuro delle spazzole.

Tergivetro/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, spingete a lungo la levetta ***1***, quindi rilasciatela.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavalunotto, tre passate in andata e ritorno del tergivetro posteriore, seguite dopo alcuni secondi da una quarta passata.

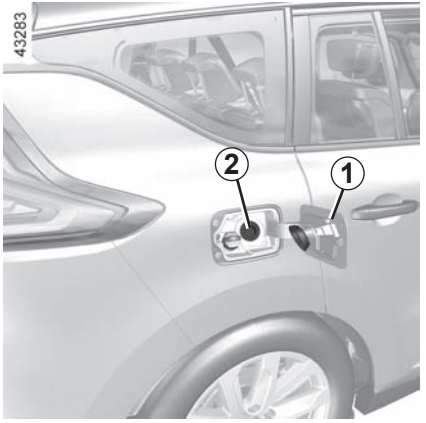
SERBATOIO CARBURANTE (1/4)



Capienza utile del serbatoio:
56 litri circa.

Con veicolo sbloccato, per aprire lo sportellino ***1***, premete la zona ***A***, poi rilasciate. Lo sportellino ***1*** si apre leggermente.

La valvola ***2*** è integrata nel condotto di riempimento.



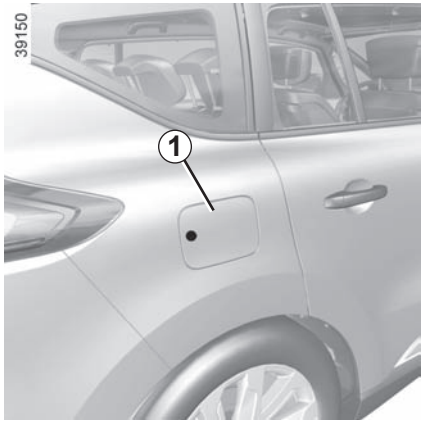
Per le informazioni relative al rifornimento, fare riferimento al paragrafo “rifornimento carburante”.

Per chiuderlo, premere il coperchio ***1*** con la mano fino in fondo.

Non premete **mai** la valvola con le dita ***2***.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO CARBURANTE (2/4)



Qualità del carburante

Utilizzate carburante di ottima qualità rispettando le norme in vigore specifiche per ogni paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino ***1***.

Consultare le informazioni relative a "Specifiche del motore" nel capitolo 6.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino ***1***.

Versioni a benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottano (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata nello sportellino ***1***. Consultate le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.
Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.
Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungere **alcuna sostanza** al carburante (additivo, reagente e così via).

Per i carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa, consultare "Dati tecnici del motore" nel capitolo 6.

Riempimento di carburante

Introducete la pistola in modo da aprire la valvola ***2*** e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. La valvola ***2*** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

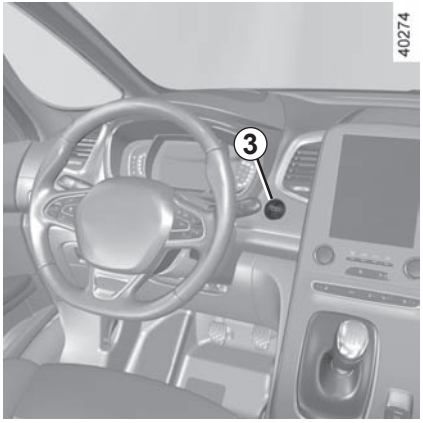
Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina al piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio presenta un restringimento ed è provvisto di un sistema di sicurezza che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore ***3*** (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).



Carburante esaurito versione diesel

Con la carta **RENAULT** nell'abitacolo, premete il pulsante di avviamento ***3*** senza agire sui pedali. Attendete qualche minuto prima di partire. Questo consente l'innesco del circuito del carburante. Se il motore non si avvia, ripetete la procedura.

Se, dopo diversi tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

– fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
– azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
– rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO REAGENTE (1/4)

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

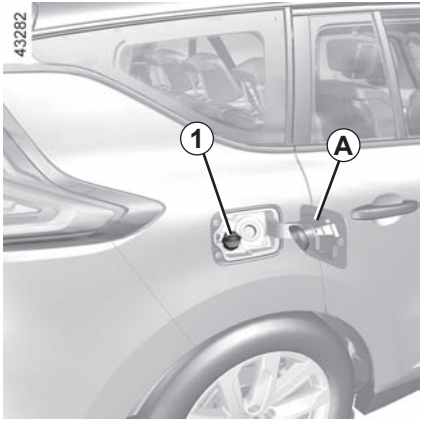
È importante ricordare che il mancato rispetto delle normative in vigore da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Principio di funzionamento

Il reagente è previsto per i motori diesel equipaggiati con il sistema SCR (riduzione catalitica selettiva).
L'utilizzo di reagenti riduce le emissioni di scarico trasformando i gas inquinanti in vapore acqueo e azoto.

Qualità del reagente

Utilizzare **solo reagenti conformi allo standard ISO 22241** e secondo quanto riportato sull'etichetta apposta sul tappo del bocchettone di rifornimento serbatoio.



Riempimento

Capienza utilizzabile del serbatoio: 22 litri circa.

Con contatto disinserito, aprite il coperchio ***A*** e svitate il tappo ***1***.

Nota: se la temperatura del serbatoio è elevata, può verificarsi la fuoriuscita di vapori di idrossido di ammonio dall'apertura del tappo.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start
Per effettuare il rifornimento di reagente, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete sempre il motore (consultate le informazioni relative all'avviamento e allo spegnimento del motore nel capitolo 2).

Se viene visualizzato il messaggio di allarme «XXX KM Guasto Riempire AdBlue», riempire il serbatoio del reagente e consultare le istruzioni di rifornimento.

Rischio di immobilizzazione del veicolo.

Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Chiedete consiglio alla Rete del marchio. Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO REAGENTE (2/4)

Precauzioni per l'uso

Il serbatoio può essere riempito al distributore. Negli altri casi, è indispensabile leggere le indicazioni presenti sul contenitore del reagente (ad esempio la lattina o la bottiglia).

Durante la fase di riempimento, **manipolate il reagente con cautela.**

Possono danneggiare vestiti, scarpe, elementi della carrozzeria ecc.

In caso di riflusso o se il reagente contamina qualsiasi superficie verniciata, pulite rapidamente l'area interessata con abbondante acqua fredda e con un panno soffice.

Nota:: se il reagente si cristallizza, utilizzare una spugna morbida.

Il reagente non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

In condizioni di freddo estreme

In caso di gelo, il serbatoio del reagente deve essere rabboccato finché sulla strumentazione non vengono visualizzati l'indicatore e il messaggio «Riempire AdBlue prima di 1200 km».

Casi particolari

Il reagente si congela a temperature inferiori a circa -10°C.

In tali condizioni, non tentate di effettuare il rifornimento. Se necessario eseguite il rabbocco o il rifornimento del serbatoio con il reagente (ON), parcheggiate il veicolo in un luogo più caldo, se possibile, in modo che il reagente ritorni allo stato liquido. In caso contrario, richiedete l'intervento di rabbocco da parte di un professionista qualificato o eseguite il riempimento con reagente allo stato liquido.

Dopo aver riempito il serbatoio del reagente, verificate che il tappo e lo sportellino siano chiusi, avviate il motore e **ATTENDETE 10 secondi a veicolo fermo e motore acceso** prima di partire nuovamente.
Se non si effettua questa operazione, il riempimento del serbatoio verrà rilevato automaticamente solo dopo diverse decine di minuti di guida.
Il messaggio «--- Riempire AdBlue» e/o le spie continuano a essere visualizzate finché il riempimento non viene rilevato dal sistema.

Nessuno tipo di intervento è autorizzato su una qualsiasi parte del sistema. Per evitare possibili danneggiamenti, soltanto il personale qualificato della rete del marchio è autorizzata ad intervenire sul sistema.

SERBATOIO REAGENTE (3/4)

Manutenzione/autonomia

L'informazione visualizzata sul quadro della strumentazione può essere accompagnata da una segnalazione acustica.

Spie	Messaggio	Cosa fare
–	«Livello AdBlue corretto»	–
–	«Prevedere AdBlue prima di 2400 km»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia **inferiore a 2.400 km.** Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio **di riempire o rabboccare il serbatoio** del reagente.
Viene visualizzato .	«Riempire AdBlue prima di 1200 km»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia compresa **tra 1.200 km e 800 km.** Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio **di riempire o rabboccare il serbatoio** del reagente.
Viene visualizzato .	«XXX KM Guasto Riempire AdBlue»	Il messaggio viene visualizzato all'inserimento del contatto e viene ripetuto: – Circa ogni 100 km, l'autonomia residua è compresa **tra circa 800 km e 200 km**; – Circa ogni 50 km, l'autonomia residua è **inferiore a 200 km**. In ogni caso, riempire o fare **riempire il serbatoio del reagente il più rapidamente possibile** presso un rivenditore autorizzato.
Viene visualizzato .	«0 KM Guasto Riempire AdBlue»	**Il motore non si accende.** Per riavviare, è necessario rabboccare il serbatoio del reagente.

SERBATOIO REAGENTE (4/4)

Anomalia del sistema

Quando le spie si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Significato
e si accendono.	“Antinquinamento controllare”	Indica un’anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
e si accendono.	“XXX KM Guasto antinquinamento”	Indica un guasto del sistema e che **tra meno di 800 km diventerà impossibile riavviare il veicolo**. Gli allarmi sono ripetuti: – Ogni 100 km finché si raggiunge l’autonomia residua di **circa 200 km** prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile; – Ogni 50 km se l’autonomia residua è **inferiore a 200 km** prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
e si accendono.	“0 KM Guasto antinquinamento”	Indica che una volta spento il motore **il veicolo non si riavvierà**. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio 2.2
Avviamento e spegnimento del motore 2.3
Funzione Stop and Start 2.6
Particolarità delle versioni a benzina 2.10
Particolarità delle versioni diesel 2.12
Leva del cambio 2.13
Freno di stazionamento assistito 2.14
Consigli di guida e guida ecologica 2.18
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.23
Ambiente 2.24
Sistema di sorveglianza della pressione degli pneumatici 2.25
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.28
Avviso di uscita dalla carreggiata 2.40
Avviso di angolo morto 2.43
Allarme distanza di sicurezza 2.46
Limitatore di velocità 2.48
Allarme di eccesso di velocità 2.51
Regolatore di velocità 2.54
Regolatore di velocità adattivo 2.58
Parcheggio assistito 2.65
Telecamera di retromarcia 2.69
Parcheggio assistito 2.71
Sospensioni ad ammortizzamento pilotato 2.75
Cambio automatico 2.76

RODAGGIO

Versione benzina

Fino a **1 000 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o da 3 000 a 3 500 g/min.

Soltanto dopo **3 000 km** circa il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità delle manutenzioni: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Versione diesel

Per i primi **1.500 km,** non superare i 130 km/h sul rapporto più elevato o 2.500 giri/min. Dopo tale chilometraggio sarà possibile guidare più velocemente, tuttavia, il veicolo renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6.000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità delle manutenzioni: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (1/3)

La carta RENAULT deve trovarsi nella zona di rilevamento ***1***.

Per avviare:

– sui veicoli con cambio automatico, portate la leva in posizione **P**, premete il pedale del freno e premete il pulsante ***2***;

– veicoli con cambio manuale, premere il pedale del freno o della frizione, quindi premere il puslante ***2***. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo schiacciando il pedale della frizione.

Particolarità

– Se una delle condizioni di avviamento non viene soddisfatta, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Premere freno + START», «Premere frizione + START» o «Mettere su P»;

– in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento ***1*** per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START».

Avviamento in modalità «accesso facilitato» con bagagliaio aperto

In questo caso, non lasciate la carta RENAULT nel bagagliaio per evitare il rischio che vada smarrita.

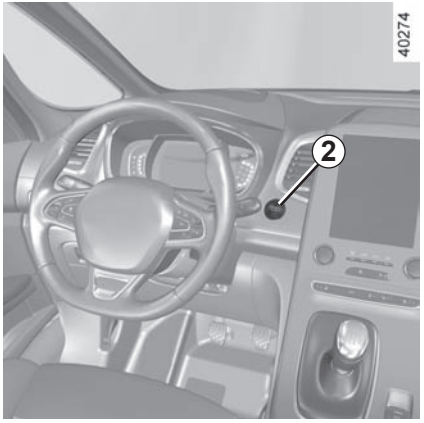
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Funzione accessori
(inserimento del contatto)

Non appena accedete al vostro veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (radio, navigazione, tergivetri, ecc.).

Per disporre delle altre funzionalità, con la carta RENAULT presente nell'abitacolo, premete il pulsante ***2*** senza fare pressione sui pedali.

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT «accesso facilitato» può non funzionare:

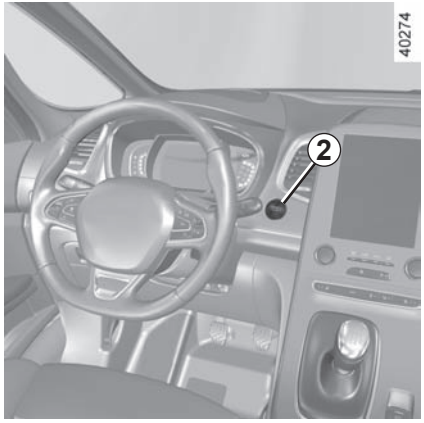
– pila della carta scarica RENAULT…

– prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Avvicinare carta al puls Start».

Premete il pedale del freno o della frizione, quindi posizionate la carta RENAULT ***3*** (lato logo) a contatto con il pulsante di avviamento ***2*** per circa 2 secondi. Premete il pulsante ***2*** per avviare il veicolo. Il messaggio scompare.



Condizioni di spegnimento del motore

A veicolo fermo, con la carta RENAULT nel veicolo, premete il pulsante ***2***: il motore si spegne. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Sui veicoli con cambio automatico, la posizione di parcheggio **P** si attiva automaticamente.

Se la carta RENAULT non è più nell'abitacolo, quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante ***2***. Se la carta non è più nell'abitacolo, verificate di poterla recuperare prima di premere il pulsante; senza carta RENAULT non potrete più ripartire.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.

Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta RENAULT in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra. All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente. Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto a un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– il cambio è in posizione D, M or N;
e
– il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
e
– il pedale dell'acceleratore non è premuto;
e
– la velocità è nulla per 1 secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione P, o quando è innestatala la posizione N con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– il cambio è in posizione neutra (folle);
e
– il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia lampeggia, significa che il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;
e
– la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Per tutti i veicoli:

La spia si accende sul quadro della strumentazione quando il motore è in stand-by.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Quando il motore passa in stand-by, l'assistenza dello sterzo potrebbe disattivarsi. In questo caso tornerà a funzionare quando il motore uscirà dalla modalità di stand-by, oppure se la velocità supera 1 km/h circa (discesa, pendio, ecc.).

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Non guidate quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione si accende la spia).

In caso di messa in stand-by del motore, il freno di stazionamento assistito (a seconda della versione del veicolo) non si inserisce automaticamente.

FUNZIONE STOP AND START (2/4)

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno

Cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione

Uscita dallo stand-by motore

Per i cambi automatici:

– il pedale del freno è rilasciato, in posizione D o M o
– il pedale del freno è rilasciato, leva posizionata su N e freno di stazionamento disinserito o
– il pedale del freno è di nuovo premuto, leva posizionata su P o leva posizionata su N con freno di stazionamento inserito o
– la leva è posizionata su R o
– il pedale dell'acceleratore è premuto o,
– in modalità manuale, la leva del cambio è spostata verso + o -.

Per i cambi manuali:

– cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto o
– la marcia è inserita e il pedale della frizione è completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in stand-by, la spia si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per i veicoli dotati di cambio manuale

Il riavvio potrebbe essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo velocemente quando è inserita una marcia.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

– la retromarcia è stata inserita;

– il cofano motore non è bloccato;

– la porta conducente non è chiusa;

– la cintura del conducente non è allacciata;

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

– è in funzione il parcheggio assistito;

– l'altitudine è troppo elevata;

– la pendenza è troppo forte per i veicoli equipaggiati con cambio automatico;

– la funzione "visibilità" è attivata (consultate il paragrafo "climatizzazione automatica" del capitolo 3);

– la temperatura motore non è sufficiente;

– il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;

oppure

– ...

La spia che si accende sul quadro della strumentazione segnala l'indisponibilità della messa in stand-by del motore.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Caso particolari dei veicoli dotati di carta RENAULT

Con motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se il conducente sgancia la cintura e apre la porta conducente, oppure si alza dal sedile, il contatto viene disinserito.

Il freno di stazionamento assistito si inserisce automaticamente.

Per riavviare e riattivare il sistema Stop and Start, premete il pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

FUNZIONE STOP AND START (4/4)

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;

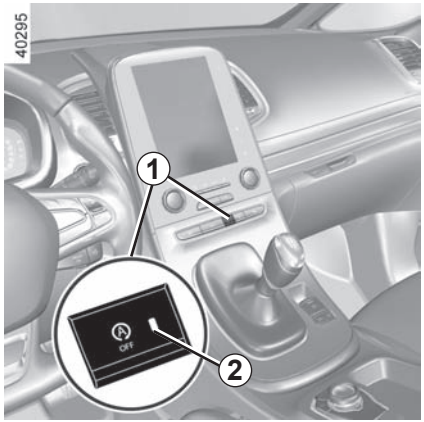
– la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);

– pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;

– ...



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il contattore ***1*** per disattivare la funzione. Il messaggio «Stop & Start disattivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata ***2*** al tasto si accende.
Una nuova pressione riattiva il sistema. Il messaggio «Stop & Start attivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata ***2*** nel contattore ***1*** si spegne.

Particolarità: Con il motore in standby, premendo il contattore ***1*** il motore si riavvia automaticamente.

Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Quando il messaggio «Stop & Start da controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, accompagnato dall’accensione della spia integrata ***2*** al tasto ***1***, il sistema è disattivato.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA (1/2)

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

– guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;

– utilizzo di benzina al piombo;

– utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

– sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;

– perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente**.

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA (2/2)/FILTRO ANTIPARTICOLATO

Filtro antiparticolato

Il filtro antiparticolato viene utilizzato per il trattamento dei gas di scarico dei motori a benzina.

A seconda della versione del veicolo, la spia visualizzata sul quadro della strumentazione indica che il filtro è intasato e necessita di pulizia. Per pulirlo, quando la spia si accende e le condizioni del traffico e i limiti di velocità lo permettono, guidate a una velocità compresa tra circa 50 e 110 km/h finché la spia non si spegne.

Nell'arco di circa 5-20 minuti, la spia dovrebbe spegnersi.

Nota: la spia può spegnersi dopo 20 minuti quando le condizioni di guida necessarie per pulire il filtro non sono completamente rispettate.

Un arresto del veicolo prima dello spegnimento della spia può co-stringervi a ricominciare l'operazione.

In caso di saturazione del filtro, la spia e, a seconda della versione del veicolo, la spia verranno visualizzate sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Iniezione controllare». In questo caso consultate un rappresentante del marchio.

Se la spia STOP e, a seconda della versione del veicolo, la spia si accendono, accompagnate dal messaggio «Rischio rottura motore», arrestate il veicolo, spegnete il motore e contattate un rappresentante del marchio.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

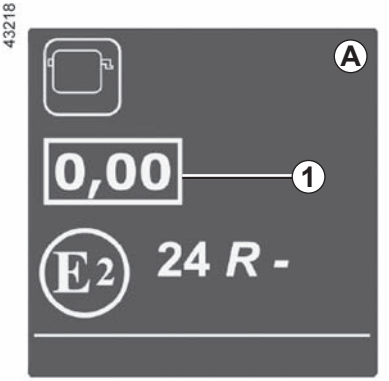
Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri,** qualunque sia la marcia inserita.

Se viene visualizzato il messaggio «Antinquinamento controllare» con le spie e , rivolgetevi immediatamente alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.



Etichetta di opacità del fumo motore

Le informazioni ***1*** verranno visualizzate sull'etichetta ***A*** presente nel vano motore.

1 Emissioni di scarico diesel.

Precauzioni invernali

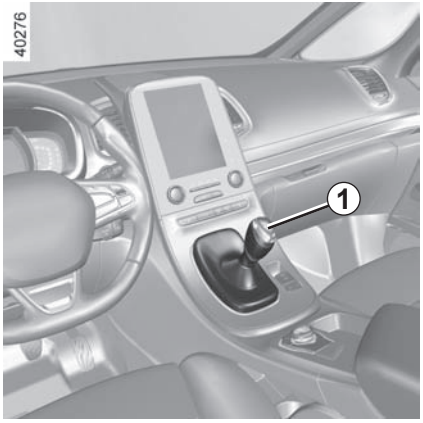
Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

– assicuratevi che la batteria sia sempre carica,

– assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO



Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio meccanico: effettuate il movimento schematizzato sul pomello ***1*** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.

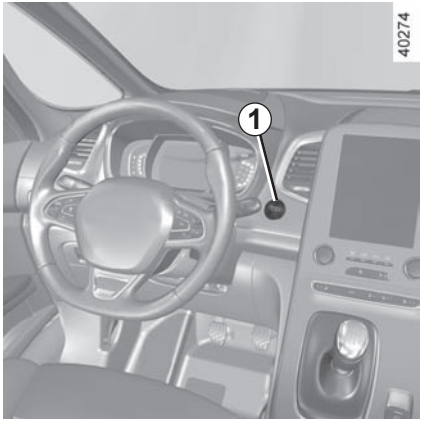
Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/4)



Operazione assistita

Serraggio del freno di stazionamento assistito

A veicolo fermo, è possibile utilizzare il freno di stazionamento assistito per immobilizzare il veicolo:

– quando **il motore viene spento premendo il pulsante di avviamento/spegnimento motore *1***;

oppure

– se **la cintura di sicurezza del conducente viene slacciata**;

oppure

– all'**apertura della porta del conducente**;

oppure

– per i veicoli equipaggiati con cambio automatico, all'**inserimento della posizione P**;

oppure

– se **il conducente si alza dal sedile** (es.: si china per raccogliere un oggetto sul pavimento posteriore, ecc.).

In tutti gli altri casi, ad esempio **quando il motore viene spento o messo in stand-by mediante la funzione Stop and Start** (consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nella Sezione 2), il freno di stazionamento assistito non si inserisce automaticamente. Occorre allora utilizzare la modalità manuale.

In alcune versioni di modelli specifiche per determinati paesi, la funzione di applicazione della frenata assistita non è attivata. Consultate il paragrafo "Funzionamento manuale".

L'inserimento del freno di stazionamento assistito è confermato dal messaggio «Freno staziona-mento tirato» e dall'accensione delle spie (Ⓟ) sul quadro della strumentazione e ***3*** sul tasto ***2***.

In seguito all'arresto del motore, la spia ***3*** si spegne per alcuni minuti dopo l'inserimento del freno di stazionamento assistito e la spia (Ⓟ) si spegne al bloccaggio del veicolo.

Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato. Il serraggio è confermato dall'accensione della spia ***3*** sul tasto ***2*** e dalla spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/4)

Funzionamento assistito (segue)

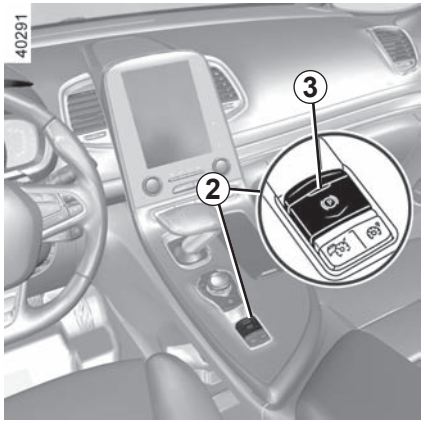
Nota: in alcune situazioni (guasto del freno di stazionamento assistito, rilascio manuale del freno di stazionamento, ecc.), si attiva un segnale acustico e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Tirare freno stazionamento» per segnalare il disinserimento del freno di stazionamento assistito.

– motore acceso: all'apertura della porta conducente;
– motore spento (ad esempio in caso di spegnimento del motore): all'apertura di una porta anteriore.

In tal caso, tirate poi rilasciate il tasto ***2*** per serrare il freno di stazionamento assistito.

Rilascio assistito del freno di stazionamento

Il disinserimento si verifica accelerando, all'avviamento del veicolo.



Funzionamento manuale

Potete comandare manualmente il freno di stazionamento assistito.

Inserimento manuale del freno di stazionamento assistito

Tirate il tasto ***2***. La spia ***3*** e la spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si accendono.

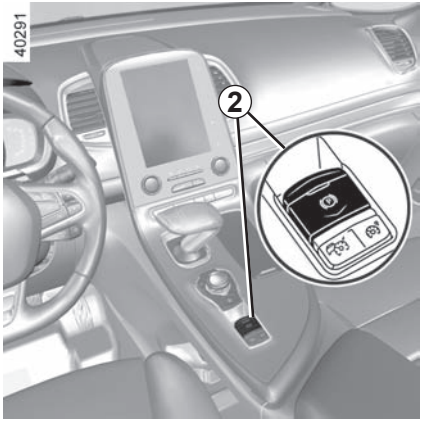
Rilascio manuale del freno di stazionamento assistito

Premere il contattore ***1*** senza premere i pedali per accendere il motore. Agire sul pedale del freno, quindi premere l'interruttore ***2***: la spia ***3*** sul contattore e la spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si spengono.

Spegnimento temporaneo

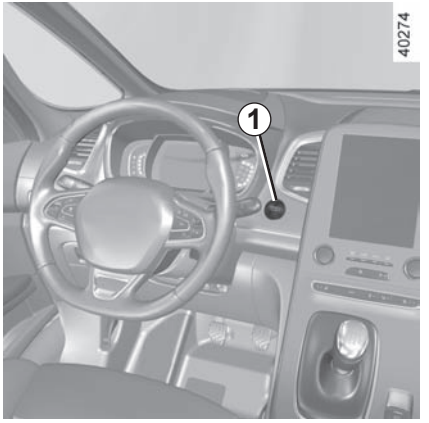
Per attivare manualmente il freno di stazionamento assistito (in caso di arresto a un semaforo rosso, di veicolo fermo con motore acceso, ecc.): tirare e rilasciare il contattore ***2***. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.

Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato. Il serraggio è confermato dall'accensione della spia ***3*** sul tasto ***2*** e dalla spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.



Casi particolari

Per parcheggiare su un terreno in pendenza o con un rimorchio, ad esempio, tirare il tasto ***2*** per alcuni secondi al fine di ottenere il massimo sforzo frenante.



Sostare con freno di stazionamento assistito allentato (ad esempio per evitare il blocco del sistema a causa del gelo):

– spegnere il motore tramite il pulsante di avviamento/spegnimento motore ***1***;

– rilasciare manualmente il freno di stazionamento assistito;

– con una marcia o una leva **P** innestata, rilasciate il pedale del freno e il contattore ***2***.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (4/4)

In caso di messaggio «Guasto elettrico PERICOLO» o «Batteria da controllare», azionate manualmente il freno di stazionamento assistito tirando il contattore ***2*** (o innestate **P** per i cambi automatici) prima di arrestare il motore.

Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

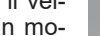
Versioni con cambio automatico

Con porta conducente aperta o chiusa male e motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio «Allentare a mano» appare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell'acceleratore.

Non scendete mai dal vostro veicolo senza aver prima innestato **P** e spento il motore. Altrimenti, il veicolo con motore acceso e marcia innestata potrebbe mettersi in movimento.

Rischio di incidente.

Anomalie di funzionamento

– In caso di anomalie, la spia si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Freno stazionam. controllare» e in alcuni casi dalla spia  .
Consultate rapidamente la Rete del marchio.

– In caso di guasto del freno di stazionamento assistito, la spia si accende, accompagnata dal messaggio «Guasto circuito freni», da un segnale acustico e, in alcuni casi, dalla spia .

Ciò impone un arresto immediato compatibilmente alle condizioni del traffico.

È tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambi automatici). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/5)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

– il contagiri;

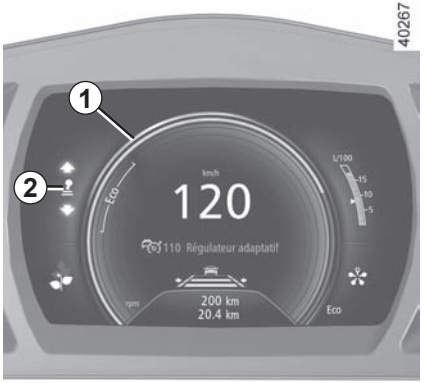
– indicatore di cambio marcia;

– l'indicatore dello stile di guida;

– la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite lo schermo multimediale;

– modalità ECO;

– Stop and Start (consultare il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2).



La spia si illumina sul quadro della strumentazione all'attivazione del parametro «A motore spento in modalità ECO» (ON sul menu «Impostazioni utente»).

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.

Sul quadro della strumentazione

La visualizzazione delle informazioni può essere organizzata e personalizzata secondo lo stile di personalizzazione del quadro della strumentazione selezionato sullo schermo multifunzione.

Il contagiri con zona ECO *1*

Una guida nella zona ECO consente per la maggior parte del tempo di ottimizzare il consumo di carburante.

Indicatore di cambio marcia *2*

A seconda della versione del veicolo, per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:

inserite la marcia superiore;

inserite la marcia inferiore.

Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

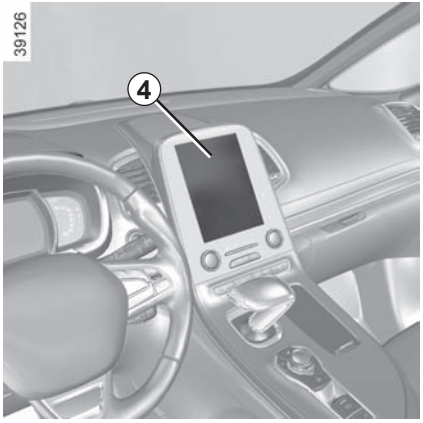
Indicatore dello stile di guida *3*

Vi informa in tempo reale sullo stile di guida adottato. La segnalazione proviene dall'indicatore ***3***.

Più alto è il numero di foglie dell'indicatore ***3***, più la guida sarà flessibile ed economica.

Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

Per **attivare/disattivare** l'indicatore dello stile di guida, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.



Sullo schermo multifunzione

Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, il messaggio «Sintesi percorso» sul display ***4*** vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.
Indica:
– il consumo medio;
– il numero di chilometri percorsi;
– il numero di chilometri guadagnati. Essi corrispondono a una guida senza consumo di carburante (decelerazione e/o piede sollevato dal pedale dell'acceleratore).

Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica. Più elevato è il punteggio, più il consumo di carburante è ridotto.
Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.

La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le vostre prestazioni tra di esse e con quelle degli altri utenti del veicolo.
Per ulteriori informazioni, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

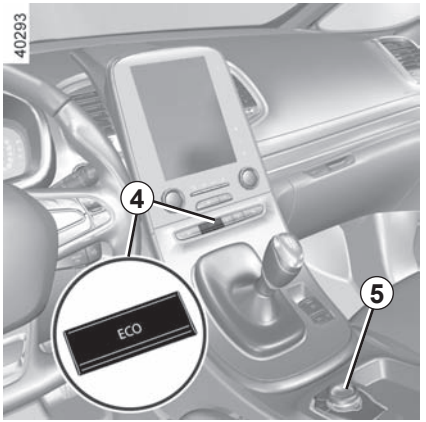
Modalità ECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia. L'utilizzo ridotto dell'aria condizionata consente di ridurre il consumo senza pregiudicare il comfort termico.

Ruota libera in modalità ECO

A seconda della versione del veicolo, nei veicoli equipaggiati con cambio automatico durante la fase di decelerazione (con pedale dell'acceleratore completamente rilasciato), il passaggio alla modalità di funzionamento a ruota libera (folle automatico) riduce il freno motore e consente di procedere la marcia senza accelerare per risparmiare carburante.



Attivazione della funzione

La funzione può essere attivata:

– premendo il contattore ***4***.

– tramite il comando centrale ***5*** (consultate il paragrafo «Multi-Sense» del capitolo 3);

– dal menu di navigazione dello schermo multimediale (consultate il libretto multimediale).

La spia **ECO** si accende sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

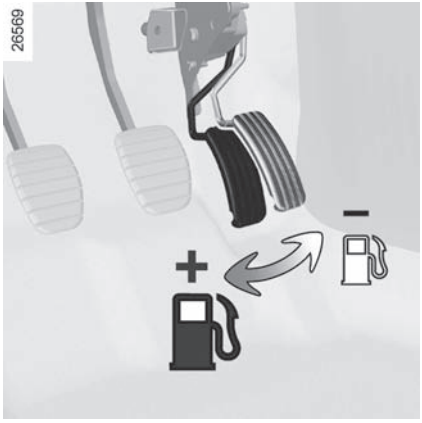
Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Premete il tasto ***4***.

La spia **ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.



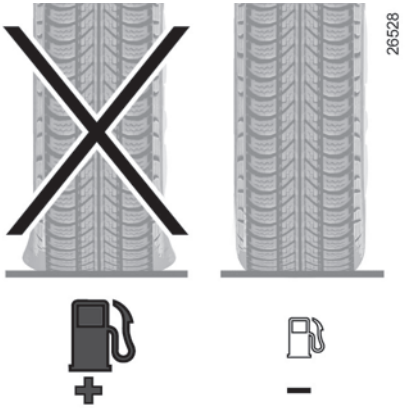
Consigli di guida e guida ecologica

Comportamento

– Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
– La velocità costa cara.
– Una guida dinamica, con accelerazioni e decelerazioni forti e frequenti, risulta costosa in termini di carburante rispetto al tempo risparmiato.
– Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.
Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
– Evitate di accelerare bruscamente.
– Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
– In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete preferibilmente la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
– Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
– Intemperie, strade allagate:

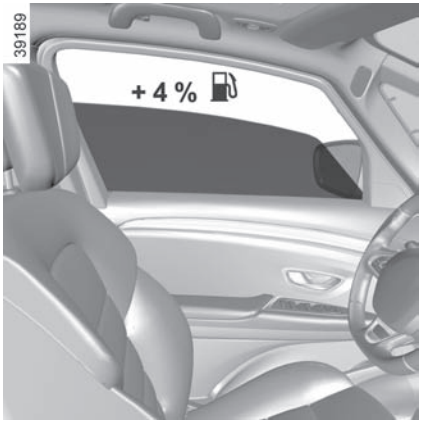
Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente tappetini adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini.
Rischio di incastro dei pedali.



Pneumatici

– Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
– Privilegiate la pressione alla velocità più elevata o la pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante, indicata sul bordo di chiusura della porta lato conducente (consultate il paragrafo «Pressioni di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4).
– L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

– È preferibile utilizzare la modalità ECO.
– L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
– Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
– Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

– **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata,** è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.
– Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
– Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
– Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.
– Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.
In caso di sostituzione di candele, utilizzate le marche, tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.
– **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.
– **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.

Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.
– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.
Questo impegno viene rappresentato dalla firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO_2), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
– In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

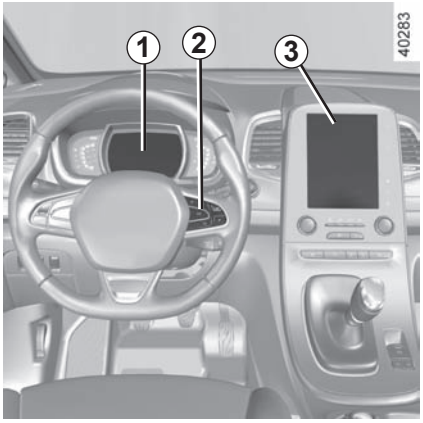
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse in termini di materie prime, questo veicolo contiene numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/3)



Quando il veicolo ne è dotato, questo sistema sorveglia la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura ad intervalli regolari la pressione del pneumatico.
Il sistema visualizza la pressione corrente sul quadro della strumentazione ***1*** e avvisa il conducente in caso di pressione insufficiente.

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:
– quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
– dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
– dopo la sostituzione di una ruota.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada...).

La reinizializzazione può essere effettuata anche dallo schermo multifunzione ***3***. Selezionate il menu «Veicolo», «Pressione pneumatici».

Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito:
– premere ripetutamente e brevemente il comando ***2*** per selezionare la visualizzazione della pressione degli pneumatici e la funzione "Pressione pneumatici";
– esercitare una pressione lunga (3 secondi circa) sul pulsante ***2*** per avviare l'inizializzazione. I pneumatici lampeggianti seguiti dai messaggi "misura pressione in corso", quindi "Localizzazione pneum in corso" indicano che la richiesta di azzeramento per il valore di riferimento della pressione di gonfiaggio degli pneumatici è stata riconosciuta.

La reinizializzazione può durare diversi minuti di guida.

Se l'azzeramento è seguito da percorsi brevi, il messaggio «Localizzazione pneum in corso» può rimanere visualizzato dopo diversi riavvii successivi.

Nota
Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul taglio della portiera.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/3)

Display

Il display ***1*** e la spia ***4*** sul quadro della strumentazione vi segnalano eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata, sistema inefficiente, ecc.).

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico.

« Regolare pres-sione pneumatici »
Viene visualizzata una ruota ***B*** di colore arancione, la spia ***4*** si accende e il messaggio “Regolare pres-sione pneumatici” viene visualizzato.
Indicano che la ruota è sgonfia.
Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo.

La spia ***4*** si spegne dopo alcuni minuti di guida.

« Foratura »
Viene visualizzata una ruota ***B*** di colore rosso, la spia ***4*** si accende, il messaggio “Foratura” viene visualizzato e si può udire un segnale acustico. Questo messaggio è accompagnato dalla spia STOP.
Indica che la ruota interessata è forata o fortemente sgonfia. Sostituitela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.

« Sensori pneuma-tici controllare »

Una ruota ***A*** scompare, la spia ***4*** lampeggia per alcuni secondi, poi si accende modo fisso e il messaggio “Sensori pneuma-tici controllare” viene visualizzato.
Questo messaggio è accompagnato dalla spia . Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). In tutti gli altri casi, rivolgetevi alla Rete del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/3)

«Localizzazione pneum fallita»

Il messaggio «Localizzazione pneum fallita» viene visualizzato durante la guida se una o più ruote sono state dotate di sensori non consigliati da Renault.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

La pressione deve essere regolata a freddo (consultate l'etichetta situata sul bordo di chiusura della porta del conducente). Qualora la verifica della pressione non possa essere effettuata su pneumatici freddi, è necessario aumentare la pressione consigliata da 0,2 a 0,3 bar (3 PSI).
Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultare il paragrafo "Pneumatici" del capitolo 5.
Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando invece è montata sul veicolo, la spia ***4*** lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme alla spia , mentre sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Sensori pneuma-tici controllare".

Bombolette spray per la riparazione degli pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

Sostituzione della ruota
poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione, controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.
Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Verificate la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/12)

- **ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **ESC (controllo dinamico della stabilità) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **controllo della trazione avanzata;**
- **frenata attiva di emergenza;**
- **assistenza alla guida con un rimorchio;**
- **assistenza alla partenza in salita;**
- **ruote posteriori sterzanti.**

Altri sistemi di assistenza alla guida sono descritti nelle pagine seguenti.

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).
Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/12)

Anomalie di funzionamento:

– e accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione dei messaggi “ABS controllare”, “Circuito freni controllare” e “ESC controllare”: indicano la disattivazione dell’ABS, dell'ESC e dell'assistenza alla frenata di emergenza. **La frenata è sempre assicurata**;

– , , e accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Guasto circuito freni»: **ciò indica un guasto dell’impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.

La spia vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.
Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione della spia e della spia .
In questo caso, l'ESC e il sistema di controllo della trazione sono disattivati. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari

Quando si utilizza il regolatore di velocità:

– se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
– se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Circuito freni controllare" accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo della trazione avanzato (controllo dell'aderenza)

Quando il veicolo ne è provvisto, il controllo dell'aderenza garantisce un più agevole controllo del veicolo in condizioni di presa ridotta (terreno friabile).

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

Attivazione, disattivazione del sistema

Dallo schermo multimediale, selezionare "Veicolo", "Assistente di guida", "Controllo trazione" quindi scegliere la modalità:

« Auto **»**

Il messaggio "Anti-slittamento automatico" viene visualizzato sul quadro della strumentazione per circa 15 secondi.

Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale in condizioni di strada normali (fondo stradale asciutto, bagnato, leggermente innevato, ecc.).

« Expert **»**

Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale su terreno friabile (sabbia, fango, foglie morte, ecc.). La modalità «Expert» utilizza le funzioni del sistema di controllo della trazione.

Il sistema passa automaticamente in modalità "Auto" quando la velocità supera i 40 km/h circa e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "Anti-slittamento automatico" per circa 15 secondi.

Nota: la modalità predefinita del sistema è "Auto".

Pneumatici

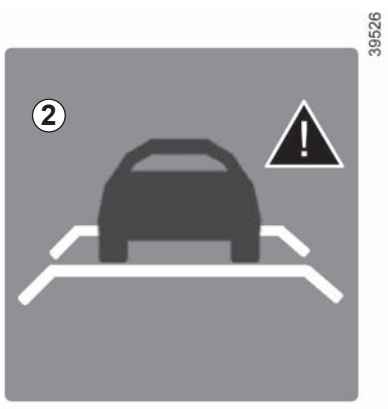
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

Frenata attiva di emergenza

Tramite il radar ***1***, il sistema determina la distanza che lo separa del veicolo che lo precede e avvisa il conducente se esiste un rischio di urto frontale. Può frenare il veicolo per limitare i danni derivanti da un urto.

Nota: verificate che il radar ***1*** non sia coperto (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

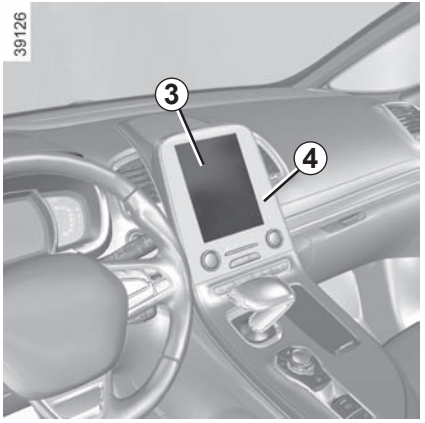


Funzionamento

Procedendo ad una velocità compresa tra 30 e 140 km/h, quando sussiste il rischio di collisione con il veicolo che precede, si accende in rosso la spia di avvertenza ***2*** sul quadro della strumentazione e, a seconda del veicolo, sul display head-up, con la simultanea attivazione di un segnale acustico.

Se il conducente preme il pedale del freno, ma il sistema continua a rilevare il rischio di un urto, la forza frenante aumenta.
Se il conducente non reagisce all'allarme e l'urto è ormai imminente, il sistema aziona la frenata.

Il sistema rileva esclusivamente i veicoli che procedono nello stesso senso di marcia. A causa dell'imprevedibilità della loro traiettoria, il sistema non è in grado di rilevare la presenza di motociclisti.



Attivazione, disattivazione del sistema

Dallo schermo multimediale ***3***, selezionate il menu “Veicolo”, “Assistente di guida”, “Frenata attiva” quindi scegliete “ON" o "OFF".

Alla disattivazione del sistema, la spia si accende sul quadro della strumentazione.

Il sistema si riattiva ogni volta che si reinserisce il contatto del veicolo.

Condizioni di disattivazione del sistema

Il sistema non può essere attivato:
- quando la leva del cambio è in posizione neutra o folle;
- quando il freno di stazionamento è attivato;
- in curva.

Potete accedere direttamente al menu “Assistente di guida” dal tasto ***4*** .

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un’anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione la spia si accende e viene visualizzato il messaggio «Frenata attiva disattivata».

Esistono due possibilità:

- Il sistema registra alcune difficoltà temporanee (ad esempio, sensore coperto da sporcizia, fango, neve e così via). In questo caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire la zona di rilevamento del radar. Al successivo avvio del motore, la spia si spegne e il messaggio non viene più visualizzato;
- In caso contrario, il problema può essere dovuto a un’altra causa. Rivolgersi a un rappresentante del marchio.

Frenata attiva di emergenza

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento del radar può alterarsi, con possibili conseguenze sulle sue prestazioni. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.

– Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione, ritocchi di vernice) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

– L'installazione di accessori che possono oscurare il radar (bull bar, ecc) è vietata.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o compromettere il funzionamento del sistema, come ad esempio:

– un ambiente complesso (ponte metallico, ecc.);

– cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.).

Rischio di frenata intempestiva.

Frenata attiva di emergenza

Limiti di funzionamento del sistema

– Il sistema reagisce unicamente sui veicoli in movimento o che siano stati rilevati come in movimento.

– Un veicolo che circola in senso inverso non attiva alcun allarme, né alcun intervento da parte del sistema.

– Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.

– Sui veicoli di piccole dimensioni, come moto e biciclette, il sistema potrebbe reagire in maniera meno efficace che sugli altri veicoli.

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

– le luci di stop non funzionano;

– la parte anteriore del veicolo ha subito un incidente o è stata danneggiata;

– il veicolo viene trainato (riparazione).

Interruzione della funzione

È possibile disattivare la funzione di frenata attiva in qualsiasi momento premendo rapidamente il pedale dell'acceleratore o sterzando il volante durante una manovra per evitare un ostacolo.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

Assistenza alla guida con un rimorchio

Questo sistema aiuta a mantenere il controllo del veicolo in caso di un impiego con rimorchio. Rileva le oscillazioni provocate dalla trazione di un rimorchio in condizioni particolari di guida.

Condizioni di funzionamento

– La funzione deve essere attivata dalla Rete del marchio;

– il traino deve essere effettuato da un tecnico della Rete del marchio;

– il cavo deve essere omologato dalla Rete del marchio;

– il traino deve essere collegato al veicolo.

Principio di funzionamento

La funzione stabilizza il veicolo tramite:

– una frenata asimmetrica delle ruote anteriori per ridurre le oscillazioni provocate dal rimorchio;

– una frenata delle quattro ruote e una limitazione della coppia motore per ridurre la velocità del veicolo fino all'arresto delle oscillazioni.

La spia lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

Quando il cavo di traino è occupato, senza che sia trainato alcun rimorchio (portabici, portabagagli con illuminazione, ecc.), la funzione può attivarsi in condizioni di guida particolari, come in caso di ormaiamento.

Rischio di decelerazione del veicolo.

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona soltanto quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pedale del freno premuto).
Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze…).
Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.
L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.
Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.
Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.
Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti.
Pericolo di gravi lesioni.

Ⓐ

39297

Ⓑ

39298

Ruote posteriori sterzanti

Per i veicoli che ne sono equipaggiati, questo sistema permette, con veicolo in marcia, di orientare le ruote posteriori in funzione delle condizioni di guida: a bassa velocità questo sistema privilegia la maneggevolezza, a velocità più elevata ottimizza la stabilità.

Durante la guida a bassa velocità, le ruote posteriori si orientano nel senso inverso delle ruote anteriori (figura ***A***) in modo da migliorare la maneggevolezza del veicolo. Questo è utile quando si viaggia in città, su strade tortuose, nelle manovre di parcheggio...

Durante la guida a velocità più elevata, le ruote posteriori si orientano nello stesso senso delle ruote anteriori (figura ***B***) al fine di ottimizzare la stabilità del veicolo. È utile quando si cambia direzione, in una curva...

Nota: la configurazione del sistema (agilità, ecc.) dipende dalla modalità selezionata nel menu “Multi-Sense” (consultare il paragrafo “Multi-Sense” del capitolo 3).

Anomalie di funzionamento

– Se la spia con il messaggio «Servosterzo controllare» si accende sul quadro della strumentazione: rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Se la spia STOP con il messaggio «Guasto servosterzo» si accende sul quadro della strumentazione, **ciò che indica un guasto nel sistema.**

STOP impone un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

In caso di urto sull’infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (1/3)

Questa funzione avvisa il conducente in caso di superamento involontario di una linea continua o tratteggiata.
Questa funzione utilizza una telecamera installata sul parabrezza dietro il retrovisore.

Per i veicoli che ne sono provvisti, determinate informazioni vengono richiamate sul display head-up.

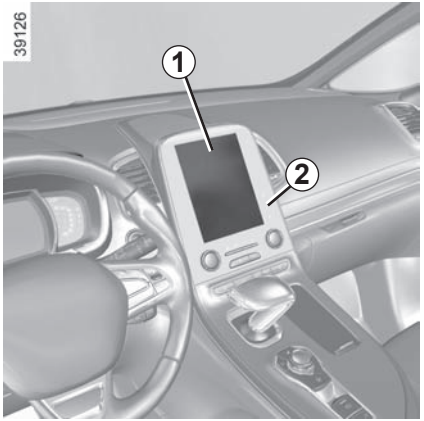
Questa funzione costituisce un'assistenza supplementare alla guida in caso di superamento involontario della linea continua o tratteggiata. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. In effetti, questa funzione può essere disturbata in alcune condizioni, tra cui:

- Scarsa visibilità (pioggia, neve, nebbia, parabrezza sporco, sole basso frontale, linee di mezzeria parzialmente cancellate...);
- strada con curve strette;
- presenza di un veicolo che segue in prossimità nella stessa corsia;
- segnaletica orizzontale usurata, scarsamente in contrasto e con i tratti molto distanziati gli uni dagli altri;
- strada stretta;
- ...

In tal caso, gli indicatori di visibilità delle strisce di corsia rimangono non colorati sul quadro della strumentazione, a indicare che la funzione non è pronta a far scattare un allarme (strisce non rilevate).

La funzione, non vi esime quindi in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (2/3)

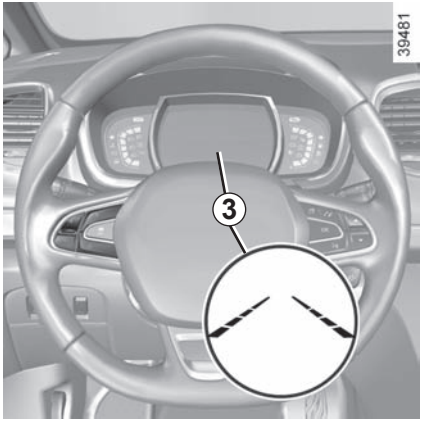


Attivazione/disattivazione

Dallo schermo multifunzione ***1***: selezionate «Veicolo», «Assistente di guida», «Avviso corsia di partenza»», poi scegliete «ON» o «OFF».

Quando la funzione è attivata, gli indicatori di visibilità ***3*** delle strisce sinistra e destra compaiono in grigio sul quadro della strumentazione.

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto ***2*** /i\.



La funzione è pronta a far scattare un allarme se:

– la velocità è superiore a 70 km/h circa;

e

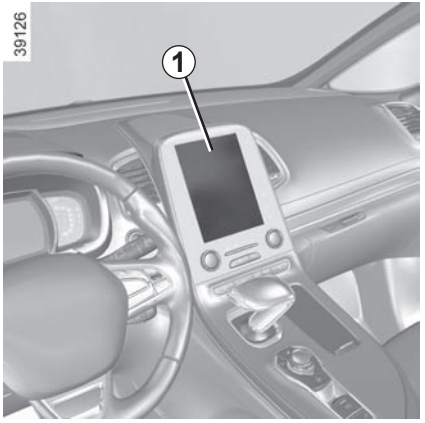
– le strisce di corsia vengono rilevate e gli indicatori di visibilità ***3*** sono di colore verde.

Quando viene superata una striscia senza attivazione degli indicatori di cambio di direzione, la funzione fa scattare l'allarme. La funzione avvisa il conducente tramite un segnale acustico e l'indicatore della striscia laterale superata diventa rosso sul quadro della strumentazione.

Condizioni di mancata attivazione degli allarmi

– Indicatori di direzione attivati o rimasti attivati meno di 4 secondi circa prima del superamento della linea;
– Superamento estremamente rapido della linea;
– Guida continua sopra una linea;
– Nelle curve, la funzione consente di superare leggermente la linea di mezzeria;
– ...

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (3/3)



Regolazioni

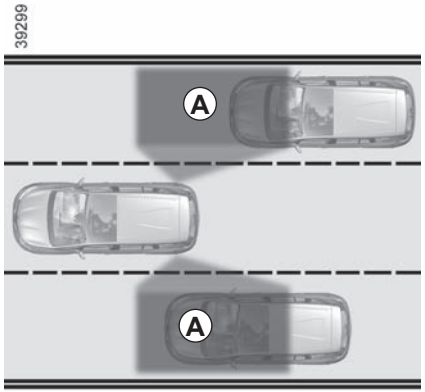
Dallo schermo multifunzione***1***, selezionate «Veicolo», «Assistente di guida», «Impostazione avviso corsia di partenza», quindi in:

– volume: regolate il volume dell'allarme: a tale scopo selezionate uno dei cinque livelli;
– sensibilità: regolate il livello di sensibilità del rilevamento delle strisce; a tale scopo selezionate:
  – «Bassa» striscia rilevata al superamento;
  – «Media» striscia rilevata in avvicinamento;
  – «alto» striscia rilevata in prossimità.

Anomalia di funzionamento

In caso di malfunzionamento, un messaggio «Allarm uscita di strada da contr» compare sul quadro della strumentazione e gli indicatori di visibilità delle strisce sinistra e destra scompaiono dal quadro della strumentazione.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

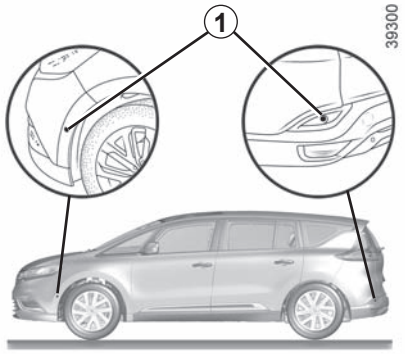
AVVISO DI ANGOLO MORTO (1/3)



Questo sistema informa il conducente circa la presenza di un altro veicolo nel perimetro di rilevamento ***A***.

Questo sistema funziona quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 140 km/h circa.

Questa funzione utilizza appositi sensori ***1*** installati su entrambi i lati dei paraurti anteriori e posteriori.

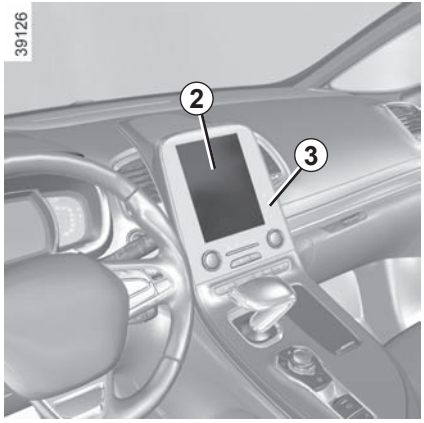


Attivazione/disattivazione

Dallo schermo multimediale ***2***, selezionate il menu “Veicolo”, “Assistente di guida”, “Allarme punto cieco” quindi scegliete “ON" o "OFF".

All’avviamento del motore, il sistema ripristina l’ultimo stato precedente al disinserimento del contatto.

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto ***3*** /i\.

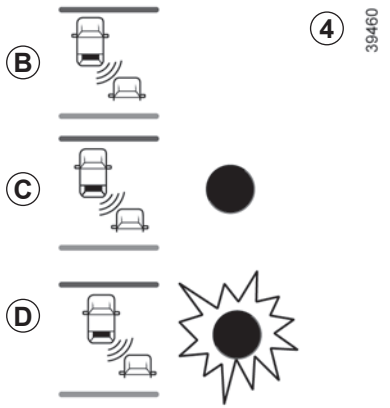


Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori non siano coperti (da sporcizia, fango, neve…).

Se uno dei sensori è oscurato, il messaggio «AAM:pulire sensore» verrà visualizzato sul quadro della strumentazione. In questo caso, pulire i sensori.

AVVISO DI ANGOLO MORTO (2/3)



Indicatore *4*

La spia ***4*** si trova su ogni specchietto retrovisore ***5***.

Nota: pulire regolarmente gli specchietti retrovisori ***5*** per visualizzare correttamente gli indicatori ***4***.

Funzionamento

Questa funzione emette un'avvertenza:

– quando la velocità del veicolo è compresa tra 30 km/h e 140 km/h;
– quando un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto e si sposta nella stessa direzione del vostro veicolo.

Se il veicolo supera un altro veicolo, l'indicatore ***4*** si attiverà solo se il veicolo superato permane nella zona dell'angolo morto per oltre un secondo.

Visualizzazione *B*

La funzione è attivata e non rileva nessun veicolo.

Visualizzazione *C*

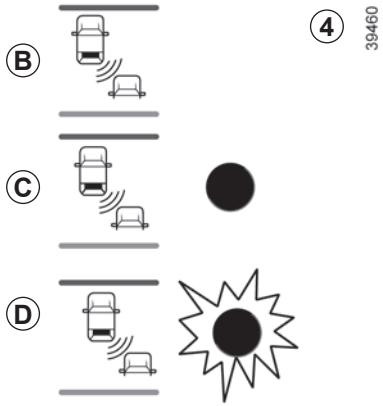
Primo avviso: l'indicatore ***4*** segnala che è stato rilevato un veicolo nella zona dell'angolo morto.

Visualizzazione *D*

A indicatore di direzione attivato, l'indicatore ***4*** lampeggia quando la funzione rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto dal lato in cui state per girare il volante. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso (visualizzazione ***C***).

La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. In caso di guida in corsie di dimensioni ridotte, potrebbero essere rilevati veicoli nelle altre corsie.

AVVISO DI ANGOLO MORTO (3/3)



Condizioni di non funzionamento

– Se l'oggetto non è in movimento;

– se il traffico è intenso;

– in guida su strada durante una manovra di sterzo;

– se i sensori anteriori e posteriori rilevano simultaneamente lo stesso oggetto (ad es. un autoarticolato).

– ...

Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, il messaggio «Controllare avviso AAM» compare sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nota: all'avviamento del motore, l'indicatore ***4***, visualizzazione ***B***, lampeggia 3 volte. Questa situazione è normale.

– La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.

– In caso di esposizione a onde elettromagnetiche di forte intensità (in prossimità di linee ad alta tensione, ecc.) o di condizioni meteorologiche avverse (forte pioggia, neve, ecc.), il sistema può essere momentaneamente disturbato. Prestate attenzione alle condizioni del traffico.

Rischio di incidente.

A causa della presenza di sensori nei paraurti, qualsiasi intervento (riparazione, sostituzione, ritocco vernice, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Questa funzione costituisce un aiuto supplementare alla guida in grado di indicare che un altro veicolo si trova nella zona dell'angolo morto.

Di conseguenza, non può in nessun caso esimere il conducente dalla vigilanza né dalla responsabilità durante la guida.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra o un palo) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

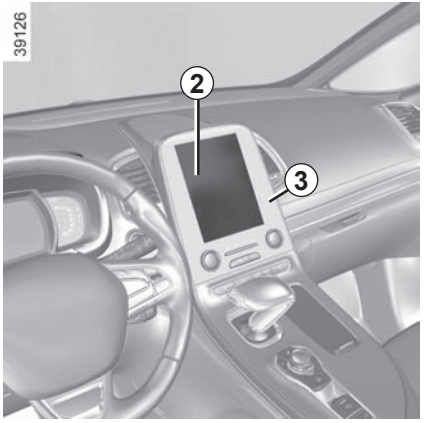
ALLARME DISTANZE DI SICUREZZA (1/2)

Tramite il radar ***1***, questa funzione avvisa il conducente dell'intervallo di tempo che lo separa dal veicolo che lo precede, in modo da rispettare le distanze di sicurezza tra I 2 veicoli.

Nota: verificate che il radar ***1*** non sia coperto (da sporcizia, fango, neve…).

Questa funzione si attiva quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 200 km/h circa.

All'avviamento del motore, la funzione mantiene lo stesso stato in cui si trovava all'ultimo spegnimento del motore.



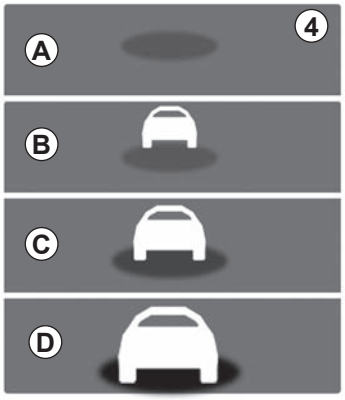
Attivazione/Disattivazione della funzione

Dallo schermo multifunzione ***2***, selezionate il menu «Veicolo», «Assistente di guida», «Avviso distanza», quindi scegliete «ON» o «OFF».

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto ***3*** /i\.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia, questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

ALLARME DISTANZE DI SICUREZZA (2/2)



Funzionamento

All'attivazione della funzione, l'indicatore ***4*** vi segnala la distanza che vi separa del veicolo che vi precede.

– ***A*** (grigio): funzione non operativa;

– ***A*** (verde): nessun veicolo rilevato;

– ***B*** (verde): l'intervallo di tempo è superiore o uguale a 2 secondi circa (distanza tra i due veicoli adeguata alla vostra velocità);

– ***C*** (arancione): l'intervallo di tempo è compreso tra 1 e 2 secondi circa (distanza tra i due veicoli insufficiente);

– ***D*** (rosso): l'intervallo di tempo è inferiore o uguale a 1 secondo circa (distanza tra i due veicoli molto insufficiente).

Quando l'intervallo tra i 2 veicoli è inferiore a 0,5 secondi circa, la spia ***4*** lampeggia sul quadro della strumentazione. In alcune condizioni, l'intervallo di tempo potrebbe non essere visualizzato:

– in curva;

– durante un cambio di corsia;

– quando il veicolo precedente è sufficientemente lontano o fuori dalla portata del sensore.

Per i veicoli che ne sono provvisti, determinate informazioni vengono richiamate sul display head-up.

La funzione non è disponibile quando è attivo il regolatore di velocità adattivo .

La misura viene visualizzata a titolo di informazione: il sistema non ha alcun effetto sul veicolo.

La funzione non è prevista per essere utilizzata nel traffico urbano, né durante una guida dinamica (curve, accelerazioni, frenate brusche…), bensì in condizioni di guida stabile.

La funzione non agisce sull'impianto freni.

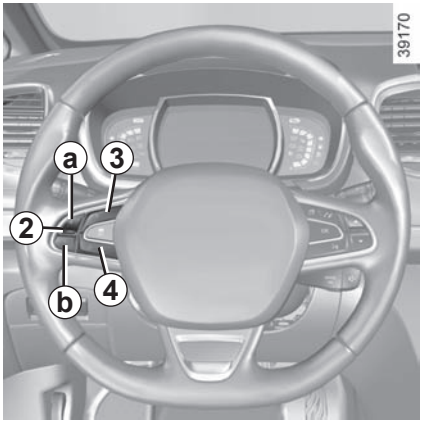
Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.

Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione, ritocchi di vernice) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)

Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.

Se lo desiderate, potete associare al limitatore di velocità la funzione «Allarme di eccesso di velocità» (consultate il paragrafo «Allarme di eccesso di velocità» del capitolo 2).



Comandi

1 Tasto generale di Funzionamento/ Arresto.

2 Comando di:
- ***a*** attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+);
- ***b*** diminuzione del limite di velocità (-).

3 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).

4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O).

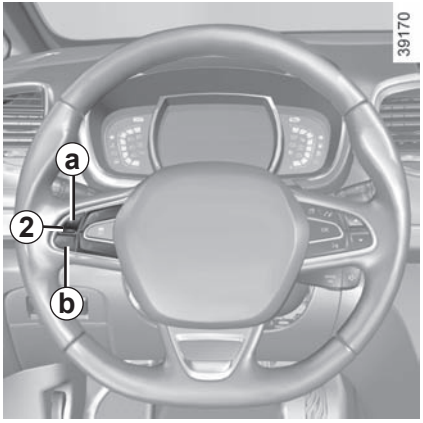
Attivazione

Premete il contattore ***1***, sul lato . La spia si accende in arancione e il messaggio «Limitatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini, a indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di memorizzare un limite di velocità.

Per memorizzare la velocità corrente, premete il contattore ***2*** sul lato ***a*** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Per modificare il limite di velocità premere consecutivamente il contattore ***2*** :

– sul lato ***a*** (+) per aumentare la velocità;

– sul lato ***b*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

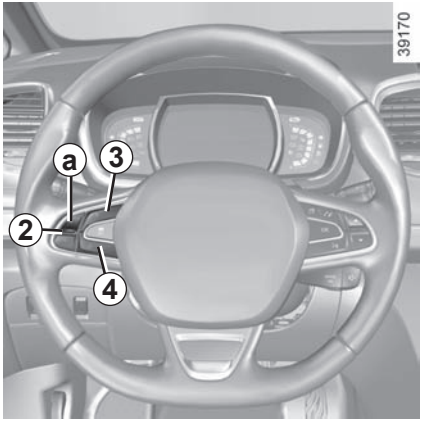
Durante il tempo di superamento della velocità, il limite di velocità lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione e un segnale acustico risuona a intervalli regolari per informarvi.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)



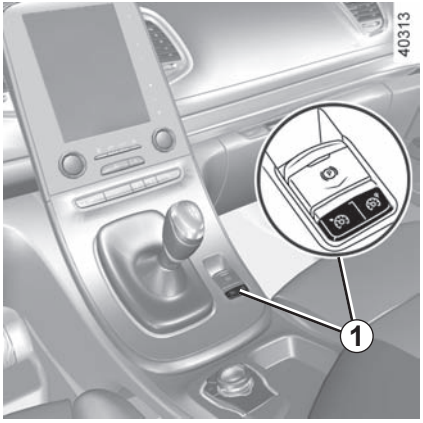
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando agite sul contattore ***4*** (O). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e il messaggio "Memorizzato" insieme alla velocità memorizzata appare nel quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il contattore ***3*** (R).

Quando il limitatore si trova in standby, premendo il lato ***a*** (+) del contattore ***2*** si riattiva la funzione senza tenere conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul contattore ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

ALLARME DI ECCESSO DI VELOCITÀ (1/3)

L'allarme di eccesso di velocità con riconoscimento dei segnali stradali informa il conducente del superamento del limite di velocità sul tratto di strada in cui si trova.

Principio di funzionamento

Il sistema rileva i segnali di limite di velocità sul bordo della strada e visualizza il limite di velocità.
Esso utilizza principalmente le informazioni fornite dalla telecamera ***1*** installata sul parabrezza, dietro il retrovisore.

Nota: Verificate che il parabrezza non sia coperto (da sporcizia, ghiaccio, neve, ecc.).

Il sistema utilizza anche le informazioni di altri sistemi del veicolo (GPS di navigazione, ecc.).

Quando il limitatore di velocità è attivo, è possibile adattare il limite di velocità impostato alla velocità indicata dal sistema.

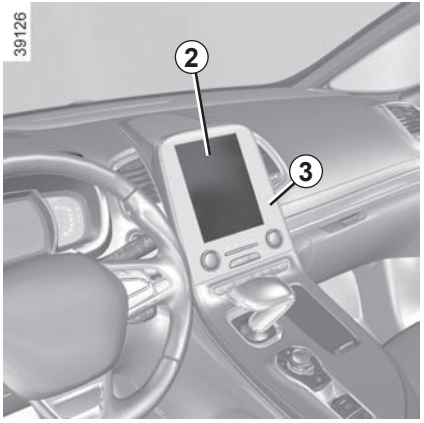
In caso di superamento del limite di velocità, la visualizzazione del segnale viene modificata (i caratteri diventano rossi o il cerchio attorno al segnale lampeggia) per informarvi.

Per i veicoli che ne sono provvisti, determinate informazioni vengono richiamate sul display head-up.

Situazioni particolari

– Quando il veicolo circola in un paese dove la velocità è espressa in un'unità di misura diversa da quella del veicolo, il sistema visualizza il cartello di limite di velocità nell'unità del paese e la relativa conversione nell'unità utilizzata dal quadro della strumentazione del veicolo.
– Nei paesi in cui il limite di velocità si riduce in presenza di pioggia su alcuni tipi di strada, il sistema può modificare il limite di velocità dopo alcuni secondi di funzionamento dei tergivetri del parabrezza.
– Il sistema non tiene conto di limitazioni eccezionali, come ad esempio nei giorni di picco di inquinamento.

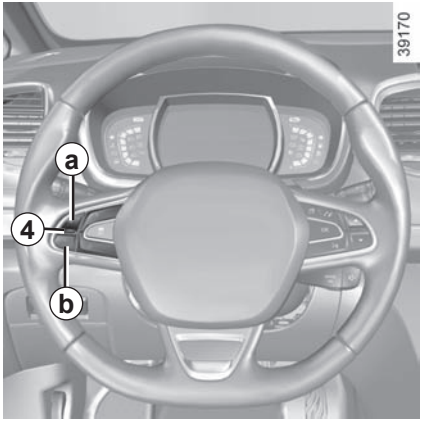
ALLARME DI ECCESSO DI VELOCITÀ (2/3)



Attivazione/disattivazione del sistema

Sullo schermo multifunzione ***2***, selezionare il menu «Veicolo», seguito da «Assistente di guida», «Impostazioni avviso velocità», «Avvertenza velocità», quindi scegliere «ON» o «OFF».

Potete accedere direttamente al menu «Assistente di guida» dal tasto ***3*** /i\.



Con funzione attivata, e a seconda della legislazione locale, potete attivare le «zone di vigilanza rafforzata». Il sistema vi avvertirà dapprima della distanza che vi separa da questa zona e poi fintantoché continuerete a circolare all'interno di essa.

Variazione della velocità limitata

Se il limitatore di velocità è impostato su un valore di velocità diverso da quello rilevato, premete a lungo il contattore ***4*** :

– sul lato ***a*** (+) per aumentare la velocità impostata fino al valore rilevato;
– sul lato ***b*** (-) per diminuire la velocità impostata fino alla velocità rilevata.

Anomalia di funzionamento

Il sistema potrebbe non rilevare il limite di velocità se:

– il parabrezza non è pulito;
– la telecamera è abbagliata dal sole;
– la visibilità è insufficiente (notte, nebbia, ecc.);
– i segnali stradali sono illeggibili (neve, ecc.) o nascosti (da un altro veicolo o dagli alberi);
– le informazioni fornite da un sistema di navigazione non sono aggiornate.

ALLARME DI ECCESSO DI VELOCITÀ (3/3)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia, questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

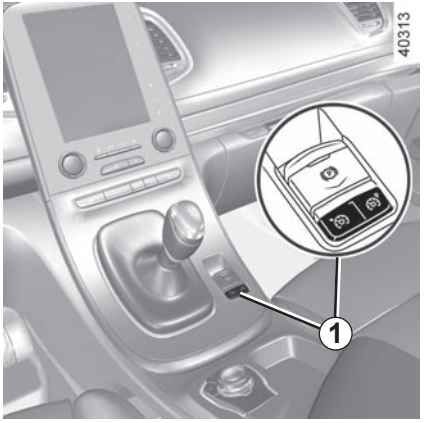
Il sistema permette di rilevare i segnali di limite massimo di velocità, ma non gli altri.

Il conducente non deve comunque ignorare i cartelli che non sono rilevati dal sistema, attenendosi in primo luogo ai segnali stradali e alle norme del Codice della strada.

In caso di scarsa visibilità (nebbia, neve, brina, ecc.), il sistema potrebbe non segnalare al conducente il limite adeguato.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

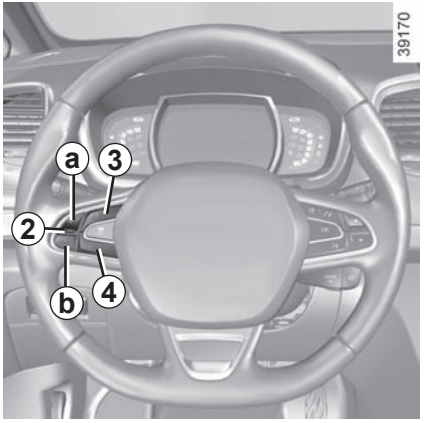
REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Comandi

1 Tasto generale di Funzionamento/ Arresto.

2 Comando di:

- ***a*** attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+) ;
- ***b*** diminuzione della velocità di regolazione (-).

3 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Non interviene al posto del conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento…).

Rischio di incidente.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/4)

Attivazione

Premete il contattore ***1***, sul lato .

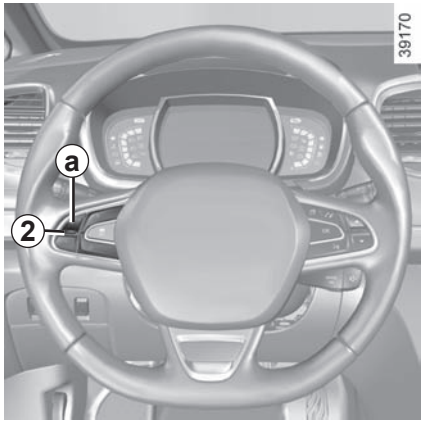
La spia di colore verde si accende ed il messaggio «Regolatore controllare» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.

Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il contattore ***2*** sul lato ***a*** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dalla visualizzazione in verde della velocità di regolazione e del messaggio «Regolatore controllare», oltre che dall'accensione della spia .

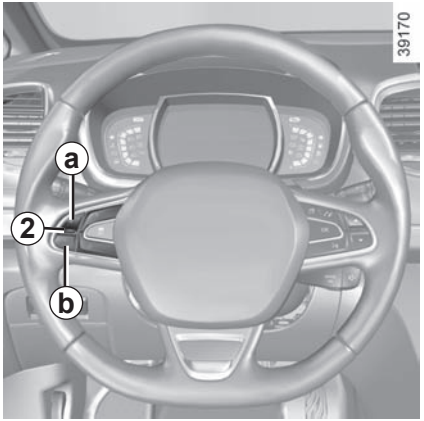
Se cercate di attivare la funzione sotto i 30 km/h, compare il messaggio «veloc non valida» e la funzione resta inattiva.



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.



Variazione della velocità di regolazione

Per modificare la velocità di regolazione, premete consecutivamente il contattore ***2*** :

– sul lato ***a*** (+) per aumentare la velocità;

– sul lato ***b*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Durante il tempo di superamento, la velocità di regolazione compare in rosso e lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata compare in rosso e lampeggia sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/4)

Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:
– agendo sul contattore ***4*** (O);
– il pedale del freno;
– sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «Memorizzato», accompagnato da questa velocità, compare sul quadro della strumentazione.

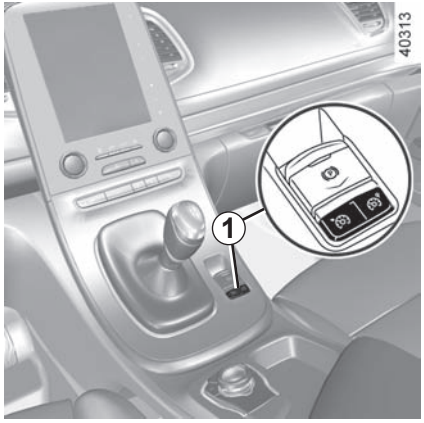
La messa in stand-by è confermata dalla visualizzazione in grigio della velocità di regolazione e del messaggio «Memorizzato».

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…). Premete il contattore ***3*** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h. Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dalla visualizzazione in verde della velocità di regolazione e del messaggio «Regolatore controllare».

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo sul lato ***a*** (+) del contattore ***2*** si riattiva la funzione regolatore senza tenere conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia verde e del messaggio associato sul quadro della strumentazione conferma l'arresto della funzione.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (1/7)

Quando le condizioni del traffico lo permettono (strada a scorrimento veloce o autostrada), il regolatore di velocità adattativo vi consente di mantenere la velocità desiderata, denominata “velocità di regolazione”, regolabile tra 50 km/h e 140 km/h, oppure 150 km/h a seconda del veicolo, rispettando sempre la distanza di sicurezza rispetto al veicolo che vi precede nella stessa corsia di marcia.

La portata del radar è di 120 metri.

Nota: il conducente deve tener conto del limite di velocità massimo del paese in cui si guida.

Nota: il regolatore di velocità adattativo può frenare il veicolo fino a una terzo della capacità di frenata. A seconda della situazione, il conducente potrebbe dover frenare più forte.

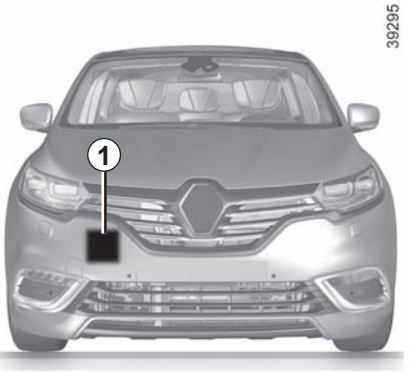
Per i veicoli che ne sono provvisti, determinate informazioni vengono richiamate sul display head-up.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire il rispetto dei limiti di velocità, né l’attenzione (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

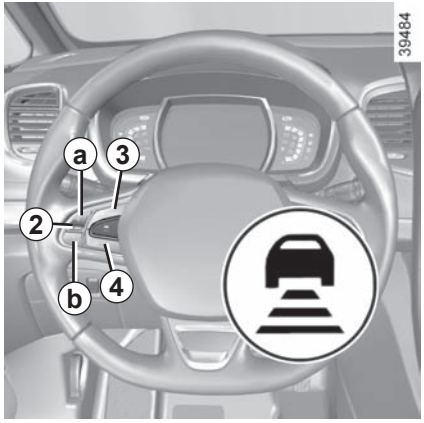
Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, su strade tortuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento, ecc.).

Rischio di incidente.



Ubicazione del radar

Verificate che il radar ***1*** non sia coperto (da sporcizia, fango, neve, ecc.).



Comandi

5 Tasto generale di Funzionamento/ Arresto.

2 Comando di:

- ***a*** attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+) ;
- ***b*** diminuzione della velocità di regolazione (-).

3 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

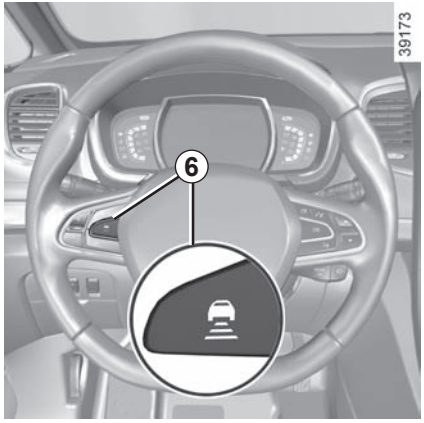
6 Regolazione della distanza di sicurezza.

Attivazione

Premete il contattore ***5***. La spia di colore verde si accende e il messaggio «Regolatore adattativ» compare sul quadro della strumentazione, accompagnato da trattini che indicano che la funzione è attiva e in attesa di memorizzare una velocità di regolazione.

Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 50 km/h circa), premete il contattore ***2*** sul lato ***a*** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.



La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dalla visualizzazione del messaggio “Regolatore adattativ” e dall’accensione della spia . In caso di tentativo di attivazione della funzione procedendo a velocità inferiore a 50 km/h circa o superiore a 140 km/h o ancora, a seconda della versione del veicolo, a 150 km/h circa, viene visualizzato il messaggio “veloc non valida” e la funzione resta inattiva.

Regolazione della distanza di sicurezza

Premendo consecutivamente il contattore ***6*** è possibile regolare la distanza di sicurezza.

Guida

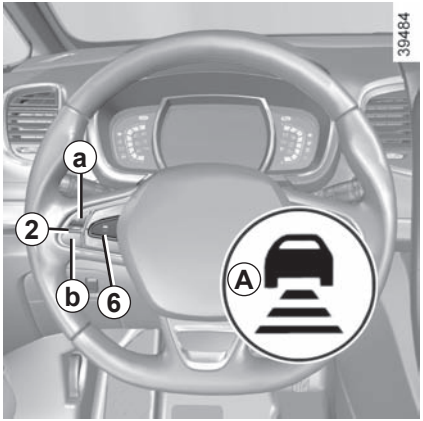
Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

Quando una distanza di sicurezza viene memorizzata e il sistema rileva nella vostra corsia di marcia un veicolo che circola più lentamente del vostro, il vostro veicolo frena (le luci di stop si accendono) e adatta la velocità a quella del veicolo che state seguendo, rispettando la distanza di sicurezza selezionata in precedenza.

Sorpasso

Quando la vostra velocità è inferiore alla velocità di regolazione, se desiderate effettuare un sorpasso, l'attivazione del lampeggiante determina un'accelerazione che facilita la manovra di sorpasso.

Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.



Variazione della velocità di regolazione

Per modificare la velocità di regolazione, premete consecutivamente il contattore ***2*** :

– sul lato ***a*** (+) per aumentare la velocità;

– sul lato ***b*** (-) per diminuire la velocità.

Variazione della distanza di sicurezza

In qualsiasi momento, è possibile variare la distanza di sicurezza dal veicolo che vi precede premendo consecutivamente il contattore ***6***.

Le barre di sicurezza orizzontali che compaiono sul quadro della strumentazione indicano la distanza di sicurezza selezionata:

– una barra per una distanza breve (corrispondente a un tempo di sicurezza di un secondo circa);
– due barre per una distanza media;
– tre barre per una distanza lunga (corrispondente a un tempo di sicurezza di due secondi circa).

La scelta di questa distanza deve essere rapportata alle condizioni del traffico, alla legislazione del paese in cui circola il veicolo e alle condizioni climatiche.

Quando il sistema rileva un veicolo nella vostra corsia di marcia, sopra le barre di sicurezza compare la sagoma ***A*** di un autoveicolo.

Superamento della velocità di regolazione

In qualunque momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore.
Durante il tempo di superamento, la velocità di regolazione e le barre di sicurezza sono visualizzate in rosso e la velocità di regolazione lampeggia sul quadro della strumentazione. la funzione di controllo della distanza non è più garantita.
Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la regolazione della velocità e della distanza riprende automaticamente, tranne nei casi di messa in stand-by della funzione.

Messa in stand-by della funzione

La funzione viene messa in stand-by quando:

– premete il contattore ***4*** (O);

– premete il pedale del freno;

– premete il pedale della frizione;

– premete la leva del cambio;

– la velocità del veicolo è inferiore a 40 km/h o superiore a 160 km/h;

– intervengono determinati dispositivi di correzione e di assistenza alla guida (ABS, ESC, ecc.).

Negli ultimi due casi, quando la funzione viene messa in stand-by compare il messaggio «Adattativo regol disconnesso» sul quadro della strumentazione.

La messa in stand-by è confermata dalla visualizzazione in grigio della velocità di regolazione e del messaggio «Regolatore adattativ».

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…). Premete il contattore ***3*** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 50 km/h circa.

Quando si richiama la velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore è confermata dalla visualizzazione in verde della velocità di regolazione e del messaggio «Regolatore adattativ».

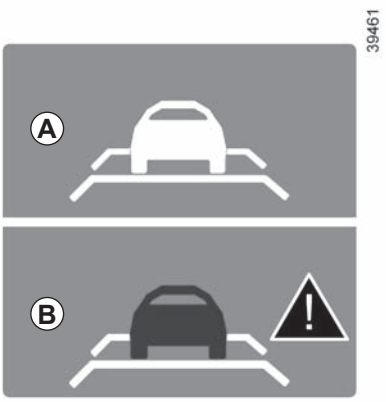
Quando il regolatore di velocità è in stand-by, premendo il tasto ***2***, lato ***a*** (+), si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene considerata la velocità a cui procede il veicolo interessato.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (5/7)

Nota: se la velocità precedentemente memorizzata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fino a tale limite.

In alcune situazioni (avvicinamento a un veicolo che circola molto più lentamente, cambio di corsia rapido da parte dei veicoli che vi precedono, ecc.), il sistema potrebbe non avere il tempo di reagire e potrebbe emettere un segnale acustico associato all'allarme ***A*** in una situazione che richiede l'attenzione del conducente o all'allarme ***B*** in una situazione che ne richiede l'intervento immediato.

Reagite di conseguenza ed eseguite le manovre opportune.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***5***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia verde e del messaggio «Regolatore adattativ» sul quadro della strumentazione conferma l'arresto della funzione.

Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (6/7)

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione la spia si accende e viene visualizzato il messaggio "Regolatore controllare".

Esistono due possibilità:

– il sistema viene temporaneamente interrotto (ad esempio: radar coperti da sporcizia, fango, neve, ecc.). In tal caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire la zona di rilevamento del radar. Al successivo avvio del motore, la spia si spegne e il messaggio non viene più visualizzato.

– In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Il sistema non deve essere assimilato in nessun caso a un sensore di ostacolo o a un sistema anti-urto.

Interventi/riparazioni del sistema

– In caso di urto, l'allineamento del radar può alterarsi, con possibili conseguenze sulle sue prestazioni. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.

– Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione, ritocchi di vernice) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Interferenze sul sistema

In un ambiente complesso (ponte metallico, ecc.), il sistema può essere disturbato.

Rischio di frenata intempestiva.

REGOLATORE DI VELOCITÀ ADATTIVO (7/7)

Limiti di funzionamento del sistema

– Un veicolo che circola in senso inverso non attiva alcun allarme, né alcun intervento da parte del sistema.
– Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.

– Gli ostacoli fissi (veicoli fermi, ingorghi, caselli autostradali, ecc.) o che si spostano a bassa velocità o hanno piccole dimensioni (moto, biciclette, pedoni, ecc.) potrebbero non essere presi in considerazione dal sistema.
– Un veicolo che si immette nella stessa corsia di marcia sarà preso in considerazione solo dopo essere entrato nella zona di rilevamento. In questo caso, si possono verificare frenate brusche o tardive.
– All'entrata di un tornante e in curva, il radar potrebbe non riuscire a rilevare il veicolo precedente per un breve tempo; ciò può provocare un'accelerazione.
– All'uscita di un tornante, il rilevamento del veicolo preceduto può essere disturbato o ritardato. In questo caso, si possono verificare frenate brusche o tardive.
– Un veicolo più lento che circoli su una corsia adiacente può essere rilevato e provocare un rallentamento se uno dei due veicoli circola troppo vicino alla corsia dell'altro.
– Il sistema si disattiva sotto i 40 km/h circa: è indispensabile reagire di conseguenza.
– Le brusche variazioni di posizione non sono immediatamente rilevate dal sistema: il conducente deve fare attenzione in qualsiasi momento e in ogni circostanza.

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:
– le luci di stop non funzionano;
– la parte anteriore del veicolo ha subito un incidente o è stata danneggiata;
– il veicolo viene trainato (riparazione);
– il traffico è intenso;
– il veicolo circola in un tunnel;
– il veicolo circola su una strada tortuosa;
– il veicolo circola su fondo sdrucciolevole o in cattive condizioni climatiche (nebbia, neve, pioggia, raffiche di vento, ecc.).

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/4)

Principio di funzionamento

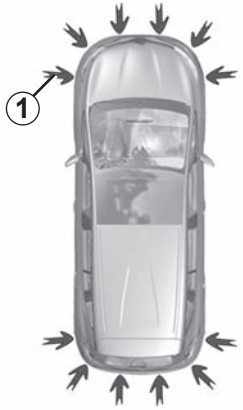
Dei sensori a ultrasuoni, installati nel paraurti del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 20 o 30 centimetri circa dal veicolo.

Il sistema rileva gli ostacoli sulla parte anteriore, sulla parte posteriore e sui lati del veicolo.

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

Il sistema di parcheggio assistito non tiene conto dei sistemi di traino e di trasporto ecc.



Particolarità

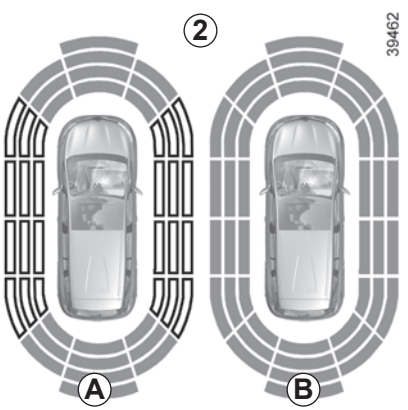
Verificate che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce ***1*** non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra o un palo) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/4)



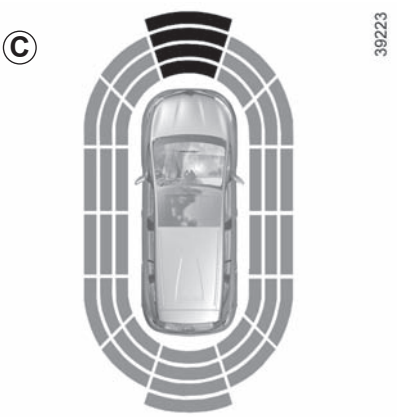
Nota: il display ***2*** permette di visualizzare l'ambiente che circonda il veicolo come complemento ai segnali acustici.

È necessario percorrere alcuni metri prima che il rilevamento laterale si attivi.

Quando tutte le zone presentano uno sfondo grigio, significa che l'intero profilo del veicolo è sorvegliato:

– ***A*** : analisi dell'ambiente attorno al veicolo in corso;

– ***B*** : analisi dell'ambiente attorno al veicolo effettuata

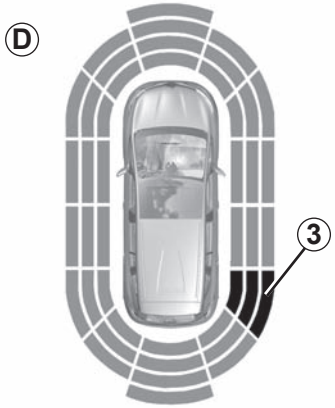


Funzionamento

La maggior parte degli oggetti che si trova in prossimità della parte anteriore, della parte posteriore e dei lati del veicolo viene rilevata.

In base alla distanza dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico sarà più elevata in avvicinamento, fino a divenire continua verso 20 cm per un ostacolo sui lati e verso 30 cm per un ostacolo sulla parte anteriore o posteriore. Sul display ***C*** saranno visualizzate le zone verdi, arancioni e rosse.

PARCHEGGIO ASSISTITO (3/4)



Rilevamento di ostacoli su un lato

Secondo l'orientamento delle ruote, il sistema determina la traiettoria del veicolo e segnala l'eventuale rischio di urto contro un ostacolo ***3*** situato su un lato del veicolo.

Quando viene rilevato un ostacolo su un lato:

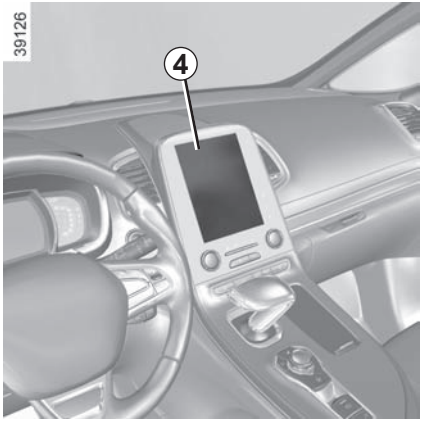
– se c'è un rischio di urto, vengono emessi segnali acustici con una frequenza sempre più elevata all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a divenire continua. Sul display ***D*** saranno visualizzate le zone verdi, arancioni e rosse;

– se non c'è alcun rischio di urto, non sarà emesso alcun segnale all'approssimarsi dell'ostacolo. Le zone verdi, arancioni e rosse compariranno tratteggiate sul display ***D***.

Nota: in caso di modifica della traiettoria durante una manovra, il rischio di urto contro un ostacolo potrebbe essere segnalato tardivamente.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Regolazione

Potete regolare alcuni parametri dallo schermo multifunzione ***4***. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

Selezionate «Veicolo», «AIUTO AL PARCH.», «Rilevamento di ostacoli».

Volume acustico del parcheggio assistito

Regolate il volume del parcheggio assistito premendo **+** o **-**.

Suono del sistema

Consente di scegliere, fra 3 opzioni, il suono del sistema.

Disattivazione del suono del sistema

Attivate o disattivate il suono del parcheggio assistito.

Nota: Se disattivate il suono, non sarete più avvisati da segnali acustici all'approssimarsi di un ostacolo.

Disattivazione del sistema

Attivate o disattivate il parcheggio assistito.

Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a 10 km/h circa, alcune fonti di rumore (moto, camion, martello pneumatico, ecc.) possono attivare i segnali acustici del parcheggio assistito.

Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito

Il sistema si disattiva:

– quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;

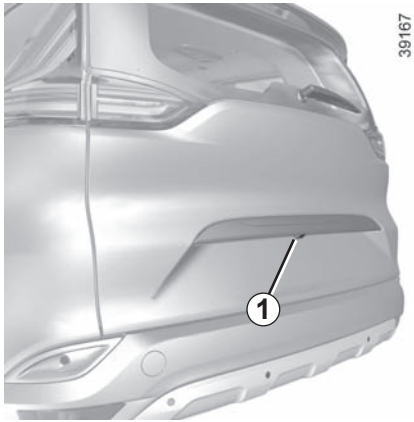
– a seconda del veicolo, quando il veicolo è fermo per oltre cinque secondi circa e si rileva un ostacolo (caso ad esempio di ingorgo…);

– quando siete in folle con un cambio manuale o in posizione **N** o **P** con un cambio automatico.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, ad ogni inserimento della retromarcia si avverte un segnale acustico per circa 3 secondi, accompagnato dal messaggio «Aiuto parcheggio controllare» sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

Durante la retromarcia, la telecamera ***1*** situata sul cofano del bagagliaio invia al display multimediale una vista dello spazio circostante il retro del veicolo ***2***, accompagnata da una o due sagome: ***3*** e ***4*** (fissa e mobile).

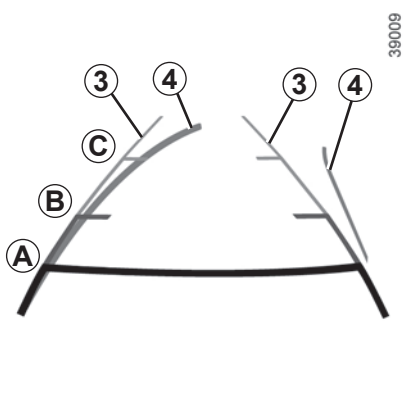
Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Sagoma fissa 3

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:

– ***A*** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
– ***B*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
– ***C*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.



Sagoma Mobile *4*

Compare in blu sullo schermo multimediale ***2***. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Particolarità

Assicuratevi che la telecamera non sia oscurata da sporcizia, fango, condensa neve ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)

Attivazione, disattivazione della telecamera per la retromarcia

Dallo schermo multimediale **2**, selezionare “Veicolo”, “Impostazioni”, “Parking assistance”, quindi “Telecamera vista posteriore”. Attivate o disattivate la telecamera per la retromarcia e convalidate la scelta effettuata.

Si possono inoltre regolare i parametri dell’immagine della telecamera (luminosità, contrasto, ecc.).

Lo schermo visualizza un’immagine invertita, come in un retrovisore.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

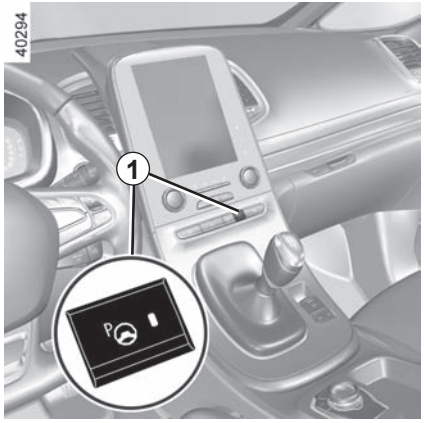
In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole, ecc.), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, compare il messaggio «Portellone aperto» e la visualizzazione della telecamera scompare.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d’incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra o un palo) o di oggetti nell’angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

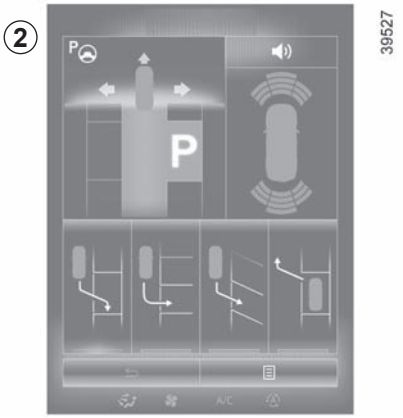
STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/4)



È una funzione che vi assiste nella manovra di stazionamento.

Togliete le mani del volante; solo i pedali e la leva del cambio rimangono sotto il vostro controllo.

In qualsiasi momento potete riprendere il controllo azionando il volante.



Attivazione

A veicolo fermo, o guidando a meno di 30 km/h circa, premere il contattore ***1***. La spia integrata nel contattore ***1*** si accende e sullo schermo multifunzione compare la schermata ***2***.

Particolarità

Verificate che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce ***3*** non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/4)

Scelta della manovra

Il sistema può effettuare quattro tipi di manovre:

– parcheggio del veicolo tra altri due veicoli;

– parcheggio del veicolo a pettine;

– parcheggio del veicolo a spina di pesce;

– uscita del veicolo da un parcheggio tra altri due veicoli.

Dallo schermo multifunzione, selezionate la manovra da effettuare.

Nota: all'avviamento del veicolo, o dopo avere parcheggiato con successo tra altri due veicoli grazie al sistema, la manovra predefinita proposta dal sistema è l'aiuto all'uscita dal parcheggio tra altri due veicoli. Negli altri casi, la manovra predefinita è configurabile dallo schermo multifunzione.

Funzionamento

Parcheggio

Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a 30 km/h circa, il sistema cerca i posti di stazionamento disponibili sui due lati del veicolo.

Quando viene rilevato un posto, esso compare sullo schermo multifunzione, contrassegnato dalla lettera «P» piccola. Guidate a velocità moderata, con gli indicatori di direzione attivati sul lato del posto, finché non compare il messaggio «Interrompi», accompagnato da un segnale acustico.

Quindi, il posto viene contrassegnato sullo schermo multifunzione con la lettera «P» grande.

– Fermate il veicolo;

– innestate la retromarcia.

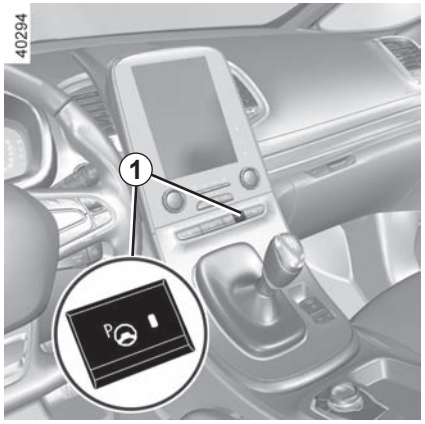
Sul quadro della strumentazione si accende la spia accompagnata da un segnale acustico.

– rilasciate il volante;

– seguite le istruzioni del sistema che compaiono sullo schermo multifunzione.

La vostra velocità non deve superare i 7 km/h circa.

Lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte della fine della manovra.



Uscita da un parcheggio tra altri due veicoli

– Selezionate la modalità «uscita dal parcheggio tra due veicoli»;
– azionate l'indicatore di direzione sul lato dal quale desiderate uscire con il veicolo;
– premete a lungo il contattore ***1*** (2 secondi circa).

Sul quadro della strumentazione si accende la spia accompagnata da un segnale acustico.
– rilasciate il volante;
– effettuate manovre in avanti e all'indietro servendovi degli allarmi del sistema di parcheggio assistito.

La vostra velocità non deve superare i 7 km/h circa.
Una volta in posizione per uscire dal parcheggio, il sistema vi avvertirà della fine della manovra.

Lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte della fine della manovra.

Interruzione della manovra

La manovra si interrompe nei casi seguenti:
– prendete il volante;
– una porta o il bagagliaio si aprono;
– il veicolo è fermo da troppo tempo;
– un ostacolo sulla traiettoria impedisce la fine della manovra;
– il motore si spegne.

Lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte dell'interruzione della manovra. Quindi, per riprendere la manovra, premete a lungo il contattore di attivazione del sistema.

In questo caso, sullo schermo multifunzione compare la causa dell'interruzione.

Verificate:
– di avere rilasciato il volante e;
– che tutte le porte e il bagagliaio siano chiusi e;
– che non vi siano ostacoli sulla traiettoria e;
– che il motore sia acceso.

Annullamento della manovra

La manovra viene annullata nei casi seguenti:
– premendo il contattore di attivazione del sistema;
– la velocità del veicolo ha superato i 7 km/h;
– Avete effettuato più di 10 movimenti in avanti/all'indietro in manovra;
– i sensori di parcheggio assistito sono sporchi od ostruiti;
– le ruote del veicolo sono slittate.

Lo spegnimento della spia sul quadro della strumentazione, accompagnato da un segnale acustico, vi avverte della fine della manovra.

STAZIONAMENTO ASSISTITO (4/4)

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia, questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Verificate che la manovra rispetti le norme di circolazione in vigore sulle strade percorse.

– Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza in prossimità del veicolo di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, un passeggino, una bicicletta, ecc.) o di oggetti troppo piccoli o sottili per essere rilevati (pietre di piccole dimensioni, picchetti sottili, ecc.).

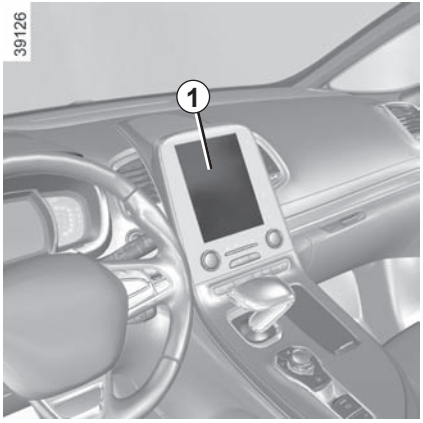
– Il sistema potrebbe non rilevare oggetti presenti negli angoli ciechi dei sensori.

– Durante le fasi di manovra, il volante potrebbe girare rapidamente: non mettere le mani al suo interno e fate in modo che nulla vi si impigli.

– Effettuate sempre un controllo visivo per verificare che il posto di stazionamento proposto dal sistema sia sempre disponibile e privo di ostacoli.

– Quando trainate un rimorchio, Il sistema deve essere disattivato.

SOSPENSIONI AD AMMORTIZZAMENTO AUTOMATICO



La sospensione ad ammortizzamento automatico permette di adattare automaticamente la sospensione alle condizioni e allo stile di guida.

Scelta della modalità predefinita

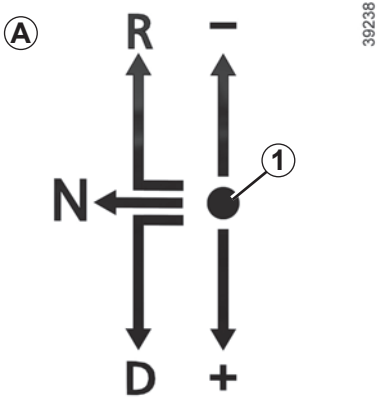
A partire dal menu dello schermo multifunzione ***1*** potete scegliere una modalità predefinita di guida.

La configurazione dell'ammortizzamento dipende dalla modalità selezionata nel Menu «Multi-Sense» (consultate il paragrafo «Multi-Sense» del capitolo 3).

Anomalia di funzionamento

In caso di anomalia di funzionamento il sistema passa automaticamente in modalità «Neutral» del «Multi-Sense».

Se il messaggio «Contr ammortizz. pilotati» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, consultate la rete del marchio.



Griglia *A* di posizione del selettore di velocità *3*

1 : posizione riposo del selettore

2 : pulsante **P :** stazionamento

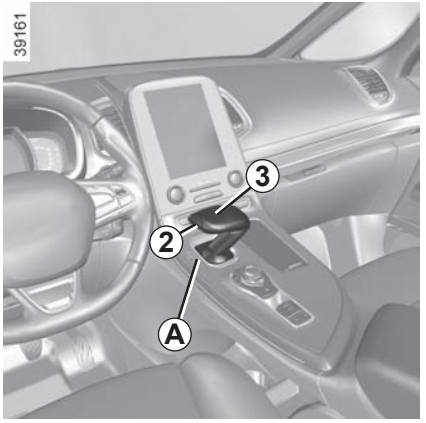
R: retromarcia

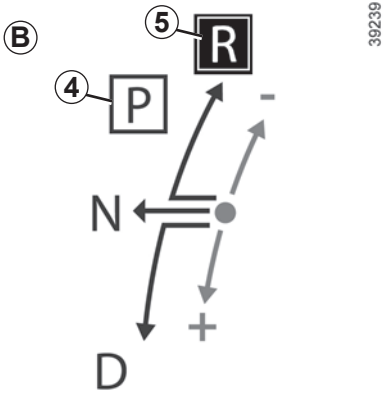
N : neutra (folle, stazionamento)

D: modalità automatica

\+ : Passaggio manuale alla marcia superiore

– : Passaggio manuale alla marcia inferiore



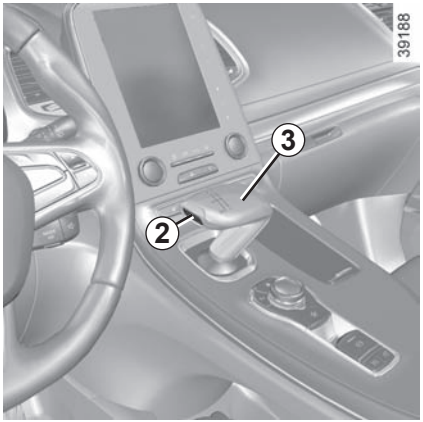


Griglia *B* sul quadro della strumentazione

– La marcia inserita è segnalata in una zona ***5***;

– Le funzioni disponibili assumono il colore ambientale scelto dal conducente;

– Le funzioni non disponibili figurano in grigio, tranne la posizione **P *4*** che scompare dalla griglia sopra i 3 km/h circa.



Per innestare la posizione P (pulsante *2*

A veicolo fermo, con motore acceso e contatto inserito, premete il pulsante ***2*** per inserire la posizione **P**. Una volta innestata la posizione Stazionamento del cambio, la spia sul pulsante ***2*** si accende in arancione.

Prima di lasciare il veicolo, verificate che la spia **P** sul quadro della strumentazione e la spia integrata nel pulsante ***2*** siano attive.

Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Per disinnestare la posizione P (pulsante *2*

A veicolo fermo e con motore acceso, premete il pedale del freno e spostate il selettore sulla posizione desiderata **R**, **N** o **D**.

Se il pedale del freno non è premuto, sul quadro della strumentazione compaiono il messaggio «pigiare su freno» e la spia ((!)).

Quando la posizione **R** o **D** è disinserita, sul quadro della strumentazione compare **N** e la spia del pulsante ***2*** si spegne**.**

Nota

– Quando il conducente apre la porta per uscire dal veicolo, mentre la posizione **P** non è inserita, viene emesso un segnale acustico e sul quadro della strumentazione compare il messaggio «P non inserito».

– La spia ((!)) si accende ogni volta che occorre premere il pedale del freno per variare la posizione del cambio automatico.

Per inserire la folle

A veicolo fermo e con motore acceso, premete il pedale del freno e spostate il selettore ***3*** verso sinistra:

– tenetelo per circa 1 secondo in questa posizione finché il **N** non è visualizzato in bianco sul quadro della strumentazione, quindi rilasciatelo;

oppure

– rilasciatelo immediatamente.

Nota: se la marcia inserita è su **R** o **D**, non occorre premere il pedale del freno per inserire la posizione **N**.

In caso di messaggio «Cambio controllare», «posizione P cambio automatico difettosa» o «Guasto elettrico PERICOLO», oppure in caso di guasto della batteria, immobilizzate il veicolo con il freno di stazionamento assistito.

Guida in funzionamento automatico

A veicolo fermo, con motore acceso e in posizione **P**, **N** o **R**, premete il pedale del freno e spostate il selettore verso sinistra, poi all'indietro, quindi rilasciatelo.

Se una delle condizioni non è soddisfatta, **D** lampeggia per circa 5 secondi e il messaggio «pigiare su freno» compare sul quadro della strumentazione per circa 15 secondi.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, poiché l'automatismo tiene conto del carico del veicolo, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Nota: con motore acceso e veicolo in movimento a una velocità compresa tra 0 e 10 km/h, in posizione **N** o **R**, non occorre premere il pedale del freno per inserire la posizione **D**. Ciò è utile durante manovre di parcheggio che richiedano più marce avanti e poi retromarce alternate.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

È anche possibile scalare puntualmente prima di un sorpasso spingendo il selettore verso la posizione «**-**».

Per inserire la retromarcia

A veicolo fermo e con motore acceso, in posizione **P**, **N** o **D**, premete il pedale del freno e spostate il selettore verso sinistra, poi in avanti, quindi rilasciatelo.

Se non si preme il pedale del freno, viene emesso un segnale acustico, l'indicazione della posizione **R** lampeggia per circa 5 secondi nella griglia visualizzata sul quadro della strumentazione e un messaggio «pigiare su freno» compare per circa 15 secondi.

Nota: con motore acceso e veicolo in movimento a una velocità compresa tra 0 e 10 km/h circa, in posizione **N** o **D**, non occorre premere il pedale del freno per inserire la posizione **R**. Ciò è utile durante manovre di parcheggio che richiedano più marce avanti e poi retromarce alternate.

Guida in modalità manuale

Guida in modalità manuale temporanea

La modalità manuale temporanea può essere selezionata solo quando **D si è inserita in precedenza** la modalità automatica e la velocità del veicolo è **superiore a circa 10km/h.**

Una volta **D** inserito, spostate il selettore ***3***:

– all'indietro **+,**, per passare a una marcia superiore;

– in avanti **-**, per passare a una marcia inferiore.

La marcia innestata compare a destra di **D** sul quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESC, ecc.) l'automatismo può imporre da sé una certa marcia.

La marcia innestata sarà mantenuta per un tempo stabilito dall'automatismo in funzione della pendenza e del tipo di guida del conducente.

Una volta **trascorso questo lasso di tempo, l'automatismo riassume il controllo** e potrà **attivare un cambio marcia automatico.**

Analogamente, per evitare «errori di guida», il cambio marcia **può essere rifiutato** dall'automatismo: In tal caso, la segnalazione della marcia interessata**+** o **-** lampeggia per alcuni secondi, accompagnata da un segnale acustico, per avvisarvi.

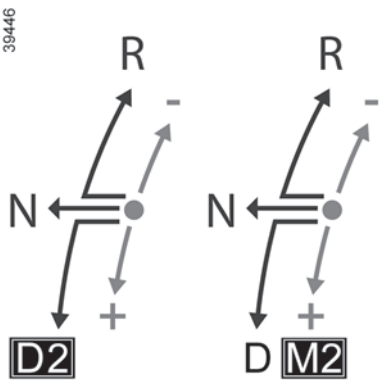
Guida in modalità manuale permanente

La modalità manuale permanente può essere selezionata solo quando si è inserita in **D** precedenza la modalità automatica e la velocità del veicolo è superiore a circa 10 km/h.

Una volta **D** inserito, spostate e mantenete il selettore ***3*** per circa 1 secondo:

– all'indietro **+**, per passare a una marcia superiore;

– in avanti **-**, per passare a una marcia inferiore.



Dapprima la marcia innestata compare a destra di **D** sul quadro della strumentazione; quindi, **M** seguito dalla marcia innestata compaiono sotto **+**, una volta attivata la modalità manuale permanente.

Per uscire dalla modalità manuale permanente e tornare alla modalità automatica, spostate il selettore verso **D**.

Qualsiasi altra richiesta di inserire una marcia del cambio disponibile, **P**, **R** o **N**, causa l'uscita dalla modalità manuale permanente.

CAMBIO AUTOMATICO (5/6)

Casi particolari
In certe situazioni di guida (es.: protezione del motore), il cambio marcia può avvenire automaticamente se il motore rischia di andare fuori giri o è imminente una situazione di sottogiri. La modalità manuale permanente resta tuttavia inserita. Allo stesso modo, per evitare "manovre errate", il cambio può impedire il cambio di una marcia. In tal caso, la segnalazione della marcia + o – interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare.

Parcheggio del veicolo

Allo spegnimento del motore premendo il relativo pulsante, la posizione **P** viene inserita automaticamente, oltre al freno di stazionamento assistito per il veicoli che ne sono provvisti. Sul quadro della strumentazione compare **P** e si accende la spia del pulsante **P**.

Casi particolari

Poiché la posizione **P** viene **automaticamente inserita** allo spegnimento del motore, è talvolta necessario mettere il veicolo in posizione **N**: ad esempio per alcune stazioni di lavaggio.

È possibile inserire la posizione **N** prima di aprire la porta conducente e al massimo **circa 25 secondi** dopo lo spegnimento del motore.

Dopo tale intervallo, o dopo aver aperto la porta conducente, sarà necessario ripristinare il contatto per poter disinserire la posizione **P**.

In caso di perdita di informazioni sul quadro della strumentazione, arrestare e immobilizzare il veicolo mediante il freno di stazionamento assistito o il pulsante **P**.

Con motore acceso, cambio automatico in **D**, **R**, **N** o **M** e senza il piede sul freno, non appena si apre la porta conducente sul quadro della strumentazione compaiono i messaggi «P non inserito» e «Mettere su P».

Con motore spento, cambio automatico in **N** (folle), sul quadro della strumentazione compare il messaggio «P non inserito».

Non uscire mai dal veicolo con motore acceso senza avere prima inserito la posizione Stazionamento **P**.

Particolarità legata alla funzione Stop and Start: se si intende sganciare la cintura del sedile conducente **prima** che il motore entri in stand-by a causa della funzione Stop and Start, assicurarsi che il cambio sia in posizione **P**. La conferma è data dall'accensione della spia **P** sul quadro della strumentazione. **Rischio di perdita di immobilizzazione.**

Situazioni particolari

– **Se il profilo della strada e la sua tortuosità** non sono adatti alla modalità automatica (es.: in montagna), si consiglia di passare alla modalità manuale temporanea o permanente. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte dell'automatismo in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.

– **A temperature molto basse,** per non far spegnere il motore, attendete alcuni secondi prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

A temperature molto basse, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

Frequenza di manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del veicolo o rivolgetevi al rappresentante del marchio per verificare se il cambio automatico richiede manutenzione programmata.

Se non necessita di manutenzione, non occorre rabboccare l'olio.

Anomalia di funzionamento

– **In marcia**, se sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Cambio controllare», esso indica un'anomalia.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

– **Durante la guida**, se il messaggio «Surriscalda-mento cambio» compare sul quadro della strumentazione, fermatevi per far raffreddare il cambio.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

– **Traino di un veicolo con cambio automatico,** consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Multi-Sense 3.2
Aeratori 3.4
Climatizzazione automatica 3.7
Climatizzazione addizionale 3.12
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso 3.14
Funzioni qualità dell'aria esterna e deodorizzazione 3.16
Alzavetro con comando elettrico 3.17
Tettuccio apribile a comando elettrico 3.19
Tetto in vetro fisso 3.21
Illuminazione interna 3.22
Aletta parasole, tendine 3.25
Vani portaoggetti nell'abitacolo 3.26
Presa accessori 3.31
Posacenere 3.31
Accendisigari 3.31
Appoggiatesta - Sedili posteriori 3.32
Bagagliaio 3.38
Portellone motorizzato 3.39
Copribagagli 3.44
Vani portaoggetti del bagagliaio 3.45
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.46
Trasporto di oggetti: 3.47
sistema di traino 3.47
Rete di fissaggio dei bagagli 3.48
Barre del tetto 3.50
Equipaggiamenti mulltimediali 3.51

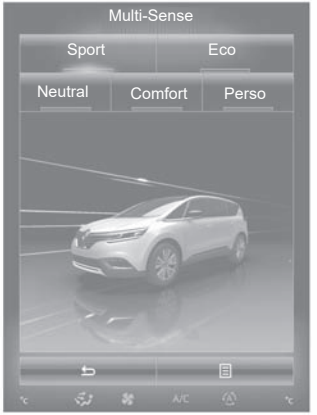
MULTI-SENSE (1/2)

Il sistema Multi-Sense permette di scegliere tra cinque modalità che, a seconda del veicolo, agiscono sulla guida, sull'ambiente luminoso, sul comfort e sull'intensità del motore:
– le modalità Comfort , Neutral, Eco e Sport sono predefinite e associate ad ambienti luminosi e a un suono del motore configurabili;
– la modalità Perso è completamente configurabile.

Le modalità di guida agiscono su:
– il servosterzo;
– le sospensioni ad ammortizzamento pilotato;
– le quattro ruote sterzanti;
– la reattività del motore e del cambio;
– il comfort termico.

Agiscono anche su:
– l'illuminazione dell'abitacolo e del quadro della strumentazione;
– le informazioni sul quadro della strumentazione e sullo schermo multifunzione;
– l'intensità del motore;
– il sedile massaggiante.

Dopo ogni avviamento, il veicolo può riprendere la modalità impostata al momento dell'ultimo arresto o avviarsi in modalità folle Neutral.



Modalità Comfort

Questa modalità privilegia la flessibilità della sospensione e dello sterzo. L'ambiente interno è ovattato.

Modalità Neutral

Di default, la modalità Neutral seleziona le impostazioni di fabbrica del veicolo.

Modalità Eco

La modalità Eco punta al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente. La sospensione e lo sterzo sono morbidi, la gestione del motore e del cambio consente di ridurre il consumo di carburante. La climatizzazione è gestita al minimo necessario.

Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

In tutte le modalità, è possibile modificare il colore dell'illuminazione dell'ambiente, nonché il formato delle informazioni visualizzate sul quadro della strumentazione e sul display multifunzione.

È anche possibile ripristinare le impostazioni predefinite.

MULTI-SENSE (2/2)

ModalitàSport

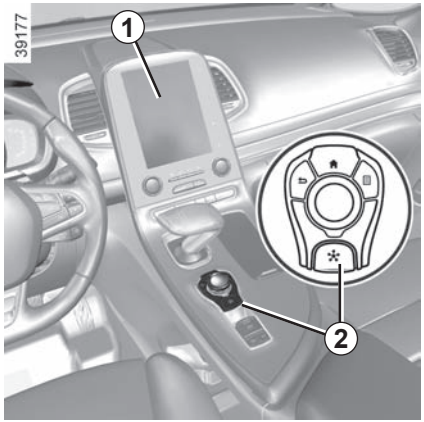
Questa modalità permette una maggiore reattività dal motore e del cambio, quindi le sospensioni sono rinforzate e lo sterzo è più saldo.

Modalità Perso

Questa modalità vi consente di configurare manualmente la guida, l'ambiente luminoso e, a seconda del veicolo, il comfort e l'intensità del motore.

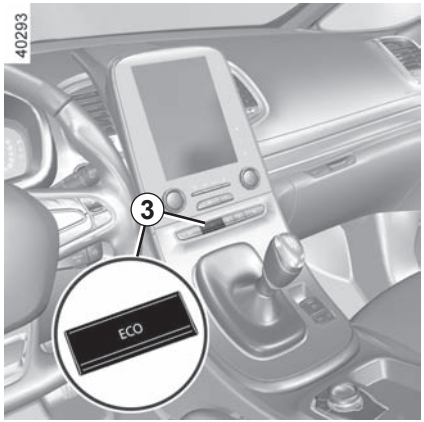
Spegnimento del motore in modalità Sport o Perso con impostazione del motore in modalità Sport.

A seconda del veicolo, al momento del riavvio, un messaggio chiede se si desidera mantenere l'impostazione del motore nella modalità Sport.



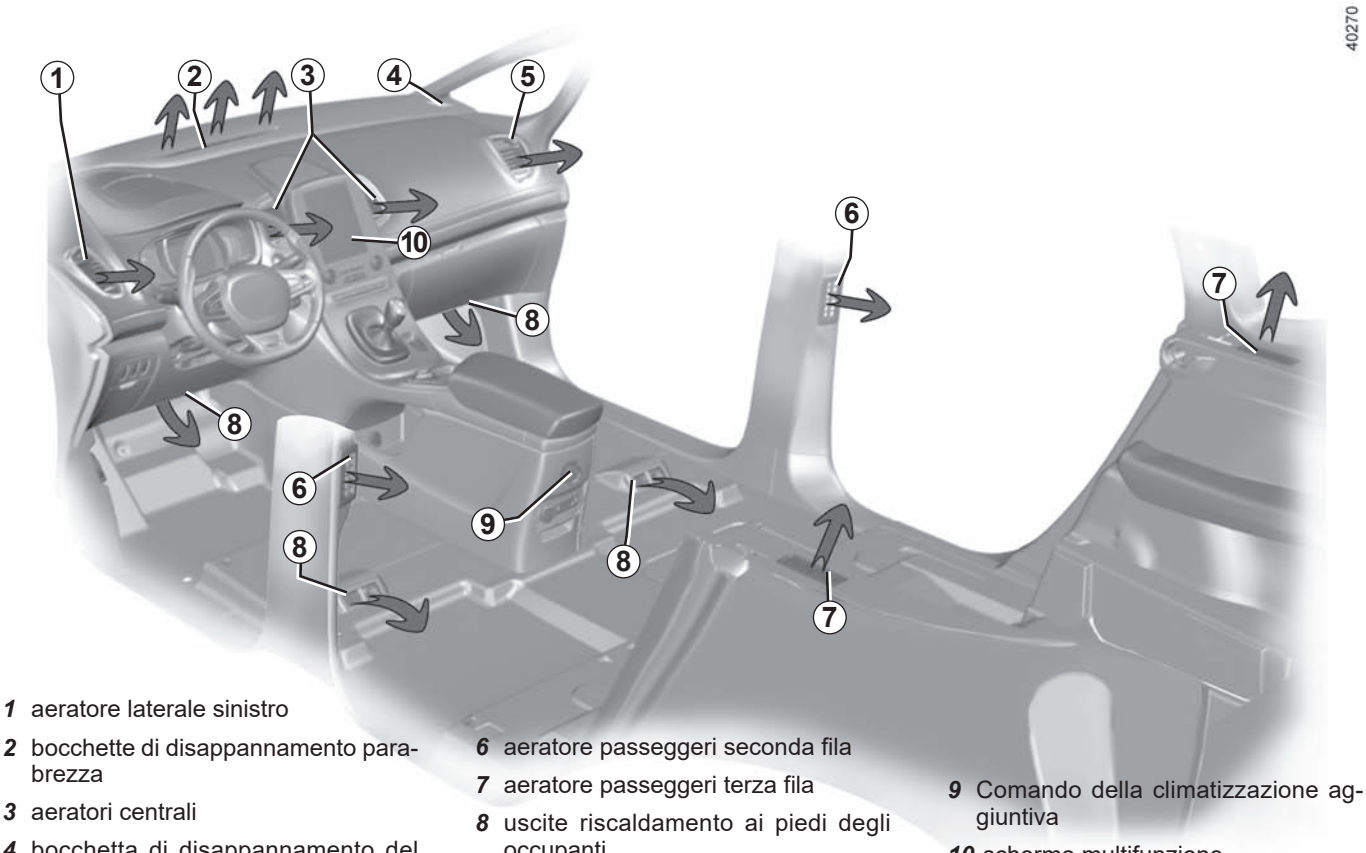
Accesso al menu

Potete accedere al Multi-Sense:
– dallo schermo multifunzione ***1***. Selezionate il menu «Veicolo» e poi «Multi-Sense»;
– tramite il contattore ***2***;
– utilizzando il pulsante Eco ***3*** che avvia automaticamente la modalità Eco e apre il menu "Multi-Sense" sullo schermo multifunzione ***1*** per alcuni secondi.



A seconda del veicolo, una volta visualizzato il menu «Multi-Sense» sullo schermo multifunzione ***1***, premendo il contattore ***2*** è possibile alternare tra le due modalità preferenziali che avete selezionato. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

AERATORI: uscite aria (1/3)



1 aeratore laterale sinistro

2 bocchette di disappannamento parabrezza

3 aeratori centrali

4 bocchetta di disappannamento del vetro laterale

5 aeratore laterale destro

6 aeratore passeggeri seconda fila

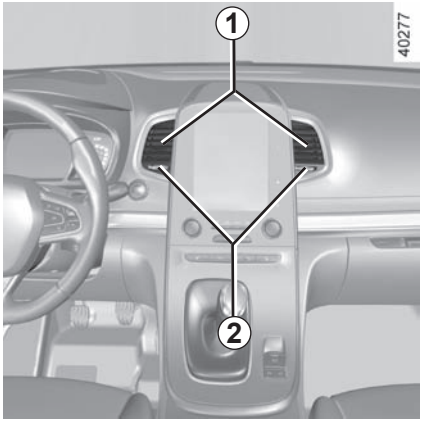
7 aeratore passeggeri terza fila

8 uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti

9 Comando della climatizzazione aggiuntiva

10 schermo multifunzione

AERATORI: uscite aria (2/3)

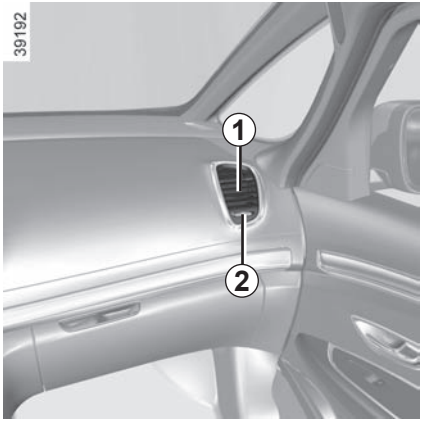


Posti anteriori

Orientamento

Destro/sinistro: ruotate la manopola ***2***. Per garantire la chiusura completa, ruotate la manopola oltre il punto di resistenza.

Alto/basso: abbassate o sollevate i cursori ***1***.



Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

AERATORI: uscite aria (3/3)

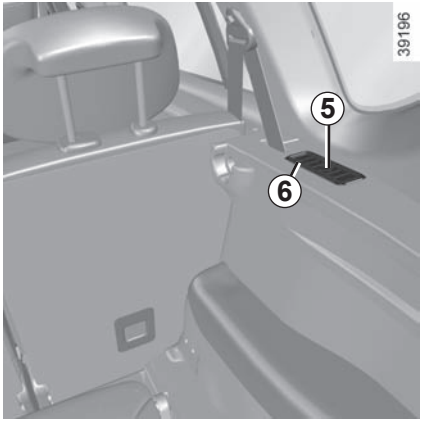
Posti posteriori seconda fila

Orientamento destra/sinistra

Manovrate l'aeratore ***4***.

Orientamento su/giù

Manovrate il cursore ***3***.



Posti posteriori terza fila

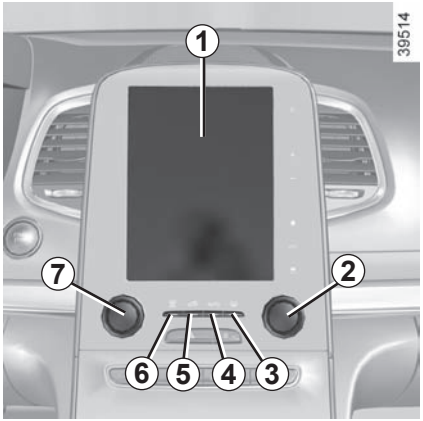
Orientamento destra/sinistra

Manovrate l'aeratore ***6***.

Orientamento avanti/indietro

Manovrate il cursore ***5***.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/5)



I comandi

Esercitate una pressione sulla zona ***14*** per accedere ai comandi dello schermo multifunzione ***1***. La presenza dei comandi descritti di seguito dipende dalla versione del veicolo

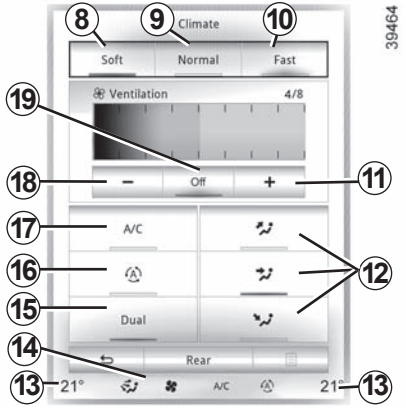
2 e ***7*** Regolazione della temperatura di riferimento lato sinistro e destro.

3 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

4, ***8***, ***9*** e ***10*** Modalità automatiche.

5 Ricircolo dell'aria.

6 Funzione «visibilità».



11 e ***18*** Velocità di ventilazione.

12 Ripartizione di aria nell'abitacolo.

13 Visualizzazione delle temperature lato sinistro e destro.

14Zona di visualizzazione delle impostazioni della climatizzazione.

15Funzione «DUAL».

16Funzione «Ricircolo automatico».

17 Aria condizionata.

19 Disattivazione del sistema.

Alcuni tasti dispongono di una spia che indica lo stato della funzione.

Modalità automatica

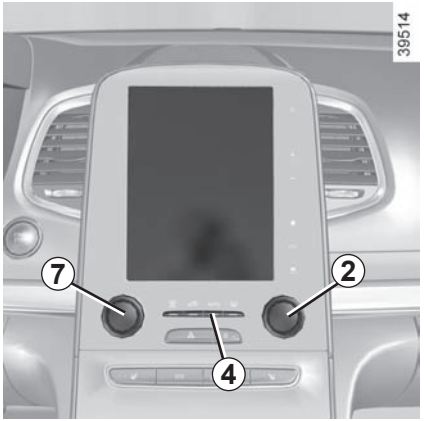
La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria.

Questa modalità consta di tre programmi a scelta:

NORMAL : ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il pulsante ***4*** o il tasto ***9***.

SOFT: raggiunge il livello di comfort desiderato, in modo più graduale e silenzioso. Premete il pulsante ***8***.

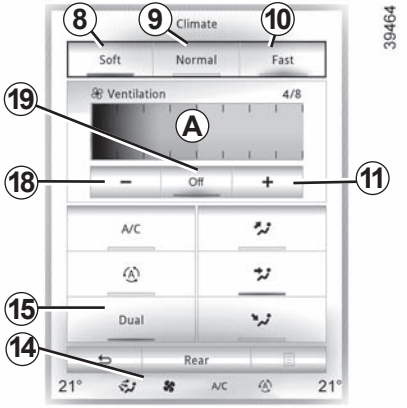
FAST: aumenta il flusso d'aria nell'abitacolo. Questa modalità è consigliata soprattutto per ottimizzare il comfort nei sedili posteriori. Premete il pulsante ***10***.



Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

È comunque possibile regolare la velocità di ventilazione premendo i pulsanti ***11*** o ***18*** o facendo scorrere il dito nella zona ***A***.



Regolazione della temperatura

Esistono due tipi di regolazione:
– regolazione uniforme dell'abitacolo;
– regolazione in funzione DUAL per regolare indipendentemente i lati sinistro e destro.

Regolazione uniforme dell'abitacolo
Agite sul comando ***7***.

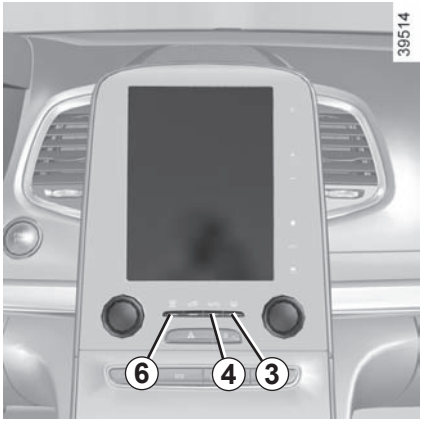
Regolazione in funzione DUAL
Premete il tasto ***15*** per attivarlo. Agite sul comando ***7*** per regolare il lato sinistro e sul comando ***2*** per il lato destro.

Nota: La configurazione della climatizzazione dipende dalla modalità selezionata nel menu «Multi-Sense» (consultate il paragrafo «Multi-Sense» del capitolo 3).

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

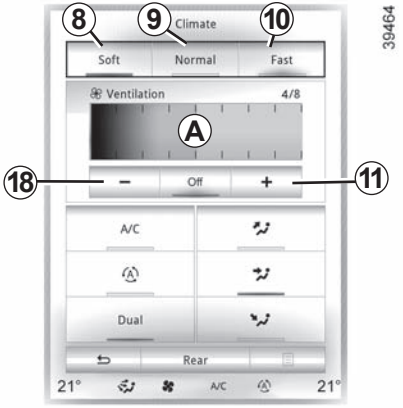
Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.



Funzione «visibilità»

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Essa impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto posteriore e, a seconda del veicolo, dello sbrinamento elettrico del parabrezza.



Premete il pulsante ***6***: la spia integrata si accende.

Per disinserire il funzionamento del lunotto termico posteriore, premete il pulsante ***3***: la spia integrata si spegne.

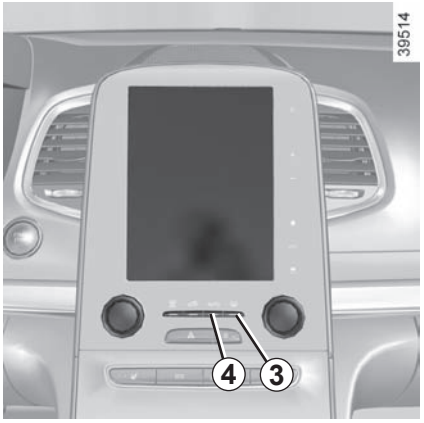
Per regolare la velocità di ventilazione: premere i tasti ***11*** o ***18*** o far scorrere il dito nella zona ***A***.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

– il tasto ***4***;

– nuovamente il pulsante ***6***;

– uno dei tasti ***8***, ***9*** o ***10***.



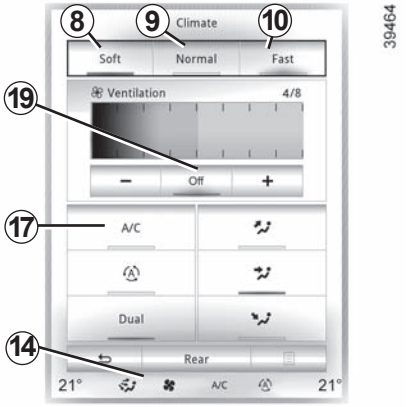
Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premete il tasto ***17*** per:

– attivare volontariamente l'aria condizionata (si accende una spia nella zona ***14***).

– disattivare volontariamente l'aria condizionata (la spia nella zona ***14*** si spegne).



Disattivazione del sistema

Premete il tasto ***19*** per attivare o disattivare il sistema (la spia di funzionamento del tasto ***19*** vi informa dello stato del sistema).

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il pulsante ***3***: la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono provvisti).

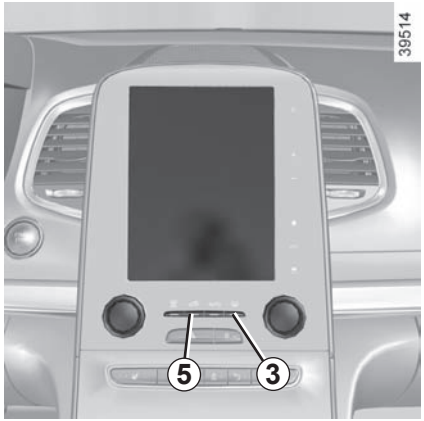
Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il pulsante ***3***. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

Utilizzate preferibilmente uno dei programmi automatici NORMAL, SOFT ou FAST.

In modalità automatica (spia del pulsante ***4*** accesa), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Potete comunque modificare la scelta del sistema; in tal caso la spia del pulsante ***4*** si spegne.

Per tornare in modalità automatica, premete uno dei programmi **NORMAL *8***, **SOFT *9*** o **FAST *10*** oppure il pulsante ***4***.



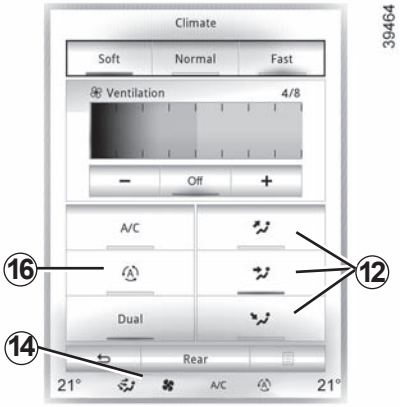
Modifica della ripartizione dell’aria nell’abitacolo

Premete i tasti ***12*** per scegliere le opzioni di ripartizione desiderate (compare una spia compare nella zona ***14***):

Il flusso dell’aria è diretto principalmente verso le prese d’aria di disappannamento del parabrezza e quelle laterali anteriori.

Il flusso dell’aria è principalmente diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto.

Il flusso dell’aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Ricircolo dell’aria

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete anche attivarla manualmente.

Nota:

– durante il ricircolo, l’aria presente nell’abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d’aria esterna;

– il ricircolo dell’aria vi consente di isolarvi dall’ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, ecc.) e di abbassare più rapidamente la temperatura dell’abitacolo.

Utilizzo automatico

Premete il tasto ***16*** (compare una spia nella zona ***14***).

Utilizzo manuale

Premendo il pulsante ***5*** è possibile forzare il ricircolo dell’aria.

L’utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l’appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto ***16*** o il pulsante ***5*** non appena il ricircolo dell’aria non è più necessario.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***16*** o il pulsante ***5***.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell’aria.

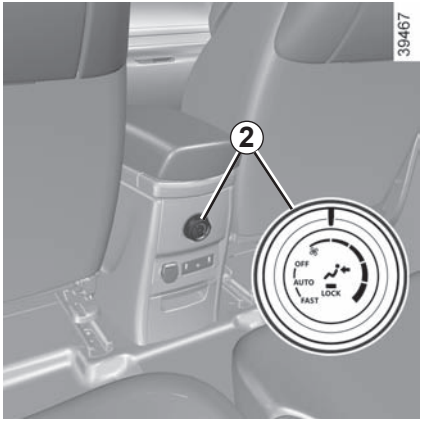
CLIMATIZZAZIONE AGGIUNTIVA (1/2)

Comando

La climatizzazione aggiuntiva alimenta gli aeratori ***3*** della terza fila per contribuire al comfort termico della seconda e della terza fila.

Essa agisce unicamente sulla portata di aria fredda diffusa nell'abitacolo.

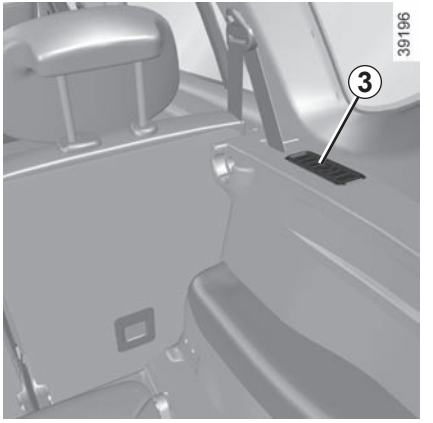
Può essere attivata o disattivata mediante i tasti dallo schermo multifunzione ***1*** o dal quadro di comando posteriore ***2***.



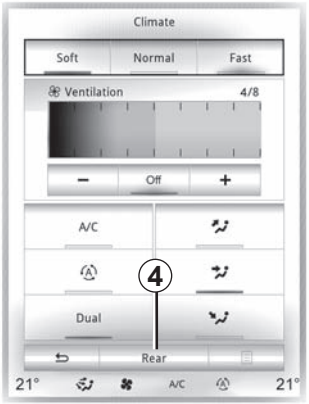
L'utilizzo dell'aria condizionata consente:

– di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;

– di disappannare rapidamente i vetri.



CLIMATIZZAZIONE AGGIUNTIVA (2/2)



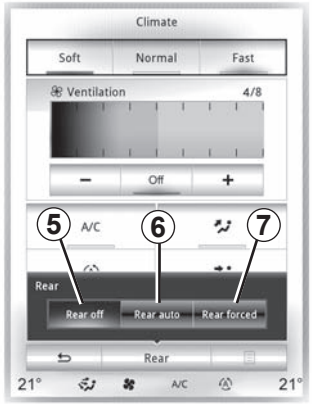
Attivazione o disattivazione

Dallo schermo multifunzione, premete il tasto ***4***.

Modalità AUTO
Premete il tasto ***6***. Il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Modalità OFF
Premete il tasto ***5*** per disattivare la funzione.

Nota: Per queste due modalità il comando posteriore ***2*** è bloccato e la spia ***9*** si accende per avvisarvi.

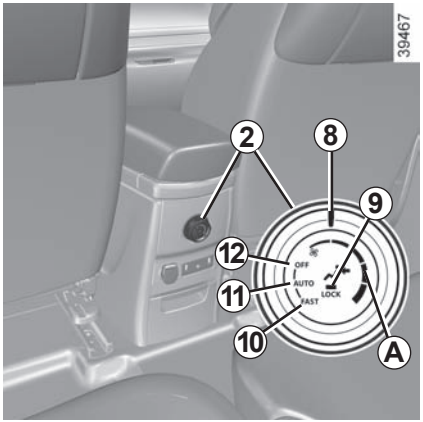


Modalità MANUAL

Premete il tasto ***7*** per attivarlo. Il comando posteriore ***2*** diventa così operativo e la spia ***9*** si spegne.

Dal quadro di comando posteriore ***2*** portate il riferimento ***8*** su:

AUTO: Ruotate il comando su ***11***. Consente di ottimizzare il raggiungimento del livello di comfort.



FAST: Ruotate il comando su ***10***. Consente di accentuare l'azione del sistema per raggiungere rapidamente il livello di comfort desiderato.

OFF: Ruotate il comando su ***12***. Consente di disattivare la climatizzazione aggiuntiva.

Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotate il comando ***2*** per portare il riferimento ***8*** sulla zona ***A***.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Veicoli provvisti di modalità ECO : quando azionata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata automatica. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**
Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

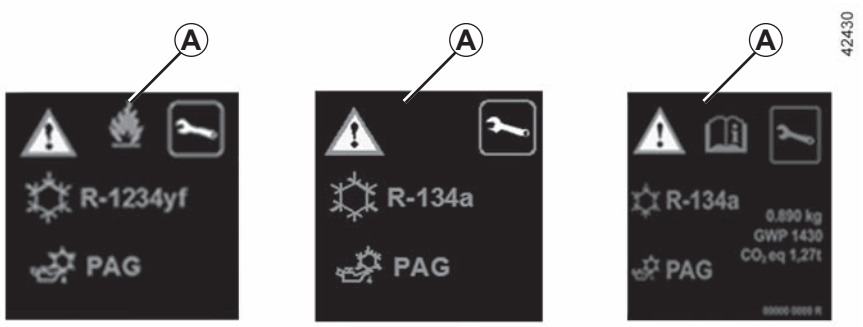
– **Non viene generata aria fredda**.
Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito refrigerante potrebbe contenere gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta ***A*** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta ***A*** dipendono dal veicolo.

Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Tipo di liquido refrigerante

Tipo di olio nel circuito della climatizzazione

Prodotto infiammabile

Consultare il libretto di istruzioni

Manutenzione

x,xxx kg	Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.
GWP xxxxx	Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente).
CO2 eq x,xx t	Quantità in massa e in CO2 equivalente.

Con l'aria condizionata inserita, dalla schermata multimediale ***A***, selezionare «Veicolo», «Qualità dell'aria».

Qualità dell'aria esterna

La qualità dell'aria nel veicolo è riportata con un testo descrittivo e un'animazione sulla schermata multimediale.

Funzione deodorizzazione

Permette di ridurre i cattivi odori presenti nell'abitacolo.

Ciclo deodorazione

– ON: aiuta a ridurre più rapidamente i cattivi odori nell'abitacolo;

– OFF: interruzione della funzione.

Nota

La funzione è temporizzata. Si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

ALZAVETRI ELETTRICI (1/2)

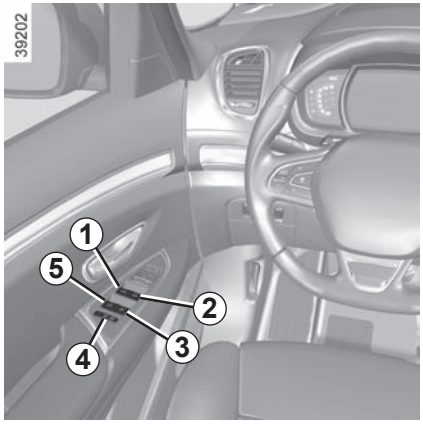
Questi sistemi funzionano:

– con motore acceso;

– dopo lo spegnimento del motore, fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di dodici minuti circa);

– con il motore spento, le porte anteriori chiuse, una volta premuto il pulsante di avviamento.

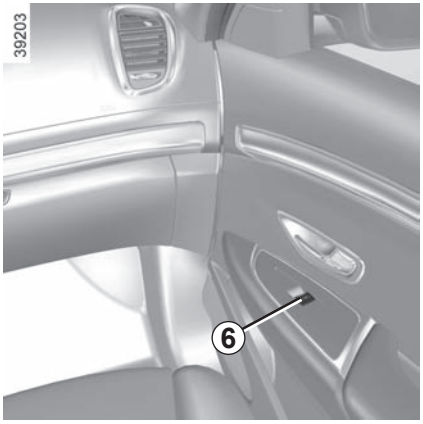
Premete o tirate il contattore di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente.



Sicurezza degli occupanti posteriori
Il conducente può disattivare il funzionamento degli alzavetri e delle porte posteriori premendo il contattore ***4***. Un messaggio di conferma è visualizzato sul quadro della strumentazione.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.



Dal posto conducente, agite sul pulsante:
1 per il lato conducente;
2 per il lato passeggero anteriore;
3 e ***5*** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante ***6***.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

ALZAVETRI ELETTRICI (2/2)

Funzionamento ad impulsi

Questa modalità completa il funzionamento degli alzavetri elettrici descritto precedentemente.

Premete o tirate brevemente e a fondo il contattore di un vetro: il vetro si alza o si abbassa completamente. Ogni ulteriore azione sul contattore arresta il funzionamento del vetro.

Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

Chiusura a distanza dei vetri

(veicoli con quattro alzavetri elettrici ad impulsi).

Al blocco delle porte dall'esterno:

– Se **premete due volte il pulsante di blocco porta del conducente,**

oppure

– **Se premete due volte consecutivamente il pulsante di bloccaggio sulla carta RENAULT in modalità accesso facilitato,**

tutti i vetri e, a seconda della versione del veicolo, il tettuccio apribile si chiuderanno automaticamente.

Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.

Anomalie di funzionamento

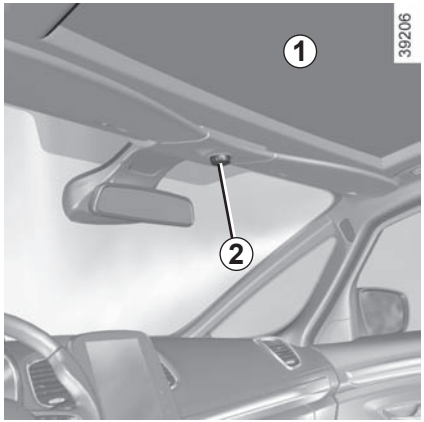
In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate il contattore interessato fino alla chiusura completa del vetro, quindi mantenete tirato il contattore (sempre sul lato chiusura) per circa un secondo, infine abbassate e rialzate completamente il vetro per azzerare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (1/3)

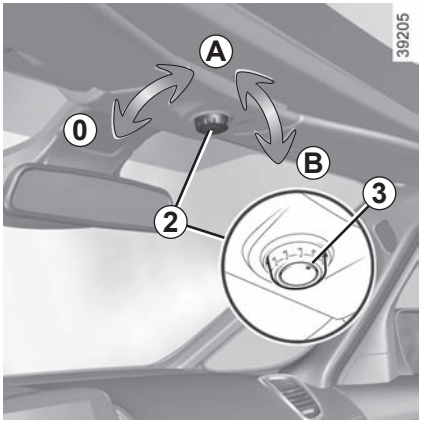


Per far scorrere la tendina *1*

Con contatto inserito:

– **Apertura completa:** portate il riferimento ***3*** del pulsante ***2*** verso la posizione ***A***. I punti intermedi corrispondono a posizioni di apertura progressive della tendina;

– **chiusura:** riportate il riferimento ***3*** del pulsante ***2*** in posizione ***0.***



Per far scorrere il tettuccio apribile

Con contatto inserito:

– **apertura:** portate il riferimento ***3*** del pulsante ***2*** verso la posizione ***B***, in base all'apertura desiderata. I punti intermedi corrispondono a posizioni di apertura progressive;

– **chiusura:** portate il riferimento ***3*** del pulsante ***2*** in posizione ***A***.

Il passaggio dalla posizione ***0*** direttamente alla posizione ***B*** comporta l'apertura contemporanea della tendina e del tettuccio.

Particolarità

La pressione del pulsante ***2*** permette di posizionare automaticamente la tendina in funzione dell'apertura del tettuccio apribile.

La pressione del pulsante ***2***, quando il tettuccio e la tendina sono nella stessa posizione di apertura, consente l'apertura completa della tendina.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, ad esempio, il tettuccio apribile, o addirittura bloccare le porte.

In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa azionando il pulsante ***2*** completamente verso destra (posizione ***B***).

Pericolo di gravi lesioni.

TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (2/3)

Precauzioni d'uso

– **veicolo con carichi sul portapacchi del tetto.**

In linea generale, quando il tetto è carico, si raccomanda di non agire sul tettuccio apribile.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliera del tetto...) montati sulle barre portapacchi del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio;

– **controllate** che il tettuccio apribile sia ben chiuso quando scendete dal veicolo;

– **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti selezionati dai nostri servizi tecnici;

– **non aprite** il tettuccio apribile subito dopo che è piovuto o dopo aver lavato il veicolo.

Chiusura a distanza del tettuccio apribile

(a seconda del veicolo)

– **Premendo due volte il pulsante di blocco porta del conducente,**

oppure

– **premendo due volte in successione il pulsante di bloccaggio sulla carta RENAULT in modalità accesso facilitato,**

i vetri ed il tettuccio apribile si chiudono automaticamente.

Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.

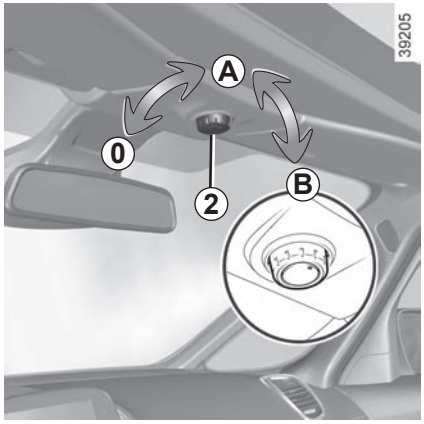
Particolarità

Il veicolo è dotato di un limitatore di sforzo: quando il tettuccio apribile incontra una resistenza a fine corsa (un braccio, un ramo d'albero, ecc.), si ferma e si sposta indietro di alcuni centimetri.

Dopo la chiusura a distanza del tettuccio apribile, premendo il pulsante ***2*** lo si può riportare nella posizione iniziale.

Quando si chiude il tettuccio apribile, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.



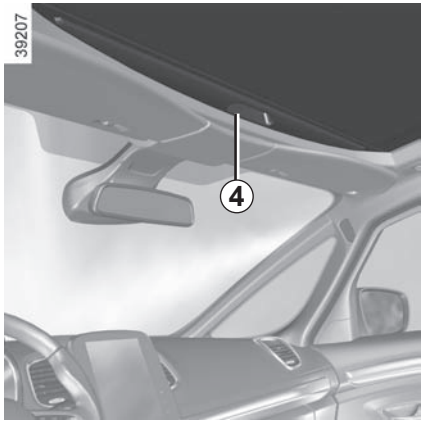
Anomalia di funzionamento

– Se il tetto apribile non si richiude, ruotate il contattore ***2*** in posizione ***B***, per aprire il tettuccio, quindi ruotate il contattore ***2*** in posizione ***0*** fino alla chiusura completa del tettuccio.

– Se la tendina non si richiude, ruotate il contattore ***2*** in posizione ***A*** per aprire la tendina, quindi ruotate il contattore ***2*** in posizione ***0*** fino alla chiusura completa della tendina.

Se il blocco persiste, mantenete premuto il contattore ***2*** fino alla chiusura completa.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Tetto in vetro fisso

Apertura della tendina

Premete la parte superiore della maniglia ***4***.

Chiusura della tendina

Tirate la maniglia ***4*** fino ad agganciarla nel fermo.

Se durante l'apertura o la chiusura la tendina si mette di traverso, chiudete completamente la tendina, quindi riapritela completamente.

ILLUMINAZIONE INTERNA (1/3)

Spot di lettura

Premete l'interruttore ***1***; otterrete:

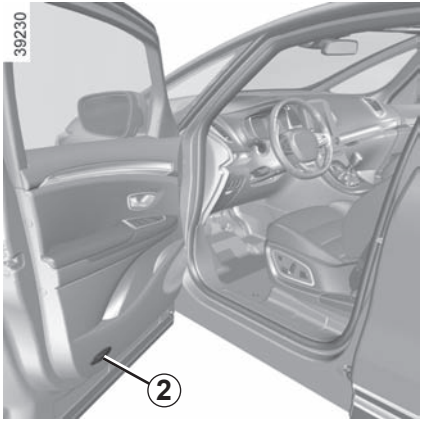
– un'illuminazione permanente;

– lo spegnimento immediato.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del bagagliaio provocano l'accensione temporizzata delle lampade di lettura e delle luci.

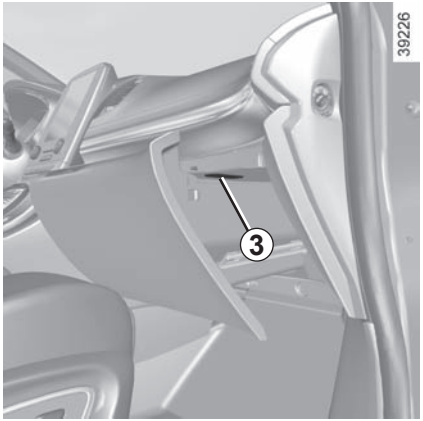
Dallo schermo multimediale, è possibile disattivare/attivare l'accensione delle plafoniere all'apertura delle porte o del bagagliaio. A tale proposito, consultate il paragrafo «Menu della personalizzazione delle regolazioni del veicolo» al capitolo 1.

ILLUMINAZIONE INTERNA (2/3)



Luci delle porte

La luce ***2*** si accende all'apertura della porta.

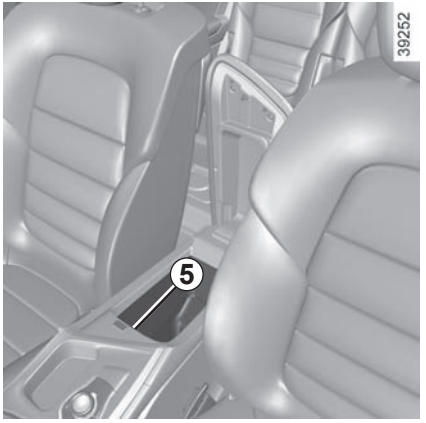


Luce del cassetto portaoggetti

La luce ***3*** si accende all'apertura del cassetto portaoggetti.

Luci del bagagliaio

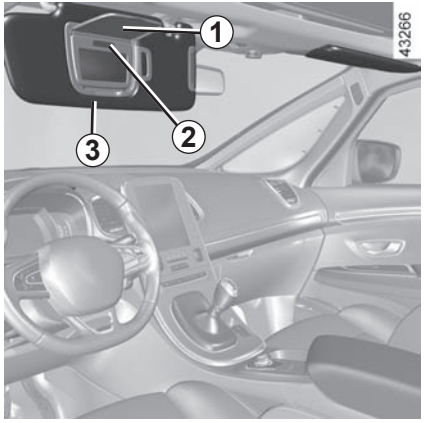
La luce ***4*** si accende all'apertura del bagagliaio.



Luce vano portaoggetti consolle centrale

La luce ***5*** si accende all'apertura del bracciolo centrale.

ALETTA PARASOLE, TENDINE



Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole ***3*** sul parabrezza o sganciatela abbassandola sul vetro laterale.

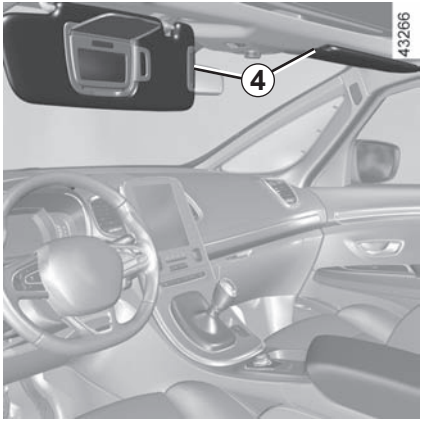
Specchietto di cortesia

Sollevate il coperchio ***1***.

L'accensione della luce ***2*** è automatica.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia.

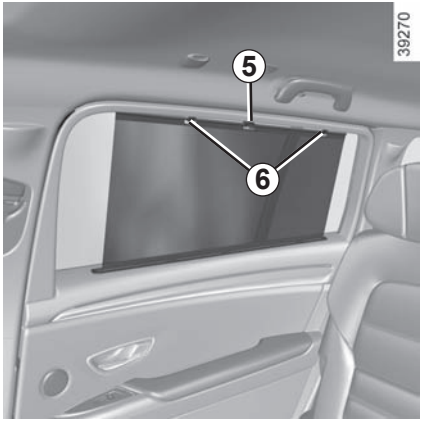
Rischio di lesioni.



Aletta parasole anteriore

Fate scorrere la tendina ***4***. Questo permette di proteggersi dal sole nella zona sopra il retrovisore interno.

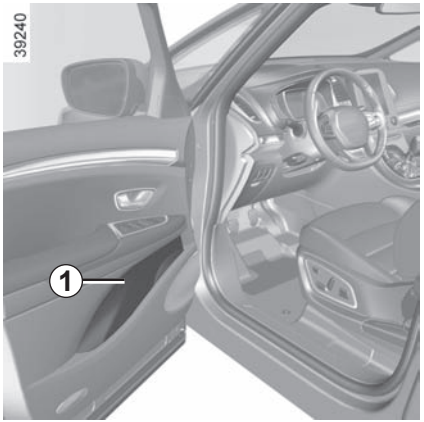
Non dimenticate di richiudere la tendina ***4*** prima di chiudere l'aletta parasole per evitare di danneggiare la tendina.



Tendine parasole laterali

Tirate verso l'alto l'aletta parasole mediante la linguetta ***5*** fino a inserire i ganci ***6*** nelle relative sedi (verificate il corretto inserimento dei ganci).

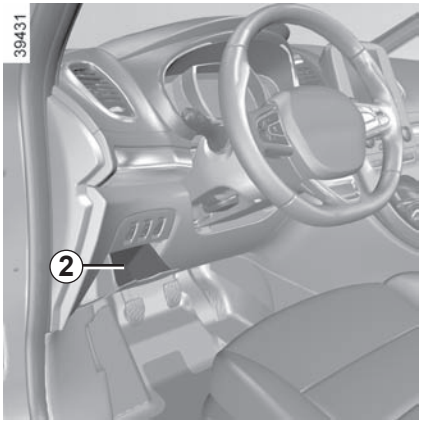
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/5)



Vano portaoggetti delle porte *1*

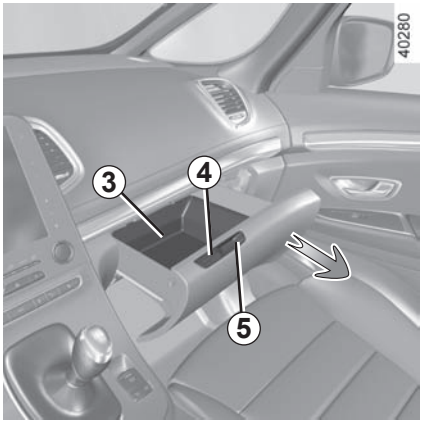
È possibile collocarvi una bottiglia da 1,5 litri.

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Vano portaoggetti del cruscotto *2*

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.



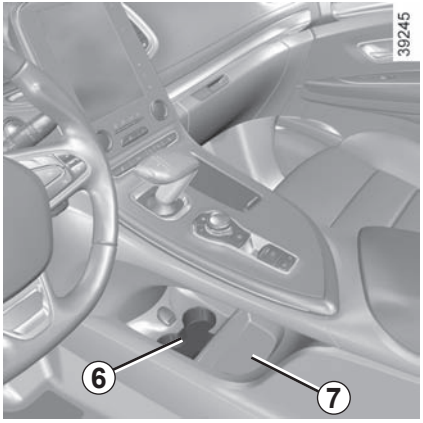
Cassetto portaoggetti passeggero *3*

Per aprirlo, passate il dito sulla zona ***4***: si apre da sé. In caso di forte pendenza, facilitate l'apertura del cassetto tirando la maniglia ***5***. Può contenere documenti in formato A4. È ventilato e refrigerato.

Carico ammesso nel cassetto portaoggetti passeggero: 6 kg uniformemente ripartiti.

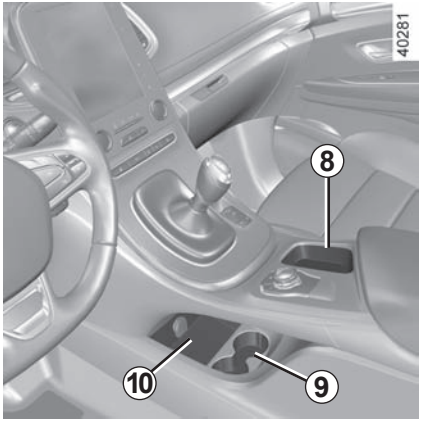
Durante la guida, fate attenzione a richiudere il cassetto portaoggetti. Rischio di lesioni.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/5)

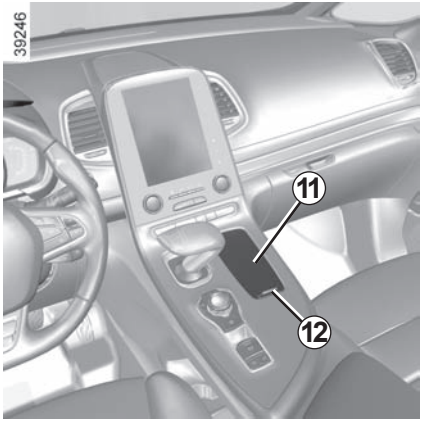


Portabicchieri *6* e *9*

Vano portaoggetti *7*



Vano portaoggetti *8* e *10*

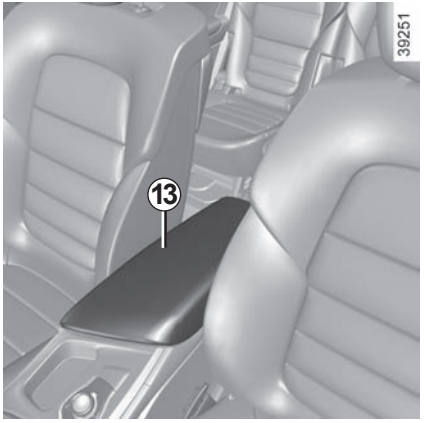


Vano portaoggetti centrale *11*

Far scorrere la tendina ***12*** per aprire il vano portaoggetti.

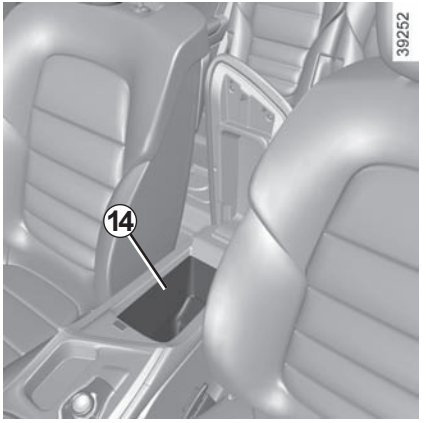
In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

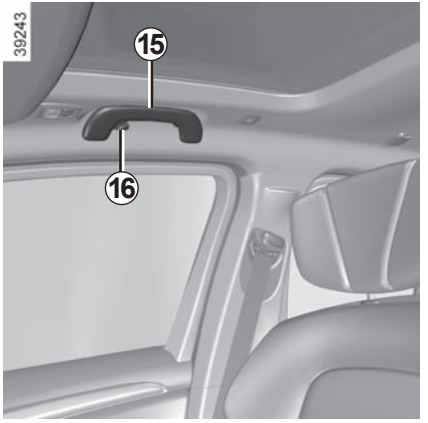
Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Vano portaoggetti nella consolle centrale *14*

Sollevate il bracciolo ***13***.





Maniglia di ritegno *15*

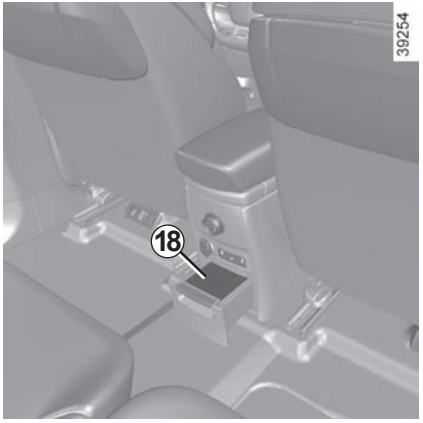
Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

Ganci portabiti *16*

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/5)

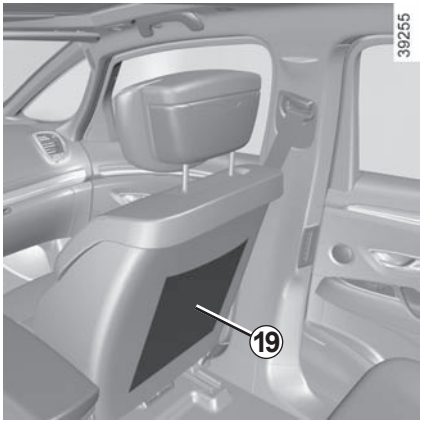
Vano portaoggetti della porta posteriore *17*



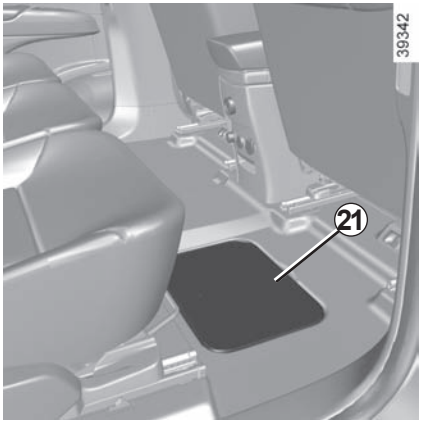
Cassettino portaoggetti *18* sotto la consolle centrale

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.

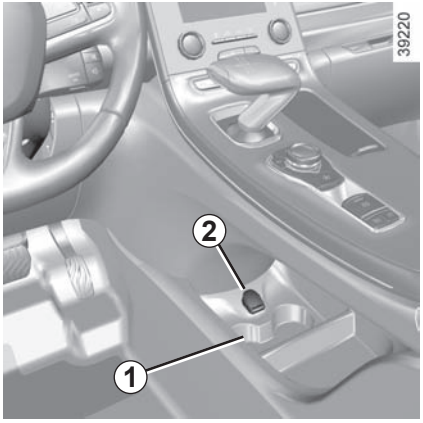


Tasche portaoggetti sedili anteriori *19*



Sportellino ai piedi del passeggero posteriore destro *21*

Questo vano accoglie la cassetta degli attrezzi. Consultate il paragrafo «Attrezzi» del capitolo 5.

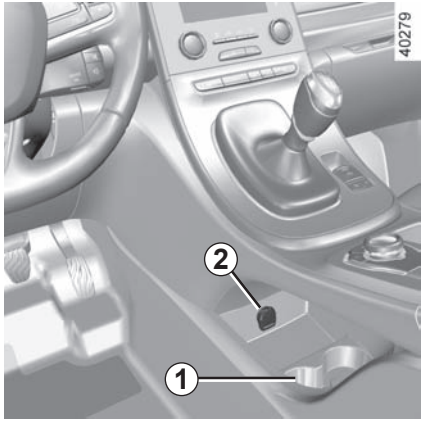


Sede del posacenere *1*

Accendisigari *2*

Con il contatto inserito, premete l'accendisigari ***2***, che scatterà automaticamente verso l'alto non appena sarà incandescente. Estraetelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Prese accessori

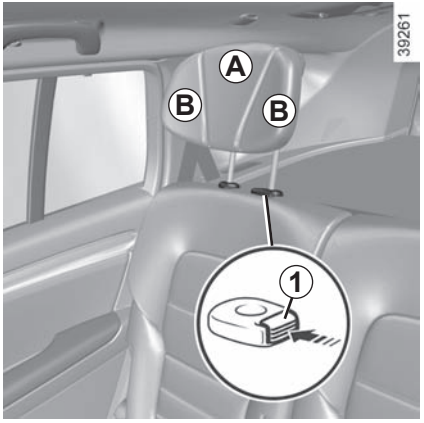
Potete utilizzare una delle prese ***2***. Sono fornite per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio.

Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Posizione d'impiego

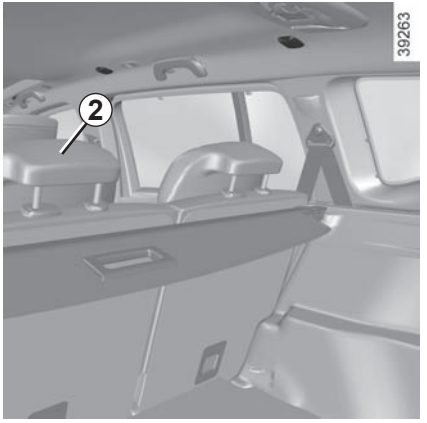
Sollevate l'appoggiatesta al massimo quindi abbassatelo fino al bloccaggio.

Per toglierlo

Premete la o le linguette ***1*** e rimuovete l'appoggiatesta.

Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle guide, premete la linguetta ***1*** e abbassate l'appoggiatesta.



Per regolare l'inclinazione

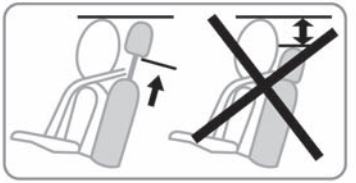
A seconda della versione del veicolo, allontanate o avvicinate la parte ***A*** fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per regolare i ritegni laterali

A seconda del veicolo, potete regolare le parti ***B*** indipendentemente fino ad ottenere la posizione desiderata.

Posizione riposta dell'appoggiatesta del sedile centrale *2*

Premete la linguetta ***1*** e abbassate completamente l'appoggiatesta.



La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.

SEDILI POSTERIORI (1/5)

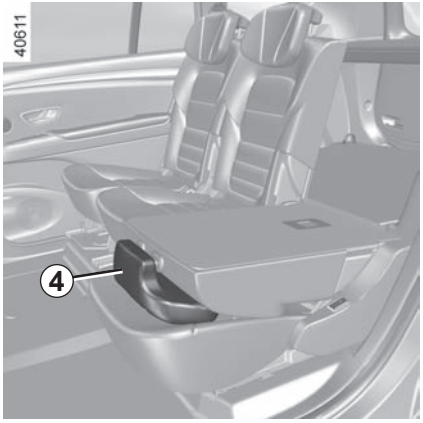
I posti posteriori sono costituiti da sedili indipendenti.

Per avanzare o arretrare i sedili
Sollevate la leva ***1*** per sbloccarli. Alla posizione desiderata, lasciate la leva e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per inclinare lo schienale
Per far avanzare il sedile, sollevate la leva ***1***.

Sollevate la maniglia ***2*** e inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata.

Rilasciate la maniglia ***2*** e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.



Per ripiegare i sedili (posizione pianale piatto)

Abbassare l'appoggiatesta ***4*** e sollevare la maniglia ***2*** per ripiegare il sedile. assicuratevi che il sedile sia bloccato correttamente.

Per rialzare la seduta

Afferrate lo schienale del sedile, sollevatelo e verificatene il corretto bloccaggio.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Sedili termici
(a seconda della versione del veicolo)
Unicamente posti laterali

Contatto inserito

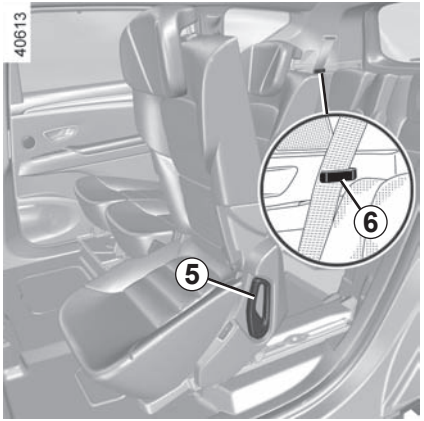
– Premendo il contattore ***3*** sul sedile desiderato una prima volta si attiva il sistema di riscaldamento elevato. Entrambe le spie integrate nel contattore si accendono;
– premendo il contattore una seconda volta il riscaldamento si abbassa. Una spia integrata si accende;
– premendo per la terza volta si spegne il riscaldamento.

anomalie di funzionamento

Quando viene rilevata un'anomalia di funzionamento, le spie integrate sul contattore ***3*** del sedile interessato lampeggiano.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

SEDILI POSTERIORI (2/5)



Per accedere ai sedili posteriori della terza fila

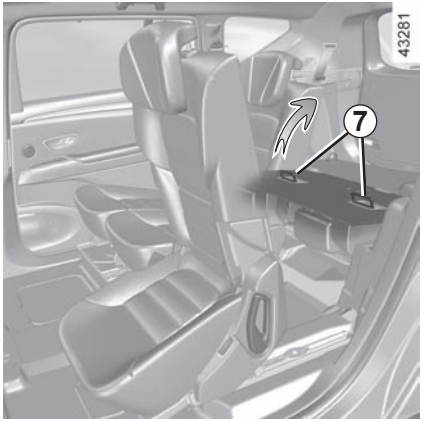
– Sollevare la maniglia ***5***;

– guidare il sedile in avanti fino al bloccaggio;

– sedersi sul sedile posteriore della terza fila;

– trattenere lo schienale della seconda fila e ripiegarlo;

– assicuratevi che il sedile sia bloccato correttamente.



Per aprire un sedile di terza fila

– Accedere ai sedili della terza fila;

– inserire la cintura di sicurezza nel gancio ***6*** per evitare di danneggiarla;

– sollevate lo schienale utilizzando le maniglie di sollevamento ***7*** e verificate che sia correttamente bloccato.

Prima di spostare in avanti la seconda fila di sedili, assicuratevi che il sedile non sia in posizione pianale unico.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

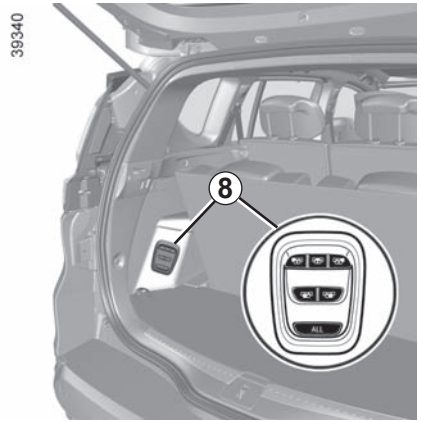
Quando spostate i sedili posteriori:

– controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento;

– lasciate uno spazio sufficiente intorno al sedile;

– verificate che nulla ostacoli la parte destinata alla conservazione del sedile nel bagagliaio;

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



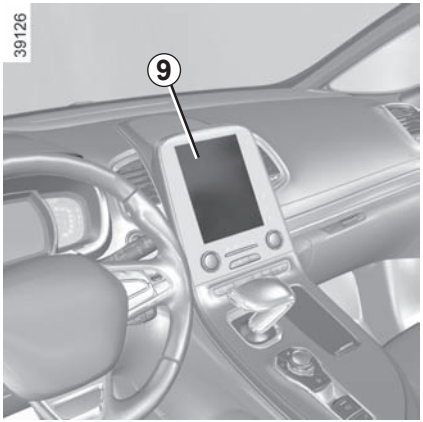
Per reclinare automaticamente i sedili (posizione pianale piatto)

I sedili posteriori si sbloccano elettricamente per essere reclinati, in modo da ottenere una posizione pianale piatto.

Sono disponibili due modalità per manovrare i sedili:

– dal bagagliaio tramite il comando ***8***;

– dallo schermo multimediale ***9***.



Condizioni di utilizzo

Veicolo fermo e cinture posteriori sganciate:

– dal comando ***8***, sportello del bagagliaio aperto;

– dallo schermo multimediale ***9***, con il motore acceso.

Nota

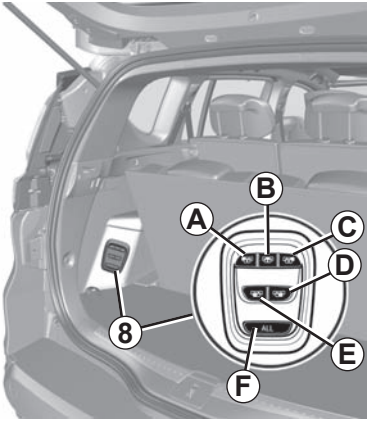
Qualsiasi manovra di sgancio per il ribaltamento dei sedili richiede dapprima che i ripiani sul retro dei sedili anteriori siano reclinati.

Disattivazione della funzione

– Con motore acceso, una cintura allacciata impedisce il funzionamento del sedile associato.

– Quando il veicolo è in movimento, i 2 comandi sono disattivati.

SEDILI POSTERIORI (4/5)



Dal comando *8*

A seconda del veicolo, contattori di ribaltamento di:

A sedile posteriore sinistro della seconda fila;

B sedile posteriore centrale della seconda fila;

C sedile posteriore destro della seconda fila;

D sedile posteriore destro della terza fila;

E sedile posteriore sinistro della terza fila;

F totalità dei sedili.

Dallo schermo multimediale *9*

A veicolo fermo, selezionate il menu «Veicolo», «Sedili», quindi «Reclinazione con un tocco».

Premete il sedile che desiderate reclinare, o tutti i sedili, e confermate.

In presenza di un ostacolo

Se il sedile, durante il suo spostamento, incontra un ostacolo, il movimento si arresta da solo. Occorrerà allora reclinarlo manualmente dopo avere spostato l'ostacolo.

Anomalia di funzionamento

Se tutte le condizioni di utilizzo sono soddisfatte, ma il ribaltamento non è possibile, contattate la Rete del marchio.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

SEDILI POSTERIORI (5/5)

Limitazione dell’utilizzo

È vietato viaggiare con uno schienale o un sedile della seconda fila abbassato se un passeggero occupa il sedile posteriore della terza fila.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

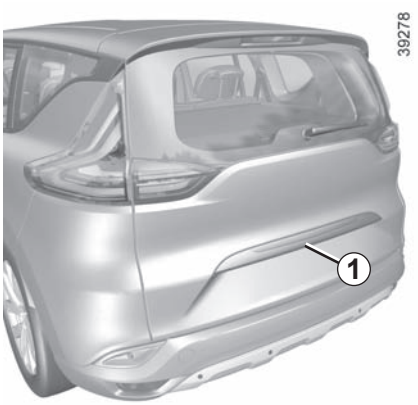
Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli, ecc.).

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.



Comandi manuali

Apertura

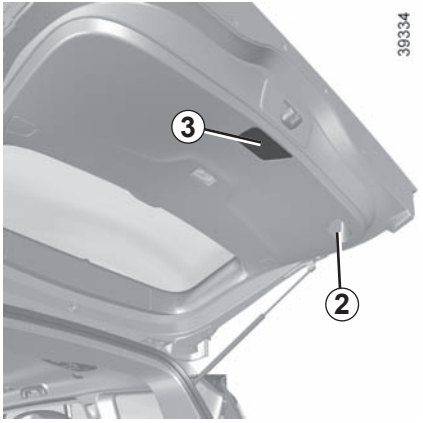
Premete il pulsante ***1*** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi, inizialmente, con la maniglia interna ***2***.

Comandi elettrici

Consultate il paragrafo «Portellone motorizzato» del capitolo 3.



Apertura manuale dall'interno

Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno:

– accedete al bagagliaio ribaltando il sedile o i sedili posteriori;

– sganciate e rimuovete lo sportellino di accesso della serratura ***3***;

– fate scorrere verso destra la linguetta ***5*** per un veicolo a portellone manuale o la linguetta ***4*** per un veicolo a portellone motorizzato.

– spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo;

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

PORTELLONE MOTORIZZATO (1/5)

Quando il veicolo ne è provvisto, il portellone si blocca e si sblocca insieme alle porte.

Sono disponibili le seguenti modalità per manovrare lo sportello del bagagliaio:

– mediante la carta RENAULT in modalità telecomando;

– mediante i comandi sul portellone;

– mediante il comando sul cruscotto;

– a seconda del veicolo, utilizzare la funzione di «accesso facilitato».

Durante l'apertura/chiusura del portellone, verificate che nulla ostacoli la manovra.

Condizioni di utilizzo

– Immobilizzate il veicolo.

– In presenza di gelo/neve, che potrebbero impedire l'apertura del portellone, rimuovete assolutamente il gelo/la neve per liberare il portellone.

– In caso di scaricamento o sostituzione della batteria, il portellone deve essere chiuso (manualmente se necessario) per ripristinare la motorizzazione del portellone.

Durante l'apertura/chiusura del portellone, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento.

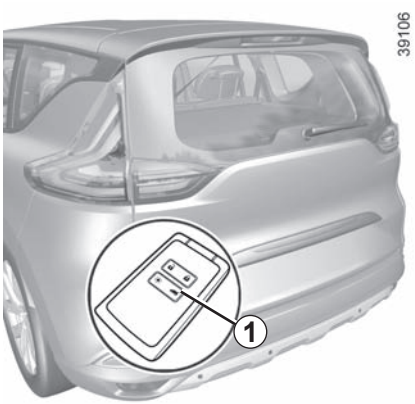
Rischio di lesioni.

Apertura/chiusura

L'attivazione dell'apertura o chiusura del portellone motorizzato, premendo il comando sul cruscotto o mediante la carta, è **indicata da tre segnali acustici**, appena prima che il portellone inizi a muoversi.

Per non danneggiare il sistema del portellone, non forzate manualmente il portellone per aprirlo o chiuderlo quando è in movimento.

PORTELLONE MOTORIZZATO (2/5)



Mediate la carta Renault in modalità telecomando

Con contatto disinserito, premete a lungo sul contattore ***1*** della carta RENAULT.

Mediante il comando esterno di apertura del portellone

Premete il comando ***2***.

Mediante il comando interno di chiusura del portellone

Premete il comando ***3***.

Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

Rischio di lesioni.

Disattivate la funzione “accesso facilitato” prima di:

– utilizzare un autolavaggio automatico;

– lavare il veicolo a mano;

– maneggiare la ruota di scorta o il sistema di traino;

– ...

Rischio di apertura accidentale del portellone, con conseguente rischio di lesioni.

PORTELLONE MOTORIZZATO (3/5)

Mediante il comando sul cruscotto

Premete a lungo il contattore ***4***.

mediante la funzione «viva voce».

La funzione di accesso facilitato permette l'accesso al bagagliaio quando le mani sono occupate. Assicuratevi che la carta RENAULT si trovi a circa 1 metro dalla zona centrale del paraurti posteriore del veicolo (zona ***B***). Con l'accensione disinserita, posizionatevi a circa 45 cm dal paraurti posteriore del veicolo e spostate il piede in avanti e indietro nella zona ***A***.

Il sensore rileva l'avvicinamento e l'allontanamento del piede e attiva l'apertura o la chiusura del portellone.

Non mantenete il piede sospeso in aria. Effettuate il movimento senza fermarvi e senza toccare il paraurti posteriore.

Nota: con il portellone aperto, dopo il rilevamento di un comando di chiusura, esso attende 3 secondi circa prima di attivare la chiusura (viene emesso un segnale acustico ogni secondo).

Attivazione/disattivazione della funzione «viva voce»

Dallo schermo multifunzione, selezionate il menu «Veicolo», «Impostazioni utente» poi «Aprire/Chiudere mani libere». Selezionate "ON" o "OFF" per attivare o disattivare la funzione.

Particolarità di utilizzo della funzione «viva voce»

– La funzione di accesso facilitato non è più disponibile dopo diversi giorni di inattività del veicolo o dopo 15 minuti circa, se il veicolo viene sbloccato. Per riattivarla, utilizzate il pulsante di sbloccaggio della carta RENAULT.

– La funzione di accesso facilitato è disponibile solo se il veicolo è fermo e il motore è disinserito (e non in stand-by con la funzione Stop and Start).

– La funzione di accesso facilitato potrebbe non funzionare se il veicolo è dotato di un sistema di traino o si trova in una zona caratterizzata da presenza elevata di onde elettromagnetiche.

Arresto del movimento del portellone

È possibile interrompere in qualunque momento il movimento del portellone motorizzato premendo brevemente uno dei comandi. In base alla posizione di apertura, si può comunque continuare ad aprire lo sportello del portellone manualmente.

Se lo sportello del bagagliaio è fermo in posizione intermedia e si preme di nuovo il comando, lo sportello del bagagliaio si muoverà in senso inverso rispetto a quando si è fermato.

Modalità manuale

Dopo un arresto del portellone, se lo desiderate, potete azionarlo manualmente.

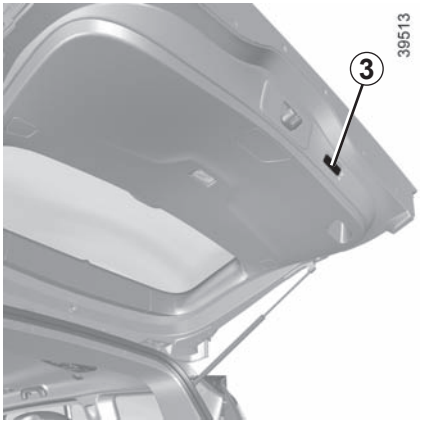
Potete riprendere in qualsiasi momento il movimento automatico premendo uno dei comandi.

Rilevamento degli ostacoli

Quando il vetro del portellone rileva un ostacolo (presenza di un oggetto o una persona) mentre è in movimento, si arresta. In base alla posizione di apertura, si può comunque continuare ad aprire lo sportello del portellone manualmente.

Premete un comando di apertura/chiusura del portellone per riprendere il movimento del portellone nello stesso senso che seguiva prima di incontrare l'ostacolo.

Il rilevamento degli ostacoli agevola le operazioni di apertura e chiusura del portellone, ma non sostituisce in alcun modo l'attenzione e la responsabilità che deve avere l'utente.



Limitazione dell'angolo di apertura del portellone

Potete regolare l'altezza massima di apertura del portellone. Esso si fermerà sistematicamente nella posizione desiderata:

– aprite il portellone fino a una posizione intermedia;
– regolate manualmente il portellone fino alla posizione desiderata;
– premete per più di 3 secondi il comando ***3*** del portellone motorizzato per memorizzare la posizione.
Vengono emessi due segnali acustici per segnalare l'avvenuta memorizzazione.

PORTELLONE MOTORIZZATO (5/5)

Precauzioni d'uso

– Prima di ogni apertura/chiusura del portellone, verificate che lo spazio circostante sia sufficiente per effettuare l'apertura del portellone. In caso contrario, arrestare il movimento del portellone con il comando del portellone esterno e mantenere manualmente il portellone in posizione (si può comunque continuare ad aprire il portellone manualmente).

– Se si accende il motore mentre il portellone è in movimento, questo si interrompe per alcuni secondi poi riprende.

– Limitate le interruzioni manuali ripetute durante il movimento automatico del portellone (rischio di danneggiare il sistema del portellone).

– L'eventuale copertura (sporcizia, fango, neve, sale antigelo e così via) di uno dei sensori integrati nella parte posteriore del paraurti potrebbe compromettere temporaneamente il funzionamento del sistema di accesso facilitato. Pulite i sensori. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Anomalie di funzionamento

Se azionate il portellone motorizzato in modo continuo per circa un minuto (sequenza di aperture e chiusure), esso si blocca per evitare un surriscaldamento e il funzionamento riprende normalmente dopo circa un minuto.

Il portellone motorizzato non funziona se la batteria è scarica. In questo caso, fate funzionare il portellone motorizzato con il motore acceso.

A temperature molto basse, l'apertura o la chiusura automatica potrebbe non funzionare se le guarnizioni del portellone sono gelate.

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

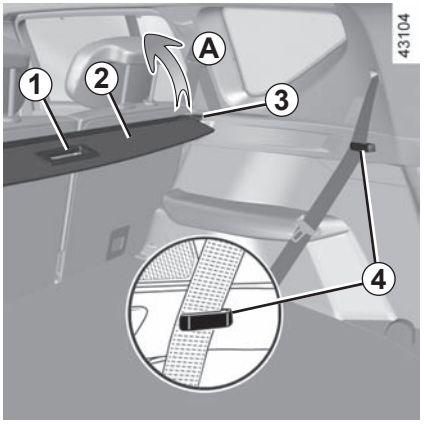
Nota: a temperature molto basse, l'apertura automatica potrebbe non funzionare se le guarnizioni dello sportello del bagagliaio sono gelate.

Responsabilità del conducente durante le manovre di parcheggio o arresto del veicolo

Non lasciare mai il veicolo incustodito con un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale al suo interno o dietro il portellone, neanche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, ad esempio gli alzavetri o il portellone automatico, o addirittura bloccare le porte.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

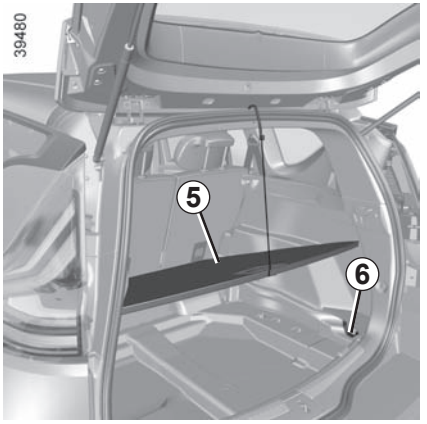


Per avvolgere la parte flessibile del copribagagli

Posizionate la cintura di sicurezza nel gancio ***4*** per evitare di danneggiarla.
Tirate leggermente la maniglia ***1*** per liberare i perni dai punti di fissaggio situati su entrambi i lati del bagagliaio.
Accompagnate il movimento di avvolgimento del copribagagli ***2***.

Distacco del copribagagli

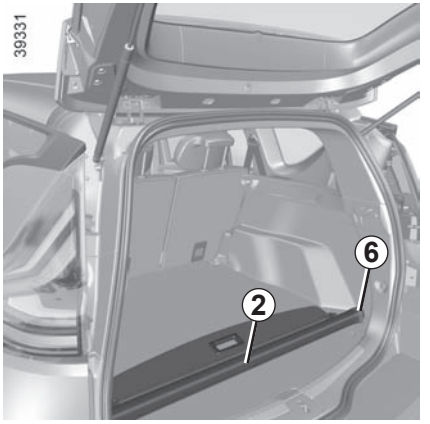
Ruotare le estremità del copribagagli ***2*** (movimento ***A***) per staccarlo.



Rimontaggio del copribagagli

Sistemare il copribagagli ***2*** nelle asole ***3***.

Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

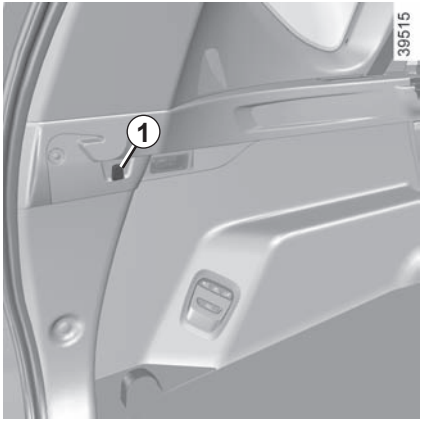


Riporre il copribagagli

Versione senza climatizzazione aggiuntiva
Sollevate il contropianale del bagagliaio ***5*** e posizionate l'avvolgitore del copribagagli ***2*** negli alloggiamenti ***6***

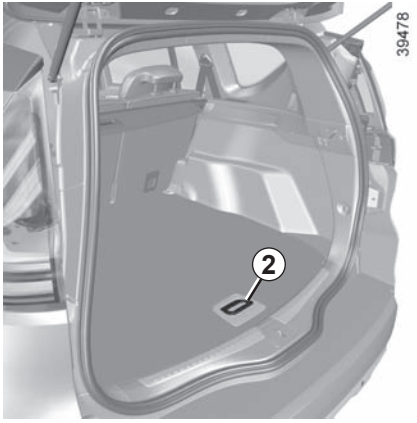
Versione con climatizzazione aggiuntiva
Posizionate l'avvolgitore del copribagagli ***2*** negli alloggiamenti ***6***.

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO



Ganci portaborse *1*

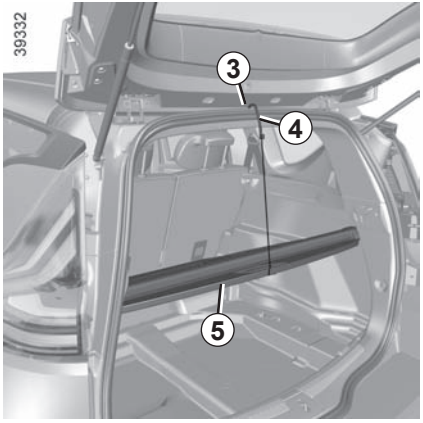
Massa massima per gancio: 5 kg.



Vano portaoggetti sotto il contropianale del bagagliaio

A seconda del veicolo, per accedervi sollevate il contropianale del bagagliaio ***5*** tramite la maniglia ***2***.

Il contropianale può essere fissato con il gancio ***4*** nell'alloggiamento ***3***.

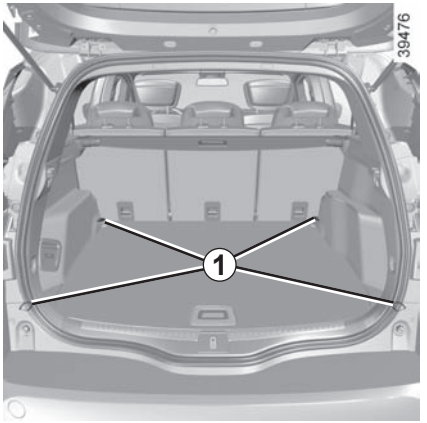


TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che il lato più lungo sia appoggiato contro lo schienale del sedile posteriore, il che vale per i carichi normali (ad esempio ***A***), oppure contro gli schienali dei sedili anteriori ***B***quando gli schienali dei sedili posteriori sono reclinati.

Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.

Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

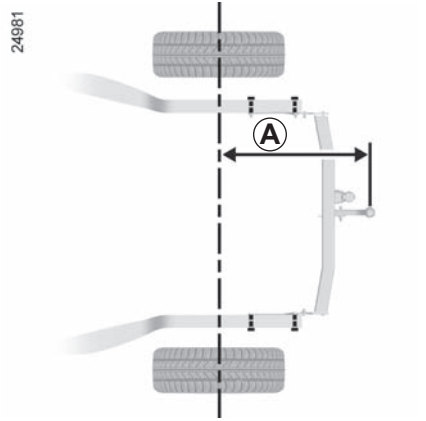


Ganci di fissaggio

I ganci ***1*** disposti in ciascun angolo del bagagliaio permettono di sistemare il carico.

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che quelli più pesanti siano appoggiati contro lo schienale del sedile posteriore.

TRASPORTO DI OGGETTI: sistema di traino

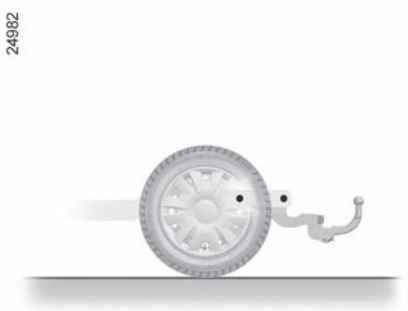


Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 32 kg

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.
Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.



A: 1066 mm.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo, se questo copre la targa o le luci fendinebbia posteriori del veicolo.

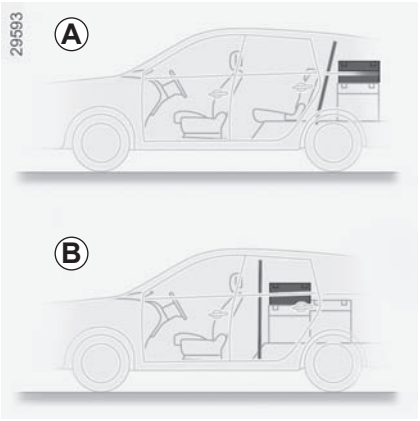
In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

Veicolo dotato di un portellone motorizzato con funzione di "accesso facilitato"

Disattivare la funzione di "accesso facilitato" prima di lavare il veicolo manualmente o di maneggiare la ruota di scorta o il sistema di traino.

Rischio di apertura o chiusura accidentale del portellone, con conseguente rischio di lesioni.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (1/2)



A seconda della versione del veicolo, è utile quando vengono trasportati animali o bagagli per isolarli dalla parte dei passeggeri.

Può essere posizionata:

– dietro ai sedili posteriori ***A***;

– dietro ai sedili anteriori ***B***.

La rete di separazione dei bagagli è predisposta per trattenere una massa massima di 10 kg.

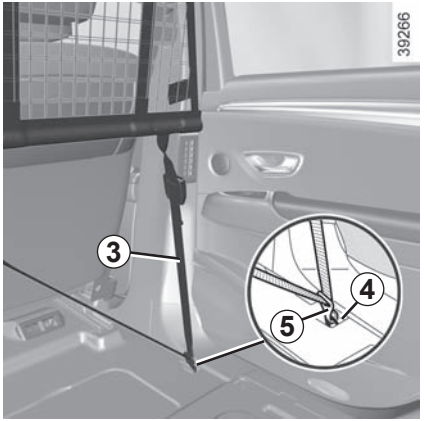
Rischio di lesioni.

Montaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

– sollevate la protezione ***1*** per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete;

– inserite il tirante superiore della rete ***2*** nei punti di ancoraggio;

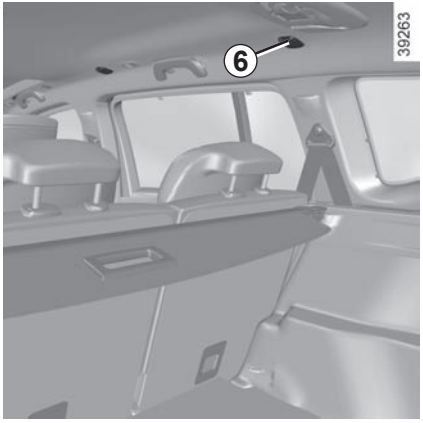


– fissate i due ganci ***5*** delle cinghie ***3*** della rete sugli ancoraggi ***4***

– regolate la cinghia ***3*** della rete in modo che sia ben tesa.

Non posizionate la rete di separazione dei bagagli in questa posizione quando un passeggero occupa il sedile posteriore.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (2/2)



Montaggio della rete di separazione dietro i sedili posteriori

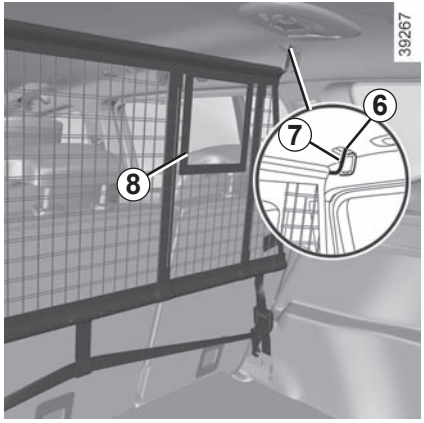
(dietro i sedili posteriori della seconda fila, veicolo versione 7 posti)

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

– avanzate i sedili di seconda fila al massimo;

– sollevate la protezione ***6*** per accedere alla guida che serve da fissaggio superiore della rete;

– inserite il tirante superiore ***7*** della rete nella guida;

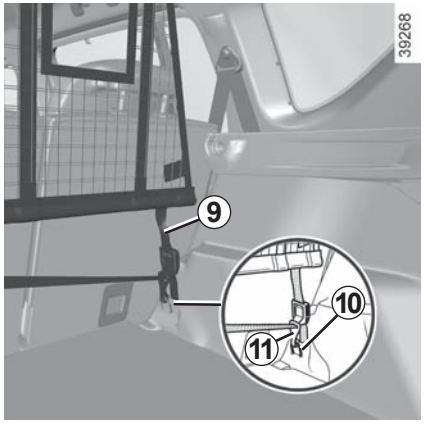


– fissate il gancio ***11*** della cinghia della rete negli ancoraggi ***10***;

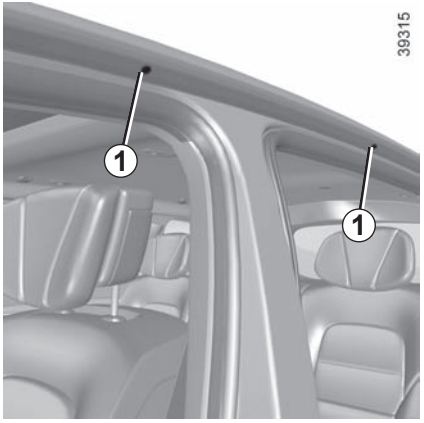
– regolate la cinghia ***9*** della rete in modo che sia ben tesa;

– regolate la posizione dei sedili di seconda fila: fate attenzione che gli schienali dei sedili non vengano a contatto con la rete di separazione.

Nota: la scanalatura ***8*** deve trovarsi sul lato di passaggio della cinghia della cintura centrale



BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO



Accesso ai punti di fissaggio

Aprite le porte, per accedere ai punti di fissaggio ***1***.

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

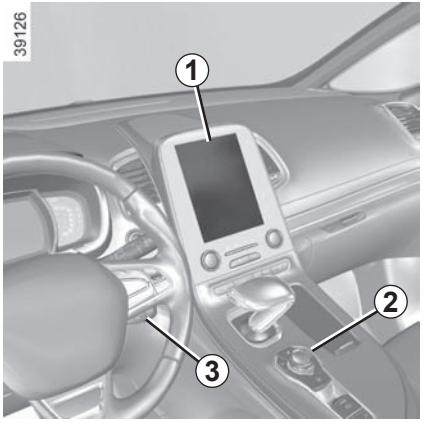
Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE (1/2)



Sistemi multimediali

1 Schermo multimediale;
2 Comando centrale;
3 Comandi al volante;
4 Comandi al volante;
5 Microfono.

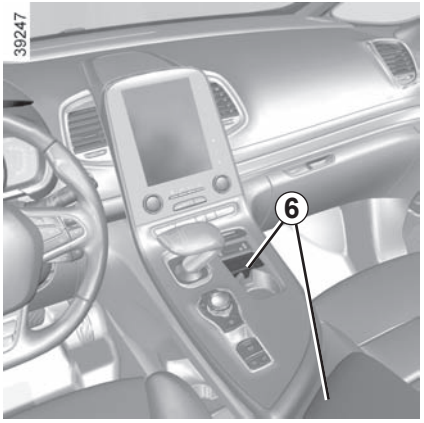
Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.

Comando integrato del telefono viva voce

Per i veicoli che ne sono provvisti, utilizzate i comandi del volante ***4***.

Utilizzo del telefono

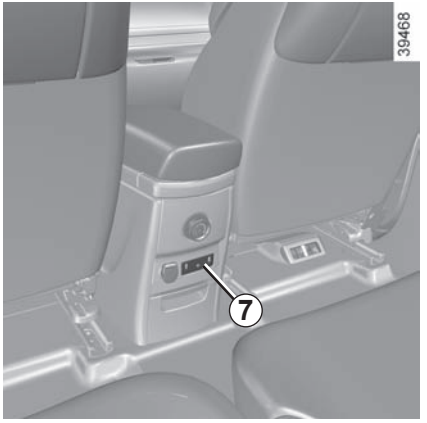
Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



Prese multimediali *6*

Potete utilizzare le prese USB per accedere al contenuto multimediale degli accessori e per l'aggiornamento del sistema (consultate il libretto dell'equipaggiamento).

Le varie sorgenti sono selezionabili tramite lo schermo multimediale e i comandi sul piantone dello sterzo.



Le prese USB permettono anche di ricaricare gli accessori omologati dai Servizi tecnici del marchio, la cui potenza non deve superare i 12 watt (tensione 5 V) per ogni presa.

La presaJACK permette di ascoltare sorgenti audio mediante un cavo ausiliario.

Prese multimediali *7*

Le prese USB permettono esclusivamente di ricaricare gli accessori omologati dai Servizi tecnici del marchio, la cui potenza non deve superare i 12 watt (tensione 5 V) per ogni presa.

La presaJACK permette di ascoltare sorgenti audio mediante un cavo ausiliario.

Collegate esclusivamente accessori con potenza massima di 12 Watt.

Rischio d'incendio.

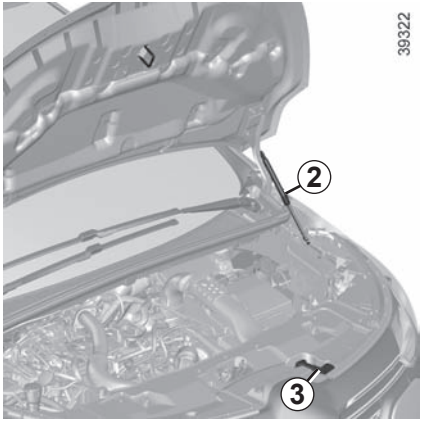
Capitolo 4: Manutenzione

Cofano Motore 4.2
Livello olio motore: generalità 4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio 4.5
Sostituzione olio motore 4.7
Livelli: 4.8
liquido di raffreddamento motore 4.8
liquido dei freni 4.9
serbatoio liquido lavavetri/ lavafari 4.10
Filtri 4.10
Batteria 4.11
Pressione di gonfiaggio degli pneumatici 4.13
Manutenzione della carrozzeria 4.15
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.18

COFANO MOTORE (1/2)

Per aprirlo, tirate la levetta ***1***, disposta nel lato sinistro del cruscotto.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per sbloccare, spingete la linguetta ***3*** mentre sollevate il cofano.

Apertura del cofano

Sollevate il cofano e accompagnatelo; viene sorretto tramite i due martinetti ***2***.

Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

COFANO MOTORE (2/2)

Chiusura del cofano motore

Verificate che non si sia dimenticato niente nel vano motore.

Per richiudere il cofano, prendetelo dal centro ed accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, poi rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)
In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.

Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci…).

In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

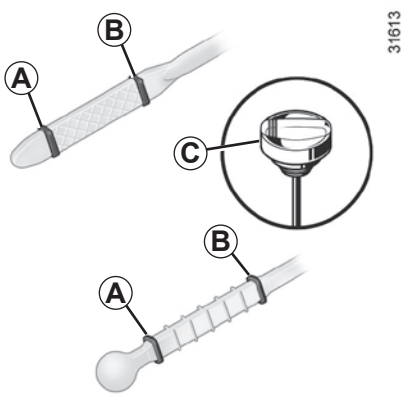
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.



– estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
– inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" ***C***, avvitate completamente il tappo);
– estraete nuovamente l'asta;
– controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» ***A*** né oltrepassare il livello «maxi» ***B***.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

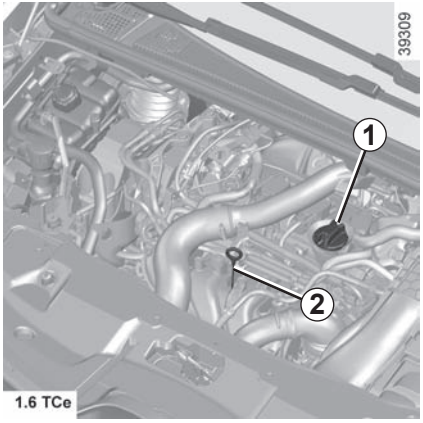
Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento ***B***: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

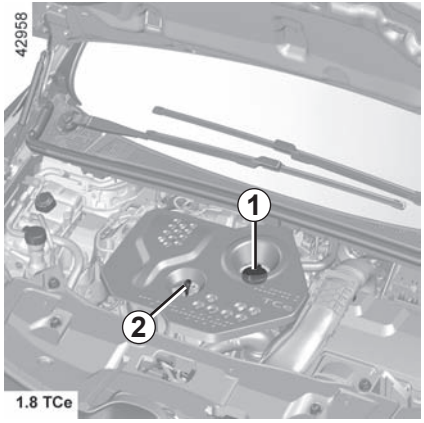
LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/3)



Aggiunta / Sostituzione

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

– Svitate il tappo ***1***;
– ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «MINI» e «MAXI»dell'astina ***2*** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);



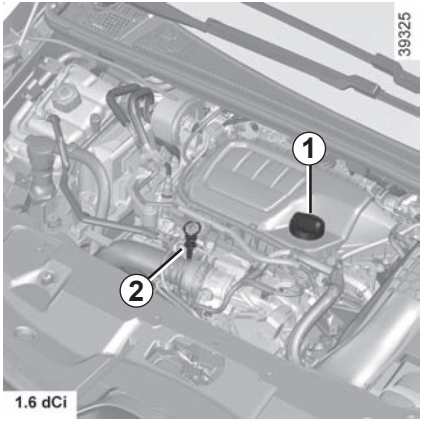
– attendete 20 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
– verificate il livello tramite l'asta ***2*** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Non superate il livello **«**MAXI**»** e non dimenticate di rimettere il tappo ***1*** e l'asta ***2***.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

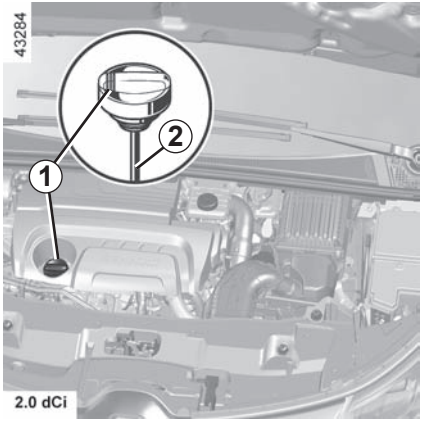
LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/3)



Aggiunta / Sostituzione

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

– Svitate il tappo ***1***;
– ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «MINI» e «MAXI»dell'astina ***2*** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);



– attendete 20 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
– verificate il livello tramite l'asta ***2*** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Non superate il livello **«**MAXI**»** e non dimenticate di rimettere il tappo ***1*** e l'asta ***2***.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

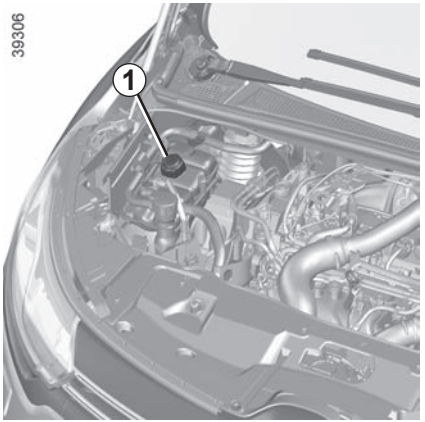
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «**MINI**» e «**MAXI**» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento ***1***.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento **MINI**.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

– la protezione antigelo;

– una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

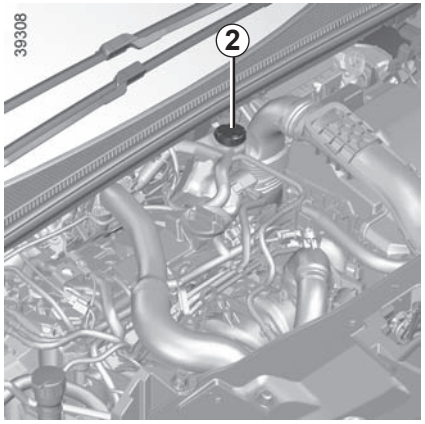
Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Livello del liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Livello *2*

Normalmente, il livello diminuisce di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere sotto la soglia di allarme **« MINI »**.

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

Riempimento

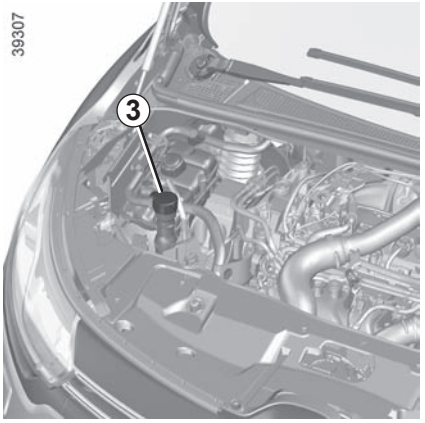
Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Serbatoio liquido lavavetro/Lavafaro

Riempimento

Aprite il tappo ***3***, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

Nota: verificate regolarmente il livello del serbatoio, effettuando un rabbocco di liquido prima di compiere un percorso.

Liquido

Prodotto lavavetri. In inverno utilizzare un prodotto antigelo. Utilizzate i prodotti consigliati dalla Rete del marchio.

Nota: non utilizzare acqua pura (rischio di danneggiare la pompa di adescamento, depositi di calcare sulla pompa e sugli ugelli).

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

BATTERIA (1/2)

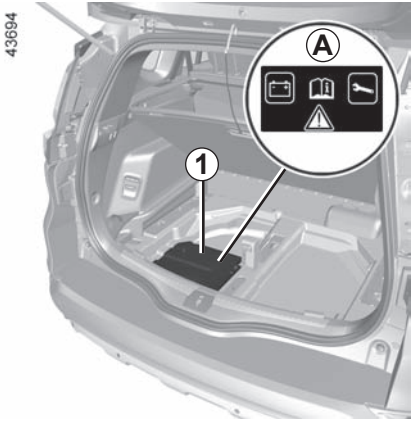
A seconda della versione del veicolo, la batteria ***1*** si trova nel vano motore o sotto il pianale nel bagagliaio.

La batteria ***1*** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

Etichetta *A*

Rispettate le indicazioni presenti sull'etichetta ***A***.

Non dovete effettuare alcun intervento sulla batteria.



A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se la carica scende, il messaggio «Batteria debole avviare motore» compare sul quadro della strumentazione. In tal caso, avviate il motore e il messaggio sul quadro della strumentazione scompare.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

– su brevi percorsi;
– nella guida in città;
– quando la temperatura diminuisce;
– dopo un utilizzo prolungato di utenze elettriche (autoradio, ecc.) a motore spento.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

BATTERIA (2/2)

Etichetta *B*

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

– ***2*** Divieto di fiamme libere e di fumare;
– ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;
– ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;
– ***5*** sostanze esplosive;
– ***6*** consultare il libretto di istruzioni;
– ***7*** sostanze corrosive.

Sostituzione della batteria

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergivetri, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

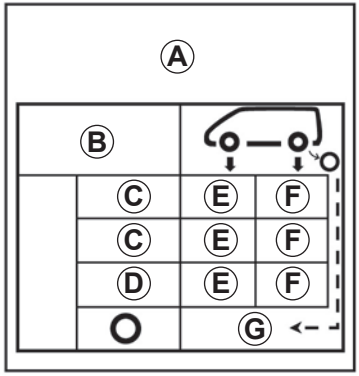
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

Etichetta *A*

Per leggerla aprite la porta conducente. La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2** - **0,3** bar (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**



B: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: velocità di guida prevista.

D: pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

E: pressione dei pneumatici anteriori.

F: pressione dei pneumatici posteriori.

G: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Fare riferimento alle informazioni riportate nel paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del Capitolo 2.

Veicolo utilizzato a pieno carico (massa max. consentita a pieno carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar.**

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Disattivare la funzione di "accesso facilitato" prima di lavare il veicolo manualmente o di maneggiare la ruota di scorta o il sistema di traino.

Rischio di apertura o chiusura accidentale del portellone, con conseguente rischio di lesioni.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive
Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**

  È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia di elementi meccanici, cerniere, ecc. occorre applicare nuovamente una protezione utilizzando prodotti omologati dai nostri servizi tecnici.

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

– elementi meccanici (per es.: il vano motore);
– sottoscocca;
– pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
– parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).
Strofinare energicamente.
Utilizzare un autolavaggio automatico.
Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.
Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio…)

Utilizzate un panno morbido di cotone.
Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.
Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.
Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.
Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.

L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura/Ruota di scorta 5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.6
Gli attrezzi 5.10
Coppa ruota - ruota 5.11
Sostituzione della ruota 5.12
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale) 5.14
Fari (sostituzione delle lampadine) 5.17
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine) 5.18
Frecce laterali (sostituzione delle lampadine) 5.20
Illuminazione interna: sostituzione delle lampadine 5.21
Fusibili 5.24
Batteria 5.26
Carta RENAULT: pila 5.30
Accessori 5.31
Tergicristallo (sostituzione della spazzola) 5.32
Rimorchio 5.34
Anello di traino 5.35
Anomalie di funzionamento 5.36

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/4)

In caso di foratura

A seconda del veicolo, disponete di un kit di gonfiaggio dei pneumatici o di una ruota di scorta (consultate le pagine seguenti).

Particolarità

La funzione «sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» non permette di controllare la ruota di scorta (la ruota sostituita dalla ruota di scorta scompare dal display sul quadro della strumentazione).

Consultate il paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Disattivare la funzione di “accesso facilitato” prima di lavare il veicolo manualmente o di maneggiare la ruota di scorta o il sistema di traino.

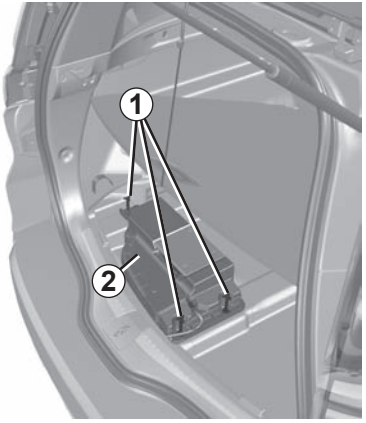
Rischio di apertura o chiusura accidentale del portellone, con conseguente rischio di lesioni.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo dotato di ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Dato che la ruota forata è più larga di quella di scorta, l’altezza da terra del veicolo diminuisce.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.
- Durante l’utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull’etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull’asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

39449



Ruota di scorta

Si trova sotto il veicolo.

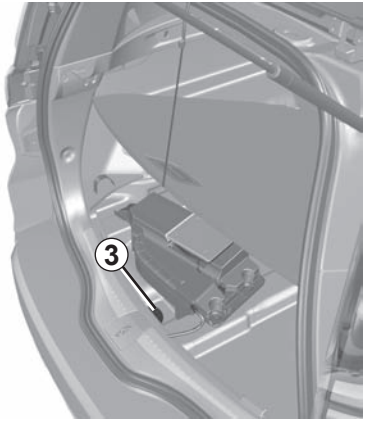
Dal bagagliaio:

– sui veicoli provvisti di amplificatore, svitate le tre viti di fissaggio ***1***, poi spostate l'amplificatore ***2*** per accedere al coperchio ***3***;

– sollevate il coperchio ***3***;

– estraete l'otturatore;

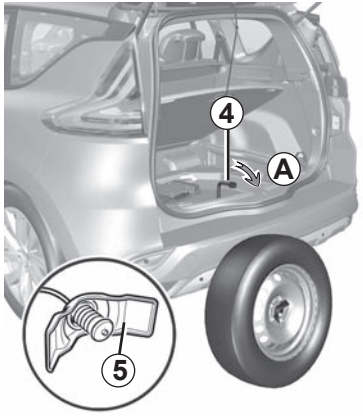
39450

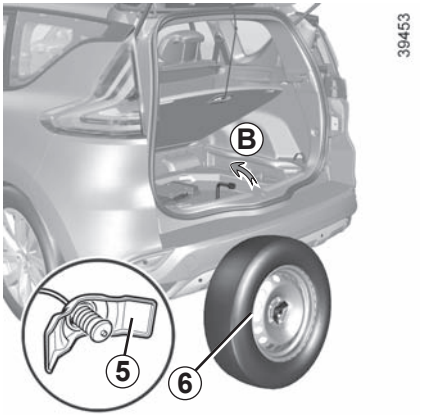


– utilizzare esclusivamente la chiave della ruota ***4*** (l'utilizzo di altri attrezzi potrebbe danneggiare il meccanismo) per srotolare il cavo di ritegno. Svitate il dado in senso orario (movimento ***A***); in questo modo la ruota scende a terra;

– dall'esterno del veicolo, mettere la ruota diritta, fate passare il cavo e l'elemento ***5*** attraverso il cerchio e liberate quindi la ruota.

39453



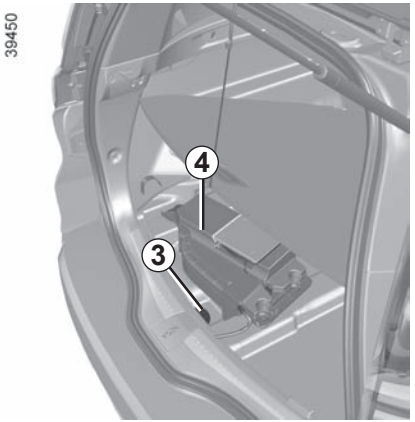


Per rimontare la ruota

Per effettuare questa operazione, il cavo deve essere srotolato.

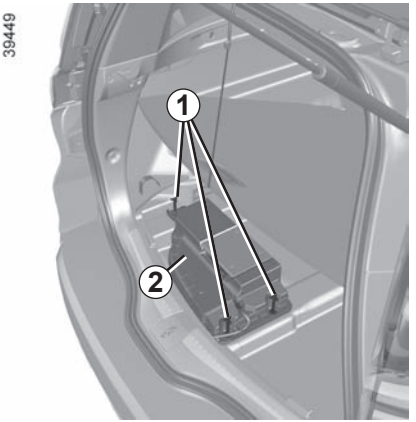
Mettete dritta la ruota, con la valvola rivolta verso di voi. Fate passare il cavo e l'elemento ***5*** attraverso il cerchio. Appoggiate la ruota con la valvola ***6*** rivolta verso terra.

Dal bagagliaio serrate il dado al massimo in senso antiorario (movimento ***B***) in modo da avvolgere il cavo di ritegno facendo attenzione che la ruota resti in posizione orizzontale e il cavo rimanga teso.



Riposizionate l'otturatore e quindi il coperchio ***3***.

Sui veicoli provvisti di amplificatore, riposizionate l'amplificatore ***2***. Avvitate le tre viti ***1***.



Poiché la ruota forata è più larga di quella di scorta, quando montate la ruota forata al posto di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuirà. Per evitare possibili danneggiamenti, guidate con prudenza sui passaggi rialzati e quando scendete dai marciapiedi. Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta posta sulla ruota. Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (4/4)

Veicoli dotati di pneumatici a riparazione automatica

Sono identificabili tramite un contrassegno specifico stampato sul fianco del pneumatico ***A*** (per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).

I veicoli dotati di pneumatici a riparazione automatica consentono di proseguire anche in caso di foratura poiché sono in grado di tappare tale area autonomamente.

Tuttavia, in alcuni casi (ad es. in caso di foro con diametro pari a 6 mm o di forature sul fianco del pneumatico) lo pneumatico non si ripara autonomamente ma deve essere fatto riparare o rigonfiato. In tal caso deve essere controllato quanto prima da un tecnico specializzato.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/4)

Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile lo pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

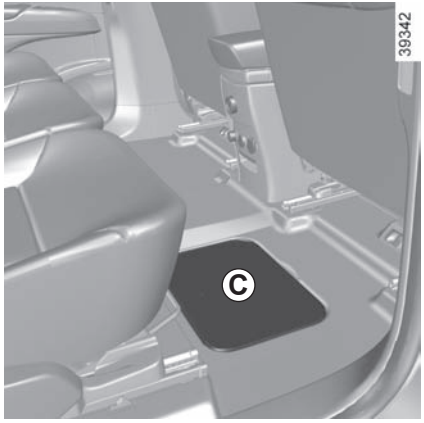
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

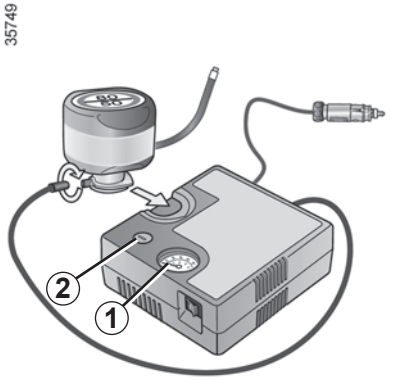
KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/4)



In caso di foratura, utilizzate il kit posto sotto lo sportellino ***C*** ai piedi del passeggero posteriore destro della seconda fila.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Fare riferimento alle informazioni riportate nel paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del Capitolo 2.



Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

– Scollegate tutti gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
– Consultate le informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio che si trova nel bagagliaio del veicolo e seguite le istruzioni;
– gonfiare lo pneumatico alla pressione consigliata (fare riferimento alle informazioni riportate in «Pressioni di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4);
– dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro ***1***);

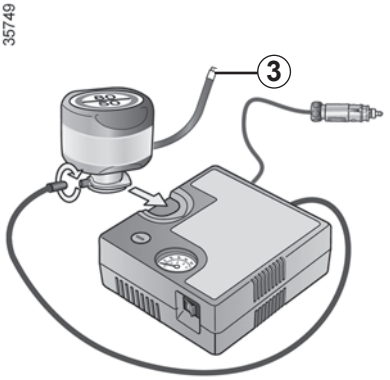
Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***1*** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

– Regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit. Per ridurla, premete il pulsante ***2***.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Prima di utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno di stazionamento e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo, tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/4)



Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliere il kit: svitare lentamente il raccordo di gonfiaggio dalla bomboletta ***3*** per evitare eventuali schizzi di prodotto e riporre la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare fuoriuscite.

– Incollate l'etichetta delle indicazioni di guida (posizionata sotto la bomboletta) in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.

– Riponete il kit.

– Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.

– Avviare immediatamente e guidare a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h per distribuire il prodotto in modo uniforme nello pneumatico. Dopo 3 km di guida, fermarsi per controllare la pressione.

– Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata (consultare l'etichetta incollata sul bordo della porta del conducente), regolarla. In caso contrario, rivolgersi alla Rete del marchio: la riparazione dello pneumatico è impossibile.

Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (4/4)

Precauzioni di utilizzo del kit

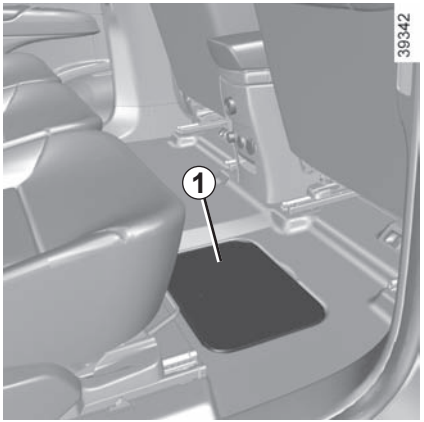
Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

La bomboletta dovrà essere sostituita dopo il primo utilizzo anche se vi resta del liquido all'interno.

Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

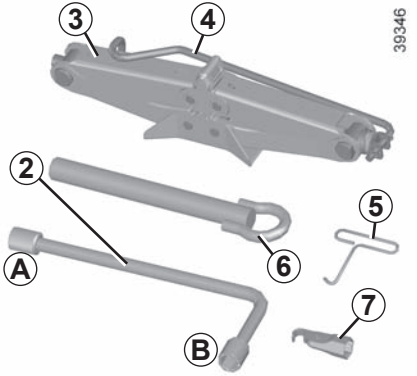
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Riporre la cassetta degli attrezzi

La cassetta degli attrezzi è situata nel vano ***1*** ai piedi del passeggero di seconda fila, lato destro.

Per il rimontaggio, riposizionate gli attrezzi nel relativo alloggiamento e ripiegate completamente il cric. Verificate il corretto posizionamento del gruppo (rischio di rumorosità).



La presenza degli attrezzi dipende dal veicolo.

Chiave della ruota *2*

Permette il bloccaggio/sbloccaggio dei bulloni di fissaggio delle ruote (mediante l'inserto ***B***).

Consente di avvolgere/svolgere il cavo di fissaggio della ruota di scorta (mediante l'inserto ***A***).

Cric*3*

Ripiegatelo correttamente prima di rimetterlo nel relativo alloggiamento (fate attenzione a riposizionare la manovella ***4***).

Chiave per copriruota *5*

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Anello di traino *6*

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

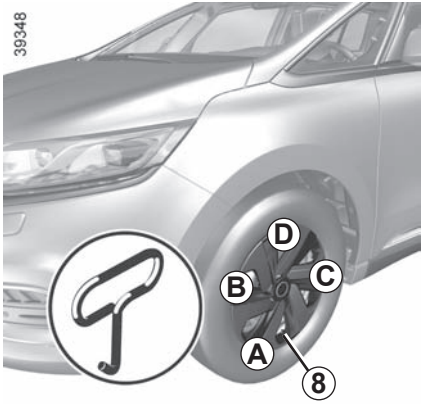
Guida vite *7*

Permette di avvitare/svitare le viti della ruota per i veicoli dotati di cerchi in alluminio.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.



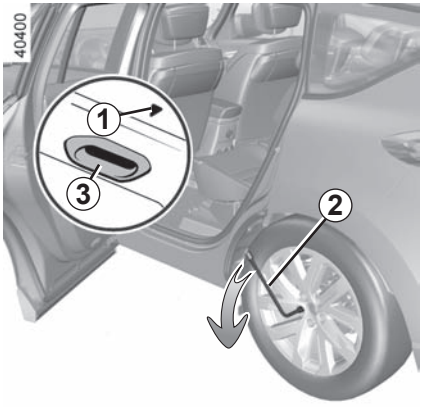
Coppa ruota

Staccatela con la chiave del coppa ruota ***5*** innestando il gancio nell'apertura prevista in prossimità della valvola ***8*** (per afferrare il fermo metallico).

Per reinserire la coppa ruota, posizionatela rispetto alla valvola ***8***. Inserite i ganci di ritegno iniziando dal lato valvola ***A*** poi ***B*** e ***C*** e terminate con il lato opposto alla valvola ***D***.

Nota: in caso di utilizzo di bulloni antifurto, consultate il paragrafo «Sostituzione della ruota».

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).
Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

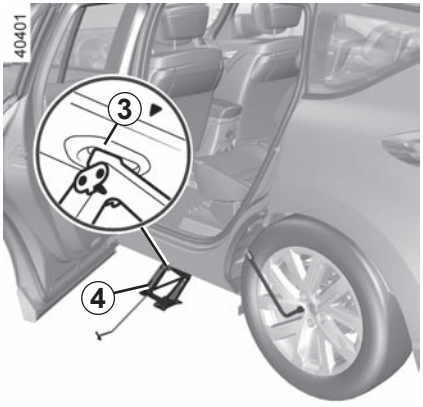
Se necessario, smontate la coppa ruota.

Sbloccate le viti della ruota con la chiave ***2***. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Aprire la porta più vicina alla ruota interessata per individuare freccia ***1*** indicante il punto di sollevamento ***3***.

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Posizionare il cric ***4*** in posizione orizzontale. È **fondamentale** posizionare la testa del cric nel punto di sollevamento ***3***.

Chiudete la porta.

Iniziate ad avvitare manualmente il martinetto per spostare in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo).

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.

Svitate i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo e svitate il cric.

Con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).

In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI (1/3)

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura ***1*** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spia, **queste diventano visibili *2***: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

– scarsa tenuta di strada,

– rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

La pressione deve essere controllata a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2** a **0,3** bar (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità
A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattattore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Fare riferimento alle informazioni riportate nel paragrafo «Sistema di controllo della pressione degli pneumatici» del Capitolo 2.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Foratura» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Sostituzione dei pneumatici

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Devono: avere una capacità di carico e un indice di velocità almeno uguali a quelli degli pneumatici originali oppure corrispondere a quelli consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su **tutte e quattro le ruote** in modo da garantire la massima aderenza del vostro veicolo. Questi pneumatici devono essere montati almeno sulle due ruote dell'asse anteriore.

Non si possono montare catene sulle ruote da 19".

Se desiderate utilizzare degli **equipaggiamenti specifici**, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti in origine sul **vostro veicolo**.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Catene

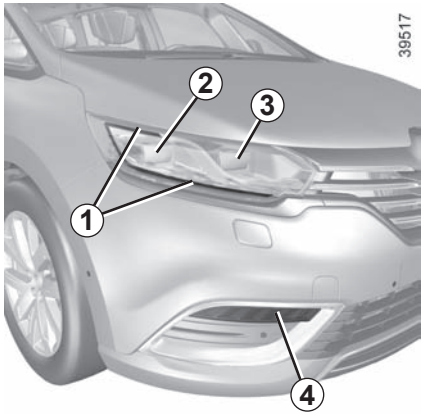
Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore. L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelle originarie **può rendere impossibile il montaggio delle catene**.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

Sostituzione della ruota

Poiché il sistema di controllo della pressione degli pneumatici può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine



Luci diurne e di posizione *1*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci abbaglianti *2*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci anabbaglianti *3*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci di direzione

Potete sostituire questa lampadina. Tuttavia, vi consigliamo di farla sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare.

Accedete al portalampada ***4*** passando dalla parte sottostante del veicolo, poi svitatelo per sganciarlo. Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/3)

Luci di posizione, luci di stop e indicatori di direzione *1*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci di retromarcia

Dal bagagliaio, sganciate il coperchio situato sulla guarnizione interna dello sportello del bagagliaio.

Con un attrezzo tipo cacciavite, svitate il dado ***2*** per smontare il faro, quindi sostituite la lampadina.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

Dall'esterno del veicolo, tirate il blocco luci per staccarlo e poi svitate il portalampada ***3*** di un quarto di giro.

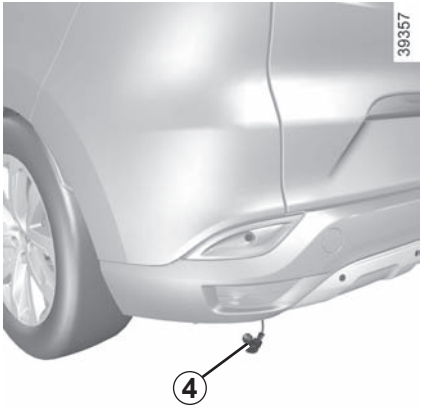
Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luce fendinebbia

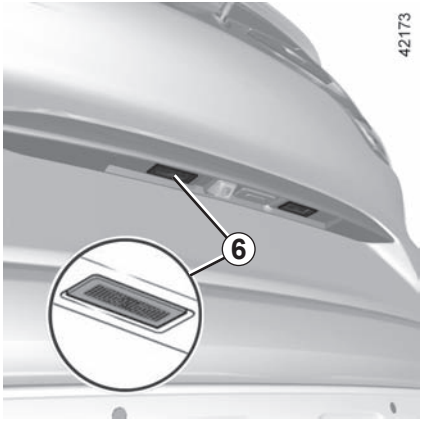
Accedete al portalampada ***4*** passando dalla parte sottostante del veicolo, poi svitatelo ruotando verso il centro del veicolo.

Tipo di lampadina: P21W.

Terza luce di stop *5*

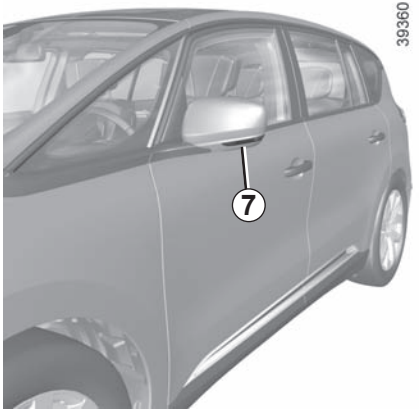
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luci targa a LED *6*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



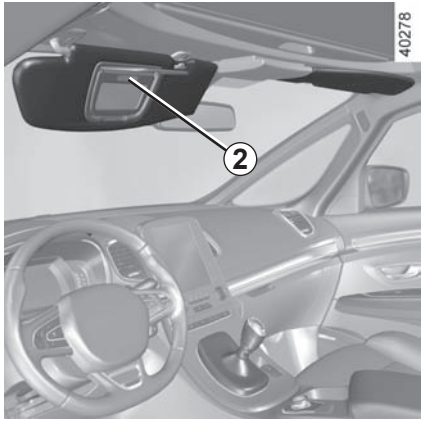
Frecce laterali *7*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/3)

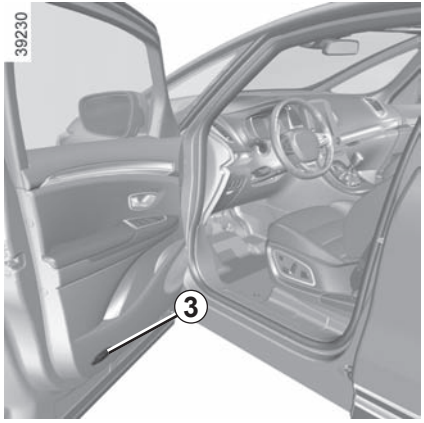
Lampade di lettura *1*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luce dello specchietto di cortesia *2*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luci delle porte anteriori e posteriori 3

Sganciare la luce della porta ***3*** (con un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

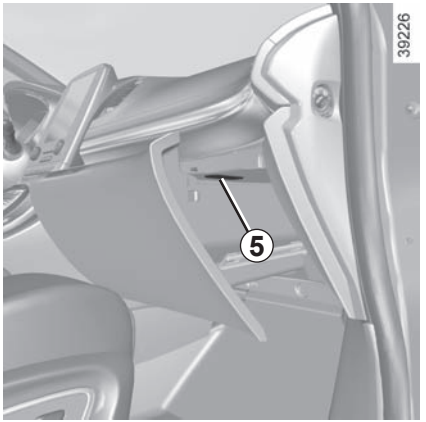
Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/3)

Luce vano portaoggetti consolle centrale *4*

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



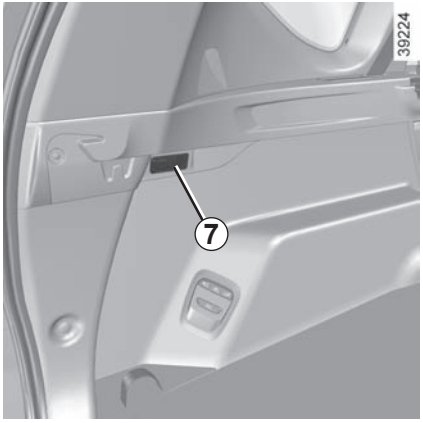
Luci del vano portaoggetti *5*

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Illuminazione ambiente *6*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (3/3)



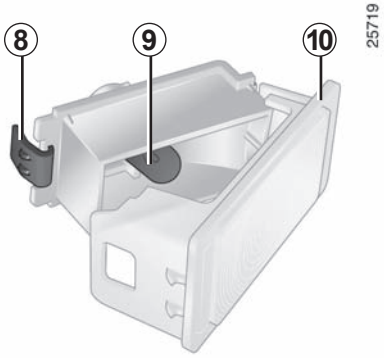
Luce del bagagliaio *7*

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce ***7*** premendo le linguette da entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.

Premete la linguetta ***8*** per disimpegnare il diffusore ***10*** e accedere alla lampadina ***9***.

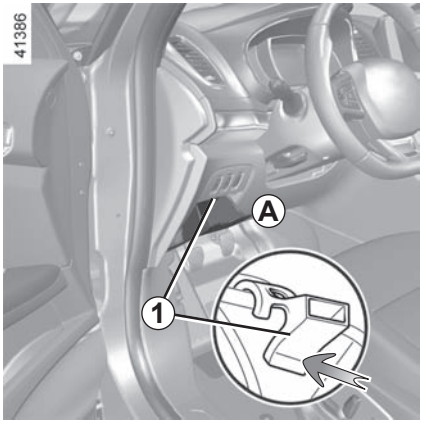
Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/2)



Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Aprite lo sportellino ***A***. Premete sulla parte inferiore del fermo ***1*** e tirate contemporaneamente lo sportellino ***A*** per staccarlo e accedere ai fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione:

procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili di ricambio.

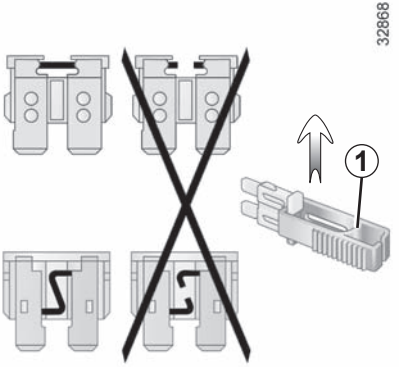
Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di assegnazione dei fusibili situata nel vano portaoggetti ***A***.

La sostituzione di alcuni fusibili richiede l'intervento di un professionista qualificato; questi fusibili non figurano sull'etichetta.

Intervenite unicamente sui fusibili raffigurati sull'etichetta.

Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo,** se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine.**

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Pinza *1*

Estraete il fusibile usando la pinza ***1***, situata sotto i fusibili.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

FUSIBILI (2/2)

Destinazione dei fusibili
(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

Simbolo	Destinazione
	Lavavetri
	Prese accessori terza fila, presa accessori bagagliaio
	Accendisigari anteriore, presa accessori anteriore e posteriore seconda fila
	Non utilizzata
	Sbrinamento dei retrovisori
	Luci di stop, centralina dell'abitacolo
	Freno di stazionamento
	Amplificatore aggiuntivo
	Autoradio, schermo multifunzione, prese accessori multimediali, comando del freno di stazionamento
	Centralina dell'abitacolo, tergivetro posteriore, luci fendinebbia posteriori
	Chiusura delle parti apribili, comando di apertura e chiusura del portellone

Simbolo	Destinazione
	Non utilizzata
	Presa sistema di traino
	Presa diagnosi, allarme acustico
	Avvisatore acustico
	Quadro della strumentazione, illuminazione dei comandi del cruscotto
	Sospensioni ad ammortizzamento pilotato
	Tergivetro anteriore
	Indicatori di direzione, luci di segnalazione pericolo
	Prese USB posteriori sulla console
	Non utilizzata

BATTERIA: risoluzione dei problemi (1/4)

Per evitare il rischio di scintille

– Accertatevi che le «utenze elettriche» (plafoniere, ecc.) siano disinserite prima di scollegare o ricollegare una batteria;

– se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;

– non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;

– attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;

– verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato.

Pericolo di gravi lesioni.

BATTERIA: risoluzione dei problemi (2/4)

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergivetri, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

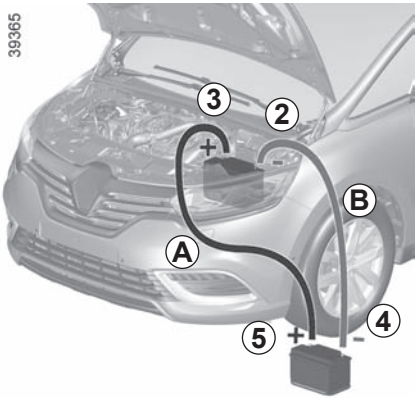
Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Batteria nel vano motore

Sollevate il coperchio rosso della scatola ***1*** situata dietro la batteria.

Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***A*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

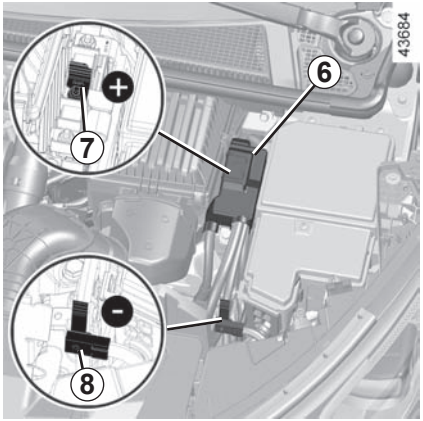


Fissate il cavo positivo ***A*** al **supporto *3*** (+) situato sotto il coperchio della scatola ***1***, quindi al **morsetto *5*** (+) della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo ***B*** al **morsetto *4*** (–) della batteria che fornisce la corrente, quindi al **cavo metallico *2*** (–).

Avviate il motore e, non appena gira, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** in ordine inverso **(*2 - 4 - 5 - 3*).**

BATTERIA: risoluzione dei problemi (4/4)



Batteria nel bagagliaio

L'accesso alla batteria non è diretto.

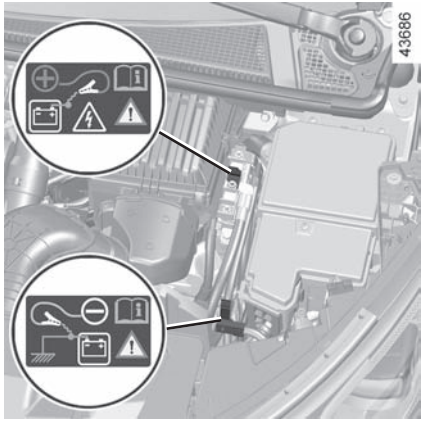
Utilizzate il **morsetto *7*** (+) e il **morsetto *8*** (–) nel vano motore.

Sollevate il coperchio ***6*** del **morsetto *7*** (+).

È vietato scollegare il cavo positivo nel vano motore.

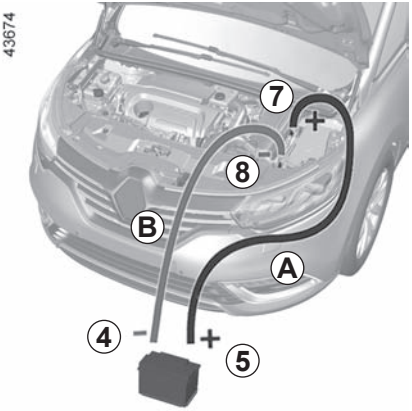
Rischio di avviamento involontario del motore.

Rischio di ustioni dovuto a scintille.



Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***A*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.



Collegate il cavo positivo ***A*** al **morsetto *7*** (+), quindi al **morsetto *5*** (+) della batteria che eroga la corrente.

Collegate il cavo negativo ***B*** al **morsetto *4*** (–) della batteria che eroga la corrente, quindi al **morsetto *8*** (–)**.**

Avviate il motore e, non appena gira, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** in ordine inverso **(*8* - *4* - *5* - *7*).**

CARTA RENAULT: pila

Sostituzione della pila

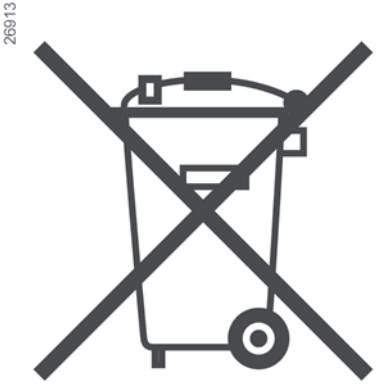
Quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della carta RENAULT:

– fare scorrere il guscio posteriore ***1*** verso il basso premendo sulla zona ***A***;
– togliete la protezione ***2*** della pila;
– estraete la pila premendo su un lato e sollevando dall'altro;
– sostituirlo secondo la polarità e il modello indicato all'interno dello sportellino.

Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: all'avviamento successivo, il messaggio scompare.

Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.



Anomalia di funzionamento

Se la batteria è troppo scarica per assicurare il corretto funzionamento, potete comunque avviare e bloccare/sbloccare il veicolo (consultate il paragrafo "Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili" del capitolo 1).

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

ACCESSORI

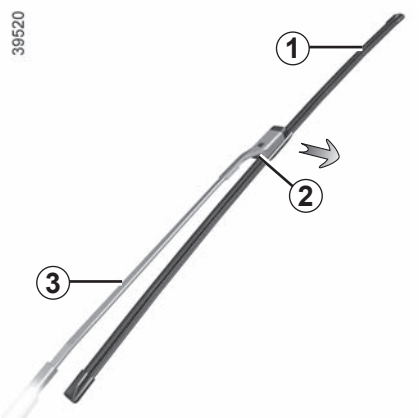
Accessori elettrici ed elettronici
Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.
Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.
Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.
Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica
L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave**.

Utilizzo di trasmittenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).
I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori addizionali
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.
Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (1/2)



Spazzola del tergivetro anteriore *1*

Con contatto inserito, a motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro: le spazzole si fermano con cofano in posizione libera.
Sollevate il braccio del tergivetro ***3***, premete il pulsante ***2*** per liberare la spazzola.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Verificate che sia bloccato correttamente. Abbassate con cautela il braccio della spazzola del tergivetro.

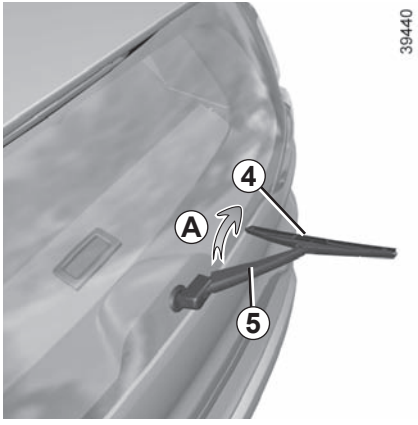
A contatto inserito, portate la levetta del tergivetro in posizione di arresto. La spazzola lato conducente deve essere sempre sopra la spazzola lato passeggero. In caso contrario, sarà effettuata una passata del tergivetro non appena la velocità del veicolo sarà superiore a circa 7 km/h.

Nota: Prima di riavviare il motore, abbassate le spazzole del tergivetro sul parabrezza, per non rischiare di danneggiare il cofano o i tergivetri.

– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldare il motorino o di danneggiare le spazzole).
– Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (2/2)



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore *4*

Con la levetta in posizione di arresto (disattivata):
– sollevate il braccio del tergivetro ***5***;
– fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale ***4*** (movimento ***A***) finché non si sgancia;
– staccate la spazzola tirandola.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro.

– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

Prima di sostituire la spazzola del tergivetro posteriore, verificate che la levetta sia in posizione di arresto (disattivata).

Rischio di lesioni.

TRAINO: riparazione (1/2)

Prima di effettuare qualsiasi traino, mettete il cambio in posizione neutra, sbloccate il piantone dello sterzo, quindi allentate il freno di stazionamento.
Per i veicoli provvisti di cambio automatico, se non è possibile portare la leva del cambio in posizione N, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio del piantone dello sterzo

Premete **per due secondi** circa il pulsante di avviamento del motore, senza premere i pedali.

Il piantone si sblocca e vengono alimentate le funzioni accessorie: potete utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop…). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio di scarica della batteria).

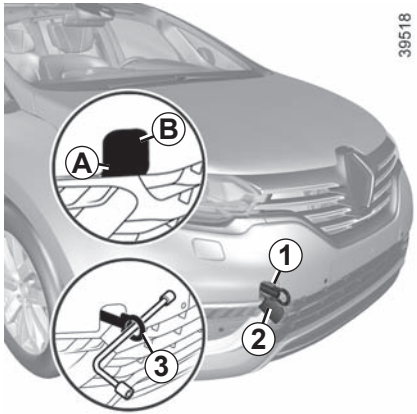
E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo "Masse" del capitolo 6).

Traino di un veicolo con cambio automatico

Trasportate il veicolo sul carro attrezzi o rimorchiatelo con le ruote anteriori sollevate.

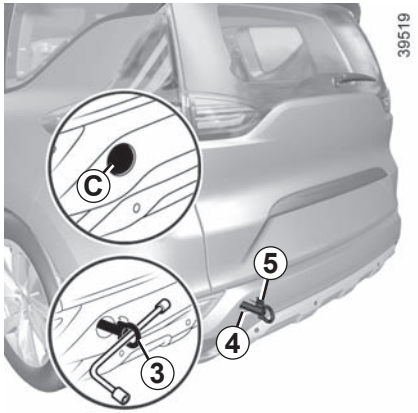
In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente a marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra N, su una distanza non superiore a 80 km e a una velocità massima di 25 km/h.

TRAINO: riparazione (2/2)



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriore *1* e posteriore *4* (mai i tubi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo). Utilizzate tali punti di aggancio esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Punto di traino anteriore

Premete e mantenete premuta la zona ***A***, tirando nel contempo la zona ***B*** per aprire lo sportellino ***2***.

Punto di traino posteriore

Premete la zona ***C***, quindi rilasciatela per aprire lo sportellino ***5***.

Avvitate l'anello di traino *3* al massimo: in un primo tempo a mano e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino ***3*** e la chiave della ruota situata sotto lo sportellino ai piedi del passeggero posteriore destro della seconda fila (consultate il paragrafo «Cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).

– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

– Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.

– Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.

– In ogni caso, si consiglia di non superare **50 km/h**.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/6)

Utilizzo della carta RENAULT	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituite la batteria o fatela sostituire. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Avvicinare carta al puls Start».	Avvicinate la carta del pulsante di avviamento finché il messaggio non scompare dal quadro della strumentazione, quindi premete lo stesso pulsante nei 2 secondi circa successivi alla scomparsa del messaggio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/6)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
	La carta RENAULT ad accesso facilitato non funziona.	Inserite la carta nella scanalatura prevista per questo scopo sulla consolle centrale. Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
A veicolo fermo, motore freddo, il regime minimo del motore è elevato.	Versione a benzina, non è necessariamente un'anomalia. Ciò può essere dovuto all'aumento della temperatura del motore.	Il regime minimo del motore deve diminuire dopo circa un minuto. In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nella scanalatura prevista per questo scopo sulla consolle centrale. Esercitate una pressione lunga sul pulsante di avviamento.
	Problema elettronico.	Premete il pulsante di avviamento 3 volte rapidamente o premetelo senza rilasciarlo per un tempo prolungato.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girare il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore o, a seconda del veicolo, agendo sulla chiave (consultare il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Nella versione diesel ciò non rappresenta necessariamente un'anomalia: il fumo può provenire dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» del capitolo 2.
	Versione a benzina, non è necessariamente un'anomalia. A seconda delle condizioni climatiche (freddo, umidità, ecc.), il fumo può essere prodotto da un'accelerazione intensa del veicolo.	Riducete il regime motore ed evitare accelerazioni improvvisa per far sparire gradualmente il fumo. In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco, riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: non deve contenere liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile ad un Rappresentante del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/6)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».

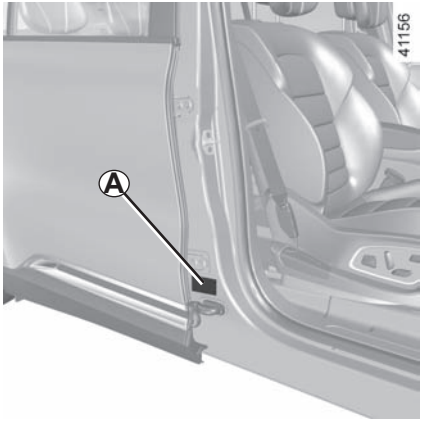
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/6)

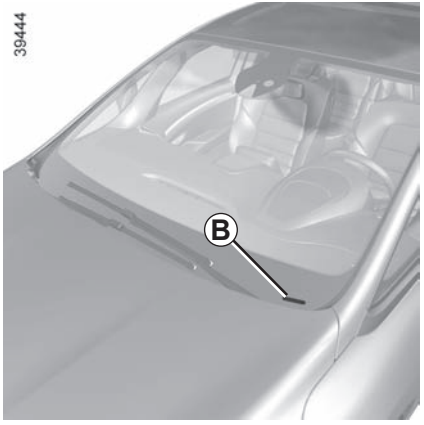
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nelle luci e nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

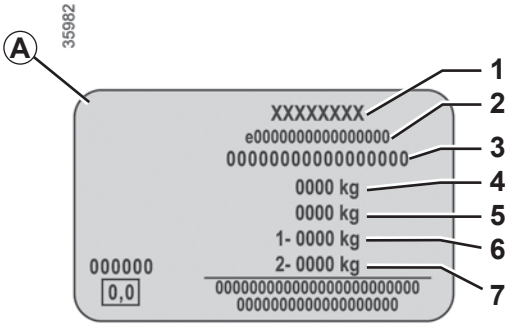
Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo 6.2
Targhette d'identificazione motore 6.3
Dimensioni 6.4
Caratteristiche del motore 6.5
Masse 6.7
Carichi rimorchiabili 6.7
Pezzi di ricambio e riparazioni 6.8
Giustificativi di manutenzione 6.9
Controllo anticorrosione 6.15

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO







Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore *A*

1 Nome del costruttore.

2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.

3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura *B*.

4 MMAC (Massa massima ammessa veicolo carico)

5 MTR (Massa totale circolante: veicolo carico con rimorchio).

6 MMTA (Massa massima totale ammessa) asse anteriore.

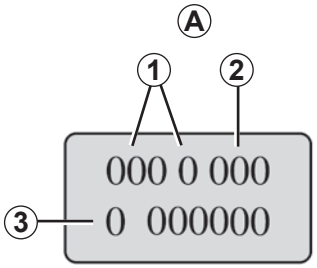
7 MMTA asse posteriore.

8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.

9 Non utilizzata.

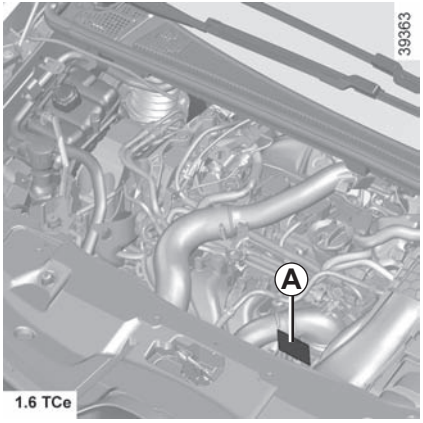
10 Codice vernice (codice colore).

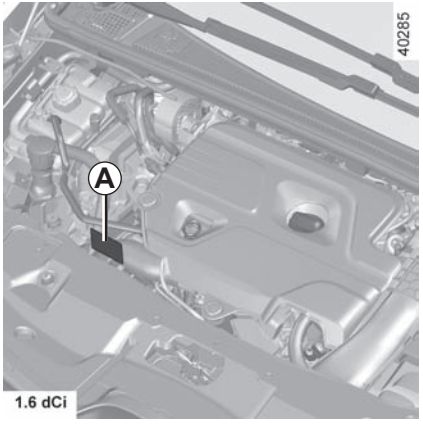
TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MOTORE

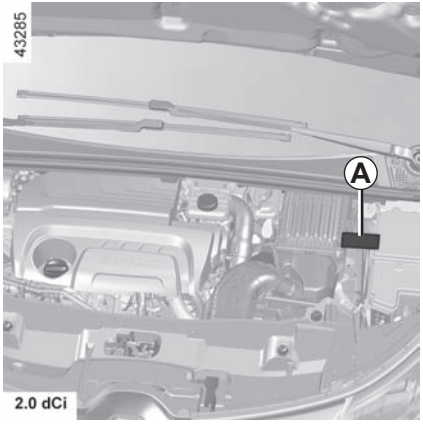


Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta *A* devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.
(collocazione diversa a seconda del motore)

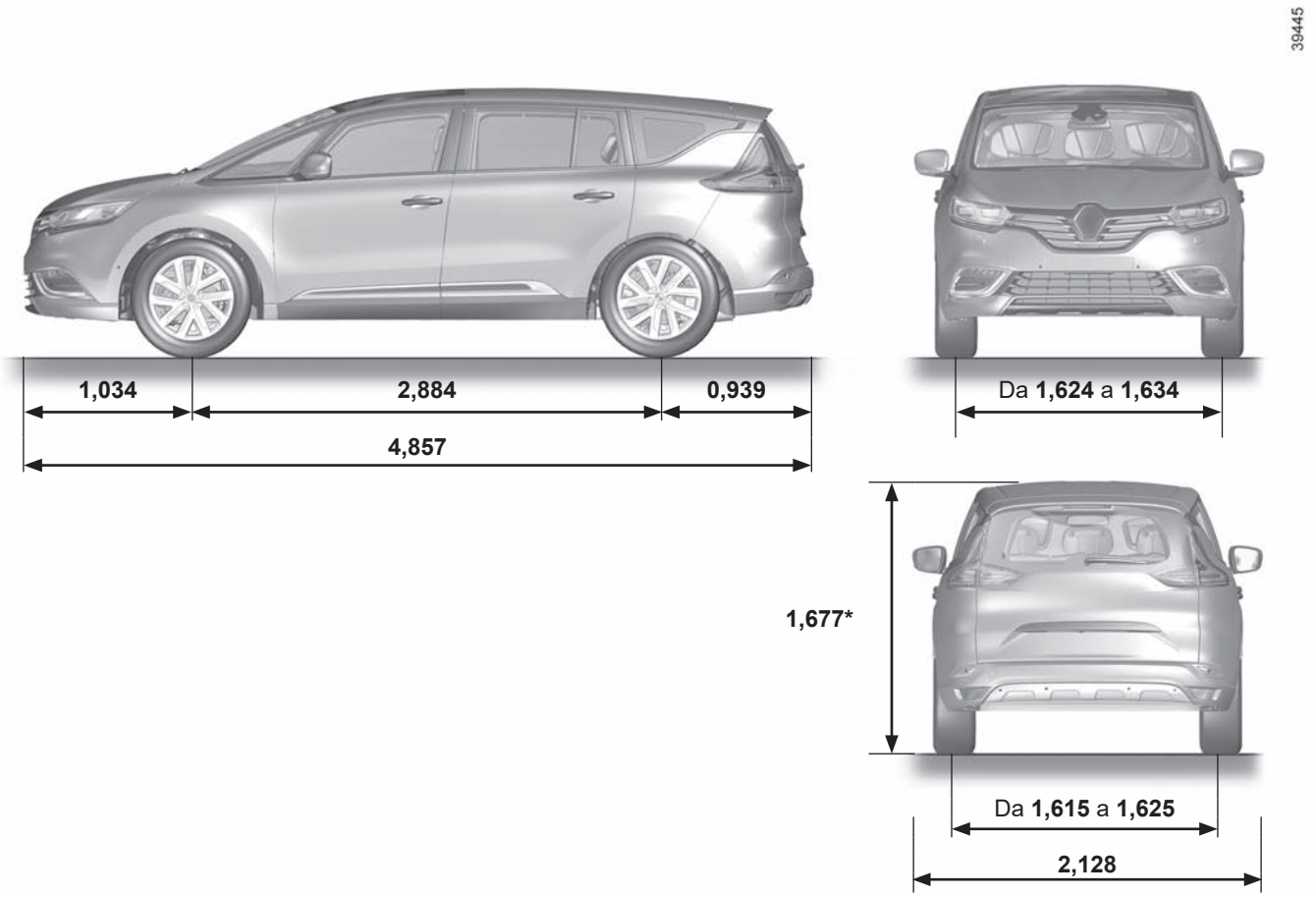
1 Tipo di motore.
2 Indice del motore.
3 Numero del motore.







DIMENSIONI (in metri)



* A vuoto

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (1/2)

Versioni	1.8 TCe	1.6 TCe	1.6 dCi	2.0 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	M5P Turbo	M5M Turbo	R9M	M9R
Cilindrata (cm^3)	1 798	1 618	1 598	1 997
Tipo di carburante **Indice di ottani**	Benzina Benzina senza piombo **tassativamente**, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Fare riferimento a " Serbatoio del carburante " nella Sezione 1.		Gasolio L'etichetta posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.	
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 5% di etanolo in volume. La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 10% di etanolo in volume.		Il gasolio, in base allo standard **EN 590**, contiene fino al 7% di estere metilico di acidi grassi in volume. Il gasolio, in base allo standard **EN 16734**, contiene fino al 10% di estere metilico di acidi grassi in volume.	

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (2/2)

Versioni	1.8 TCe	1.6 TCe	1.6 dCi	2.0 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	M5P Turbo	M5M Turbo	R9M	M9R
Cilindrata (cm^3)	1798	1618	1598	1997
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.		–	

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) **Massa Totale circolante (MTR)** **Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA)**	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni*	si ottiene calcolando:**MTR - MMAC**
Massa Rimorchio senza Freni*	750
Carico ammesso sul punto di traino*	80
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo di carico	80 kg (compreso dispositivo di carico)

*** Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)**

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

– È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
– Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
  – un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
  – un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

  In entrambi i casi, la velocità massima del gruppo circolante non deve superare i 100 km/h e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
– La potenza del motore e le prestazioni in salita diminuiscono con l'altitudine. È necessario ridurre la massa totale circolante del 10% ad un'altitudine di 1000 metri e di un altro 10% per ogni 1000 metri in più di altitudine.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

VIN: .....

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

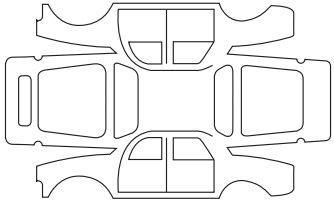
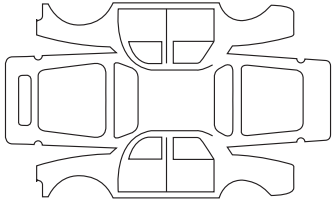
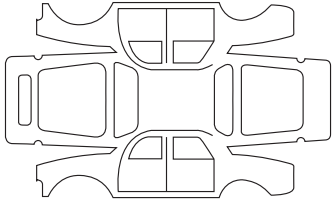
Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

Data:	Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica		**Timbro**	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

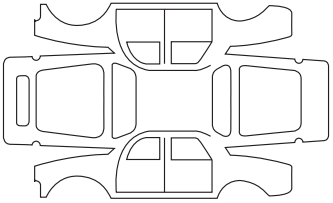
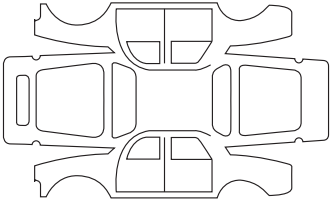
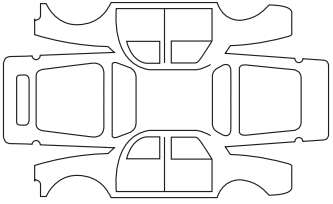
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

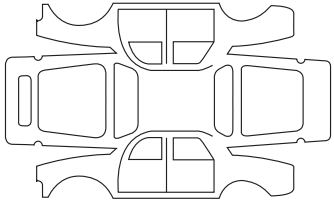
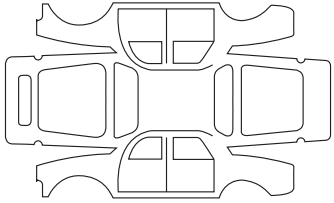
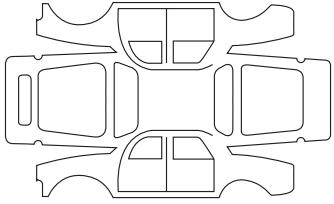
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

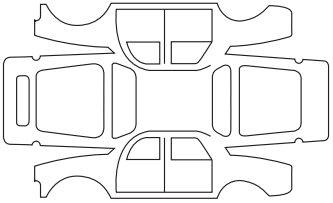
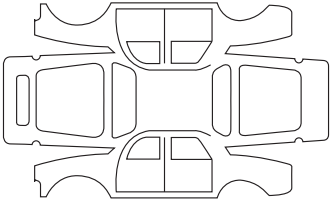
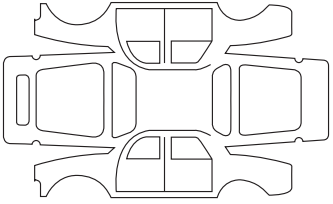
VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

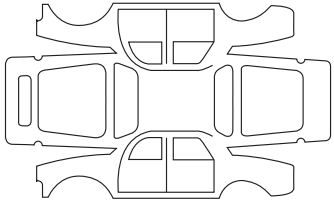
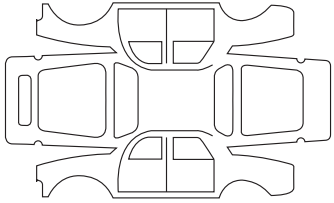
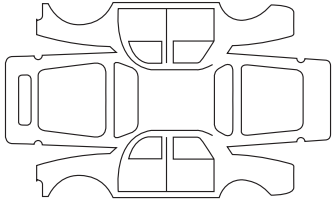
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

INDICE ALFABETICO (1/6)

A

ABS ..... 2.28 → 2.39
accendisigari 3.31
accesso facilitato ..... 1.4 → 1.7
accessori 5.31
aeratori ..... 3.4 → 3.6
airbag ..... 1.27 → 1.33
  attivazione airbag passeggero anteriore 1.59
  disattivazione airbag passeggero anteriore 1.57
aletta parasole 3.25
allarme acustico 1.11, 1.86, 1.89
alzavetri ..... 3.17 – 3.18
ambiente 2.24
ammortizzatori 2.75
anelli di fissaggio 3.46, 3.49
anelli di traino ..... 5.34 – 5.35
angolo cieco: segnalatore ..... 2.43 → 2.45
anomalie di funzionamento ..... 1.78, 1.80, 1.106 – 1.107, 2.10 → 2.12, 2.81, 5.36 → 5.41
antinquinamento
  consigli 2.23
apertura delle porte ..... 1.8 → 1.13
apparecchi di controllo ..... 1.72 → 1.78, 1.80
appoggiatesta 3.32
aria condizionata ..... 3.7 → 3.15
assistenza al parcheggio: parcheggio assistito ..... 2.65 → 2.68, 2.71 → 2.74
assistenza alla guida ..... 2.28 → 2.74
assistenza alla guida con un rimorchio 2.37
assistenza alla partenza in salita ..... 2.28 → 2.39, 2.37
asta dell'olio motore ..... 4.5 – 4.6
autonomia del veicolo 1.75
autoradio ..... 3.51 – 3.52
avviamento motore ..... 2.3 → 2.9
avvisatore acustico 1.86
avviso di uscita dalla carreggiata ..... 2.40 → 2.42
avviso di velocità eccessiva ..... 1.68, 2.51 → 2.53
avviso distanze di sicurezza ..... 2.46 – 2.47

B

bagagliaio ..... 3.38 → 3.43, 3.45 – 3.46
bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.38
bambini (sicurezza) 1.2, 1.5, 1.13, 3.17
barre del tetto 3.50
batteria ..... 4.11 – 4.12
  riparazione ..... 5.26 → 5.29
bloccaggio automatico delle porte durante la guida 1.14
bloccaggio delle porte ..... 1.2 → 1.14
bracciolo
  anteriore 3.28

C

cambio automatico (utilizzo) ..... 2.76 → 2.81
cambio marce ..... 2.13, 2.76 → 2.81
capacità del serbatoio del carburante ..... 1.100 → 1.103

C

capacità del serbatoio del reagente ..... 1.72 – 1.73, 1.104 → 1.107

C

capacità olio motore 4.7
caratteristiche dei motori ..... 6.5 – 6.6
caratteristiche tecniche ..... 6.4 → 6.8
caravanning ..... 3.46 – 3.47, 6.7
carburante
  capacità 1.100
  consigli per risparmio energetico ..... 2.18 → 2.22
  consumo ..... 2.18 → 2.22
  qualità ..... 1.100 → 1.103
  riempimento ..... 1.100 → 1.103
carichi rimorchiabili 6.7

INDICE ALFABETICO (2/6)

carta «accesso facilitato»: batteria 5.30
carta con telecomando: batteria 5.30
carta RENAULT
pila 5.30
utilizzo ..... 1.2 → 1.7
cassetta degli attrezzi ..... 5.10 – 5.11
catalizzatore ..... 2.10 → 2.12
chiave della ruota 5.10
chiave di emergenza ..... 1.2 – 1.3
chiave per copparuota ..... 5.10 – 5.11
chiusura delle porte ..... 1.8 → 1.13
cinture di sicurezza ..... 1.23 → 1.25, 1.27 → 1.30, 1.33
climatizzatore aggiuntivo ..... 3.12 – 3.13
climatizzazione ..... 3.13 – 3.14
cofano motore ..... 4.2 – 4.3
comandi ..... 1.60 – 1.61
comando integrato del telefono viva voce ..... 3.51 – 3.52
computer di bordo ..... 1.62 → 1.67, 1.72 → 1.81
consigli antinquinamento 2.23
consigli di guida ..... 2.18 → 2.22
consumo di carburante ..... 2.18 → 2.22
controllo adattivo della velocità ..... 2.58 → 2.64
controllo anticorrosione ..... 6.15 → 6.19
controllo dell'aderenza 2.32
controllo della trazione ..... 2.28 → 2.39
controllo dinamico della stabilità: ESC ..... 2.28 → 2.39
controllo livelli:
liquido dei freni 4.9
liquido di raffreddamento 4.8
serbatoio liquido lavavetri 4.10
coppe ruota 5.11
copribagagli 3.44
cric ..... 5.10 – 5.11
cruscotto ..... 1.60 – 1.61

D

deodorizzazione 3.16
dimensioni 6.4
disattivazione airbag passeggero anteriore 1.57
display ..... 1.62 → 1.71, 1.74 → 1.78, 1.80, 3.51
display head up ..... 1.68 → 1.71
display multifunzione ..... 1.68 → 1.71
dispositivi complementari di sicurezza ..... 1.27 → 1.30
dispositivi di sicurezza bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.44
dispositivi di sicurezza complementari 1.33
alle cinture posteriori ..... 1.27 → 1.31
protezione laterale 1.32
dispositivo complementare alle cinture ..... 1.31 → 1.33
distanze di sicurezza ..... 2.46 – 2.47

E

Eco guida ..... 2.18 → 2.22
equipaggiamenti multimediali ..... 3.51 – 3.52
ESC: Controllo dinamico della stabilità ..... 2.28 → 2.39

F

fari
anteriore 5.17
sostituzione delle lampadine 5.17
filtro
abitacolo 4.10
antiparticolato 2.11
dell'aria 4.10
del gasolio 4.10
dell'olio 4.10
foratura ..... 5.2 → 5.13
frecce laterali
sostituzione delle lampadine 5.20
frenata attiva di emergenza 2.33
frenata d'emergenza ..... 2.28 → 2.39
freno a mano 2.14

INDICE ALFABETICO (3/6)

freno di stazionamento assistito .....2.14 → 2.17
funzione qualità dell'aria esterna 3.16
funzione Stop and Start .....2.6 → 2.9
fusibili.....5.24 – 5.25

G
giustificativi di manutenzione.....6.9 → 6.14
gonfiaggio dei pneumatici.....2.25 → 2.27, 4.13 – 4.14, 4.14
guida.....2.2 → 2.5, 2.10 → 2.22, 2.25 → 2.39, 2.48 → 2.50, 2.54 → 2.68, 2.76 → 2.81
guida assistita.....2.28 → 2.74
guida con rimorchio: assistenza 2.37

I
illuminazione esterna follow me home.....1.90
illuminazione.....3.22 → 3.24
illuminazione:
esterna.....1.3, 1.87 → 1.91
interna.....3.22 → 3.24, 5.21 → 5.23
quadro della strumentazione 1.87
inconvenienti
anomalie di funzionamento..... 1.78, 1.80, 1.106 – 1.107, 2.10 → 2.12, 2.81, 5.36 → 5.41
indicatori:
del quadro della strumentazione.....1.62 → 1.78, 1.80, 1.106 – 1.107, 2.11 – 2.12
di direzione 1.86, 5.18
di temperatura esterna.....1.83
innesco carburante.....1.102
inserimento del contatto del veicolo 2.4
Isofix .....1.51 → 1.56

K
kit di gonfiaggio dei pneumatici .....5.6 → 5.9

L
lampadine
sostituzione.....5.17 → 5.23
lampeggianti 1.86, 5.17
lavafari 1.97
lavaggio .....4.15 → 4.17
lavavetri ..... 1.96, 1.98 – 1.99, 4.10
leva del cambio.....2.13
leva del cambio automatico .....2.76 → 2.81
limitatore di velocità .....2.48 → 2.50
limite sostituzione olio..... 1.76 – 1.77
liquido dei freni 4.9
liquido di raffreddamento 4.8
livelli :
olio motore 4.4
livello carburante 1.68
livello olio motore.....4.5 → 4.7
luce cofano
sostituzione delle lampadine.....5.23
luci diurne 1.89
luci:
abbaglianti ..... 1.88 – 1.89, 5.17
anabbaglianti 1.87, 5.17
antinebbia 1.91, 5.18
della targa 5.20
di direzione ..... 1.86, 5.17 – 5.18
di posizione..... 1.87, 5.18
di retromarcia.....5.18
di stop 5.18
segnalazione pericolo 1.86

M
maniglia di ritegno 3.28
manovella ..... 5.10 – 5.11
manutenzione.....2.23

INDICE ALFABETICO (4/6)

manutenzione:
carrozzeria ..... 4.15 → 4.17
limite sostituzione olio ..... 1.76 – 1.77
meccanica ..... 4.2 – 4.3, 6.9 → 6.14
rivestimenti interni ..... 4.18 – 4.19
masse 6.7
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo ... 1.82
messa in stand-by del motore ..... 2.6 → 2.9
messaggi sul quadro della strumentazione ..... 1.72 → 1.81, 1.106 – 1.107, 2.11 – 2.12
modalità ECO 2.20
motore
caratteristiche ..... 6.5 – 6.6
Multi-Sense ..... 3.2 – 3.3
multimedia (equipaggiamento) ..... 3.51 – 3.52

N
navigazione ..... 3.51 – 3.52

O
olio motore ..... 4.4 → 4.7
ora 1.83
orologio 1.83

P
parcheggio assistito ..... 2.65 → 2.68, 2.71 → 2.74
particolarità dei veicoli a benzina ..... 2.10 – 2.11
particolarità dei veicoli diesel 2.12
personalizzazione delle regolazioni del veicolo 1.82
pezzi di ricambio 6.8
pila carta RENAULT 5.30
plafoniera ..... 3.22 → 3.24, 5.21 → 5.23
pneumatici ..... 2.22, 2.25 → 2.27, 4.13 – 4.14, 5.14 → 5.16
portapacchi
barre del tetto 3.50
porte ..... 1.11 → 1.14
portellone ..... 3.38 → 3.43
portellone posteriore motorizzato ..... 3.39 → 3.43
posacenere 3.31
posizione di guida
regolazioni 1.23
posto di guida ..... 1.60 → 1.67
presa accessori 3.31, 3.52
pressione dei pneumatici 1.78, 2.25 → 2.27, 4.13 – 4.14, 5.15
pretensionatori delle cinture di sicurezza ..... 1.27 → 1.30
protezione anticorrosione 4.15
pulizia:
interno del veicolo ..... 4.18 – 4.19
pulsante di avviamento/spegnimento del motore ..... 2.3 → 2.5

Q
quadro della strumentazione ..... 1.62 → 1.81, 1.87

Q
qualità del reagente ..... 1.104 → 1.107

Q
qualità dell'aria esterna 3.16
qualità dell'olio motore 4.7

R
reagente (serbatoio) ..... 1.72 – 1.73, 1.80, 1.104 → 1.107

R
regolatore di velocità ..... 2.48 → 2.50, 2.54 → 2.57
regolatore di velocità in funzione della distanza .... 2.58 → 2.64
regolatore-limitatore di velocità ..... 2.48 → 2.50, 2.54 → 2.57
regolazione dei sedili anteriori ..... 1.16 → 1.19
regolazione della temperatura ..... 3.7 → 3.11
regolazione elettrica dell'altezza dei fari 1.91
regolazione posizione di guida 1.23
regolazioni personalizzate del veicolo 1.82

INDICE ALFABETICO (5/6)

rete di separazione ..... 3.48 – 3.49
retromarcia
passaggio ..... 2.13, 2.76 → 2.81
retrovisori ..... 1.34 → 1.36

R

rifornimento di reagente ..... 1.104 → 1.107

R

rilevamento cartelli stradali: avviso di velocità eccessiva ..... 2.51 → 2.53
rimorchio
guida 2.37
rimorchio: assistenza alla guida 2.37
ripiano posteriore 3.44
riscaldamento ..... 3.7 → 3.11
risparmi di carburante ..... 2.18 → 2.22
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.18 – 4.19
rodaggio 2.2
ruota di scorta ..... 5.2 → 5.5
ruote (sicurezza) ..... 5.14 → 5.16
ruote posteriori direttrici ..... 2.28 → 2.39, 2.39

S

sbloccaggio delle porte ..... 1.8 → 1.10
sbrinamento/disappannamento del lunotto 3.11
sbrinamento/disappannamento del parabrezza 3.11
schermo
display di navigazione ..... 1.69, 3.51 – 3.52
schermo a scomparsa 1.70
schermo navigazione ..... 1.69, 3.51 – 3.52
schermo multifunzione ..... 1.68 → 1.71
SCR: riduzione catalitica selettiva ..... 1.104 → 1.107
sedile anteriore
conducente con memorizzazione 1.22
sedili anteriori
a comando elettrico ..... 1.18 – 1.19
a comando manuale 1.16
regolazione ..... 1.16 → 1.19
sedili posteriori ..... 3.33 → 3.37
funzionalità ..... 3.33 → 3.37
sedili termici 3.33
seggiolini per bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.56
segnalatore angolo cieco ..... 2.43 → 2.45
segnalazione illuminazione ..... 1.87 → 1.91
segnale
acustico 1.86
luminoso 1.86
segnale pericolo ..... 1.86 – 1.87
segnali luminosi 1.86
sensore di retromarcia ..... 2.65 → 2.68
serbatoio
lava-vetri 4.10
liquido dei freni 4.9
liquido di raffreddamento 4.8
serbatoio carburante
capacità ..... 1.100 → 1.103

S

serbatoio del reagente ..... 1.72 – 1.73, 1.80, 1.104 → 1.107

S

servofreno di emergenza ..... 2.28 → 2.39
servosterzo 1.85
sicurezza bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.56
sicurezza dei bambini 1.2, 1.5, 1.13, 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.56, 3.17
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS ..... 2.28 → 2.39
sistema di controllo della pressione dei pneumatici ..... 2.25 → 2.27
sistema di navigazione ..... 3.51 – 3.52

INDICE ALFABETICO (6/6)

sistema di ritegno bambini.....1.37 – 1.38, 1.40 → 1.56
sistema di traino
montaggio.....3.47
sollevamento del veicolo
sostituzione della ruota.....5.12 – 5.13
sospensione.....2.75
sospensione ad ammortizzazione pilotata.....2.75
sostituzione della ruota.....5.12 – 5.13
sostituzione delle lampadine.....5.17 → 5.20
sostituzione olio.....1.76 – 1.77
sostituzione olio motore.....1.76 – 1.77, 4.4, 4.7
spazzole dei tergivetri.....1.92, 1.95, 1.98 – 1.99, 5.32 – 5.33
specchietti di cortesia.....3.25
spia di controllo.....1.62 → 1.67, 1.72 → 1.81
sportello del bagagliaio automatico.....3.39 → 3.43
sportello del bagaglio.....3.38 → 3.43
Stop and Start.....1.85, 2.6 → 2.9

T

tappo del serbatoio del reagente.....1.104 → 1.107

T

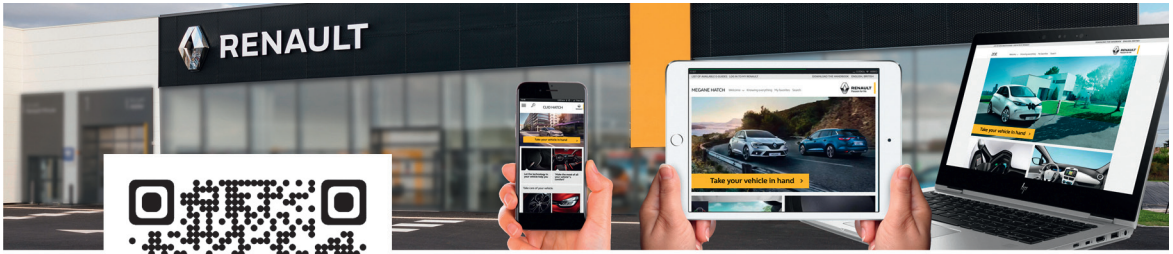
telecamera per la retromarcia.....2.69 – 2.70
telefono.....3.51 – 3.52
temperatura esterna.....1.83
tendine parasole.....3.25
tergi/lavavetro.....1.92 → 1.99
tergivetro.....1.92 → 1.99
spazzole.....1.92, 1.95, 1.98 – 1.99, 5.32 – 5.33
tetto in vetro fisso.....3.21
tettuccio apribile.....3.19 → 3.21
traino
riparazione.....5.34 – 5.35
sistema di traino.....3.47
trasporto bambini.....1.37 – 1.38, 1.40 → 1.56
trasporto di oggetti
nel bagagliaio.....3.46
rete di separazione.....3.48 – 3.49

V

vani di riordino.....3.26 → 3.30
vani portaoggetti.....3.26 → 3.30, 3.45
vano portaoggetti.....3.26 → 3.30
ventilazione.....3.7 → 3.13, 3.13
vernice
manutenzione.....4.15 → 4.17
volante
regolazione.....1.84
volante termico.....1.84

W

warning.....1.86



RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 1130-9 – 99 91 026 38S – 10/2018 – Edition italienne

9991026385 4M